



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 24 settembre 2024**



## Prime Pagine

24/09/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 24/09/2024	8
24/09/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 24/09/2024	9
24/09/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 24/09/2024	10
24/09/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 24/09/2024	11
24/09/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 24/09/2024	12
24/09/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 24/09/2024	13
24/09/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 24/09/2024	14
24/09/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 24/09/2024	15
24/09/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 24/09/2024	16
24/09/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 24/09/2024	17
24/09/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 24/09/2024	18
24/09/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 24/09/2024	19
24/09/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 24/09/2024	20
24/09/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 24/09/2024	21
24/09/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 24/09/2024	22
24/09/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 24/09/2024	23
24/09/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 24/09/2024	24

## Primo Piano

23/09/2024	<b>Corriere Marittimo</b> Wista Italy lancia il flash mob letterario: "Donne sul ponte di comando" in 11 porti nazionali	25
------------	---	----

23/09/2024	<b>Il Nautilus</b>	27
La presentazione del libro, Donne sul ponte di comando, con un flash mob letterario in 11 porti il 26 settembre, World Maritime Day IMO		
23/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	29
Donne sul ponte di comando:le professionist del mare si raccontano e fanno il punto sulla parità di genere nella Blue Economy		
23/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	31
I porti della Campania al Remtech di Ferrara		
23/09/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	33
Le professioniste italiane del mare si raccontano nel libro "Le Donne sul ponte di Comando". Presentazione il 26 settembre a Ravenna in AP		

## Trieste

23/09/2024	<b>corriere.it</b>	35
Libia, riserve congelate per 84 miliardi e banche alla paralisi: perché è una bomba a tempo (anche per i migranti)		
23/09/2024	<b>Trieste Prima</b>	39
Fvg-Virginia, delegazione statunitense in visita a Regione e Autorità portuale		

## Venezia

23/09/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	40
T. Mariotti, varato a Venezia lo scafo di una nave SDO-SuRS per le operazioni subacquee speciali		
23/09/2024	<b>Informare</b>	41
Realizzato a Venezia il varo della SDO-SuRS per la Marina Militare Italiana		
23/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	42
Varata a Venezia lo scafo della nuova Nave Volterra della Marina Militare		

## Savona, Vado

23/09/2024	<b>Savona News</b>	43
Savona, malore alla guida: bisarca si schianta al varco portuale, conducente in salvo		

## Genova, Voltri

23/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	44
Attraccata a Genova nave Geo Barents con a bordo 209 migranti		
23/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	45
Gronda Genova: Tomasi, opera può diventare realtà nel 2034		
23/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	46
Tunnel subportuale Genova, liberata l'area per la talpa		
23/09/2024	<b>Genova Today</b>	47
La Geo Barents è arrivata in porto con 206 migranti a bordo		

23/09/2024	<b>Genova Today</b>	48
Inchiesta corruzione: Signorini chiede la revoca dei domiciliari, attesa per l'udienza sui patteggiamenti		
23/09/2024	<b>Genova Today</b>	50
Giornate Europee del Patrimonio 2024: visite e aperture straordinarie per riscoprire il patrimonio culturale		
23/09/2024	<b>Il Nautilus</b>	54
Dal Salone Nautico di Genova l'annuncio della premiazione BMA 2024		
23/09/2024	<b>Informare</b>	56
Serve un confronto e non dichiarazioni unilaterali sui servizi ai camion nei porti liguri		
23/09/2024	<b>Informare</b>	57
Giovedì in 11 porti italiani si terrà la presentazione del libro "Donne sul ponte di comando" Il volume di Wista Italy verrà presentato anche al "Monaco Yacht Show"		
23/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	58
Salone Nautico di Genova: Agostinelli presenta il programma di interventi infrastrutturali nel Porto di Crotona		
23/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	60
IL XII REPORT REGIONE LIGURIA SULL'ECONOMIA DEL MARE "OsserMare: La Liguria guida l'Economia del Mare italiana"		
23/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	63
"Donne sul ponte di comando", il libro per i trent'anni di Wista Italy		
23/09/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	64
Inchiesta, Signorini torna libero: revocati i domiciliari		
23/09/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	65
Genova, scatta fermo amministrativo per Geo Barents: secondo soccorso illegale		
23/09/2024	<b>Rai News</b>	66
Geo Barents a Genova con 209 migranti		
23/09/2024	<b>Rai News</b>	67
Gronda e tunnel, il punto sui lavori		
23/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	68
Porti aperti h24, la Filt Cgil tira il freno all'autotrasporto		
23/09/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	69
Trent'anni di donne nello shipping: "Gender gap, Italia in ritardo"		

## La Spezia

23/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	71
Spinelli srl, nuovo presidente è Mario Sommariva		
23/09/2024	<b>Agenparl</b>	72
Sommariva da Spinelli, Pucciarelli (Lega): è questa l'idea di Orlando su porti pubblici?		
23/09/2024	<b>Agenparl</b>	73
0923 Peracchini su dimissioni Sommariva con te		
23/09/2024	<b>Citta della Spezia</b>	74
Mario Sommariva nuovo presidente del Gruppo Spinelli		
23/09/2024	<b>Citta della Spezia</b>	75
Una mattinata dedicata a innovazione e AI per la presentazione di "Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare"		
23/09/2024	<b>Citta della Spezia</b>	76
Sommariva presidente Gruppo Spinelli, Peracchini: "Profonda amarezza". Lega: "Cadono ultimi veli su intenzioni sinistra"		

23/09/2024	<b>Citta della Spezia</b> Laghezza: "In bocca al lupo a Sommariva per il nuovo incarico. Dragaggi, stazione marittima, binari e ZIs: si vada avanti"	77
23/09/2024	<b>Corriere Marittimo</b> Mario Sommariva nominato presidente del gruppo Spinelli	78
23/09/2024	<b>FerPress</b> Gruppo Spinelli: Mario Sommariva nuovo presidente	79
23/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b> Mario Sommariva è presidente del gruppo Spinelli	80
23/09/2024	<b>Port Logistic Press</b> "Donne sul Ponte di Comando" di Wista. Flash mob letterario al Terminal Crociere	81
23/09/2024	<b>Port News</b> Sommariva nominato presidente del gruppo Spinelli	82
23/09/2024	<b>PrimoCanale.it</b> Sommariva presidente del gruppo Spinelli, giorni fa l'addio alla Spezia	83
23/09/2024	<b>Rai News</b> Mario Sommariva nuovo presidente del Gruppo Spinelli	85
23/09/2024	<b>Sea Reporter</b> Mario Sommariva nominato nuovo presidente del Gruppo Spinelli	86
23/09/2024	<b>Shipping Italy</b> Mario Sommariva è il nuovo presidente del Gruppo Spinelli	87
23/09/2024	<b>The Medi Telegraph</b> Mario Sommariva è il nuovo presidente del Gruppo Spinelli	88

## Ravenna

23/09/2024	<b>RavennaNotizie.it</b> Ravenna. Consiglio comunale: valorizzare il turismo locale, degrado lungo il Candiano, impianto sportivo di Piangipane e altro ancora	90
------------	---	----

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/09/2024	<b>corriereadriatico.it</b> San Benedetto, solo pescatori al molo nord ma il Qr code funziona male: torna la sbarra, protesta al Circolo	91
------------	---	----

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/09/2024	<b>CivOnline</b> Blue economy, chiave di volta per lo sviluppo del territorio	92
23/09/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b> Blue economy, chiave di volta per lo sviluppo del territorio	94

## Napoli

23/09/2024	<b>Corriere Marittimo</b> Port&ShippingTech a Napoli il 3 e 4 ottobre	96
------------	--	----

23/09/2024	<b>Informare</b>	97
Venerdì a Napoli un seminario sul tema Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile		
23/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	98
"Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile" Appuntamento Inail Campania e Assarmatori per la prevenzione		
23/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	99
Salute e sicurezza in ambito portuale, il convegno a Napoli		

## Brindisi

23/09/2024	<b>Brindisi Report</b>	100
Barocco festival: nel porto di Brindisi si ripercorre la storia del jazz		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/09/2024	<b>Primo Magazine</b>	101
Presentati a Genova gli interventi infrastrutturali nel porto di Crotone		
23/09/2024	<b>Rai News</b>	102
Crotone si prepara all'approdo delle navi da crociera		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/09/2024	<b>ilcittadinodimessina.it</b>	103
Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto		
23/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	105
AdSp dello Stretto premiata al RemTech <i>Redazione</i>		
23/09/2024	<b>Stretto Web</b>	106
I progetti dei porti di Messina, Reggio Calabria, Milazzo, Villa San Giovanni e Saline Joniche ottengono un prestigioso riconoscimento		
23/09/2024	<b>transportonline.com</b>	108
All'Autorità di Sistema portuale dello Stretto il premio Smart Port Award		

## Augusta

23/09/2024	<b>Press Italia</b>	110
HeySun - Expo della Transizione Energetica		

## Palermo, Termini Imerese

23/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	112
Al porto di Palermo le foto del concorso su Santa Rosalia		

23/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	113
<hr/>		
Palermo rifiorisce con Santa Rosalia: le foto vincitrici del concorso		
23/09/2024	<b>LiveSicilia</b>	114
<hr/>		
Palermo, al porto le foto vincitrici del concorso su Santa Rosalia		
23/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	115
<hr/>		
Palermo rifiorisce con Santa Rosalia <i>Giulia Sarti</i>		
23/09/2024	<b>Palermo Today</b>	116
<hr/>		
Al porto esposte le foto vincitrici del concorso fotografico "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia"		

## Trapani

23/09/2024	<b>Trapani Oggi</b>	117
<hr/>		
Crocerista colto da malore soccorso da un elicottero del Csar di Trapani		
23/09/2024	<b>TrapaniOk</b>	118
<hr/>		
Aeronautica Militare, Soccorso aereo: uomo in pericolo di vita su nave da crociera Celebrity Equinox trasportato d'urgenza nella notte con elicottero HH139B		

## Focus

23/09/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	119
<hr/>		
Salone nautico, Santanchè: "Turismo di settore da coltivare e supportare"		
23/09/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	120
<hr/>		
Salone Nautico, Cangiano (Fdi): "Settore è eccellenza italiana"		
23/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	121
<hr/>		
Salone nautico, porti turistici in crescita del 2% nel 2024		
23/09/2024	<b>Affari Italiani</b>	122
<hr/>		
Salone nautico, Santanchè: "Turismo di settore da coltivare e supportare"		
23/09/2024	<b>Affari Italiani</b>	123
<hr/>		
Salone Nautico, Cangiano (Fdi): "Settore è eccellenza italiana"		
23/09/2024	<b>Agenparl</b>	124
<hr/>		
Presentazione Donne sul Ponte di Comando giovedì 26 alle ore 10		
23/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	125
<hr/>		
Focus On SACE: il settore nautico va a gonfie vele e punta sempre più alla sostenibilità, nel 2023 nove miliardi di export con crescita del 14%		
23/09/2024	<b>Italpress</b>	129
<hr/>		
Salone Genova, Santanchè "Turismo nautico da coltivare e supportare"		
23/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	130
<hr/>		
T. Mariotti completa le operazioni di float-off di SDO-SuRS		
23/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	131
<hr/>		
Mammot lavora per il rinnovamento dei porti europei		
23/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	134
<hr/>		
Il suggerimento di Salerno (Rina) agli armatori: "Mancano navi posacavi"		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63970310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**La confessione in diretta tv**  
Modena, donna uccisa  
Il figlio: l'ho soffocata io  
di **Agostino Gramigna**  
a pagina 21



**Gli azzurri da Mattarella**  
«Bravissimi, e ora  
Milano-Cortina»  
di **Marco Bonarrigo**  
a pagina 53



Le scelte non fatte

## I NUMERI IGNORATI SULL'AUTO

di **Daniele Manca**

Il futuro presenta il conto. Per molti anni ci siamo attaccati e divisi su quei numerini che ci erano sempre stati utili a fotografare la nostra ricchezza, la capacità di crescere, lo stato di salute del nostro Paese. Gli economisti parlavano di Prodotto interno lordo, debito, deficit.

Numeri sempre utili per carità. Ma il mondo stava intanto cambiando. Ce lo siamo detti forse senza tanta convinzione. E stiamo ancora correndo il rischio di non prenderne atto. Ne sa qualcosa chi produce auto.

Nel 2023 le vendite di veicoli nell'Unione europea, mettendoci dentro anche la Svizzera e la Norvegia, sono state meno di 13 milioni (12,8). Erano circa 16 milioni (15,8) nel 2019. E questo nonostante nel 2023 ci sia stato il primo rimbalzo post Covid. Un dato che ci interroga sulla solidità e sull'ampiezza generale del mercato auto.

Nel 2008 in Europa si vendeva un terzo delle vetture prodotte nel mondo. Oggi siamo a un quinto. Sempre nel 2008 si produceva nel Vecchio Continente quasi il 32% del totale mondiale di veicoli; in Cina il 4%. Secondo i costruttori di auto europei, l'Accea, nel 2023 l'Europa ha prodotto quasi il 17% di veicoli; la Cina il 32%.

La Volkswagen pensa di chiudere per la prima volta nella storia uno stabilimento. E il numero dei probabili esuberanti conta non in migliaia ma in decine di migliaia. I sindacati italiani temono anch'essi esuberanti nel nostro Paese per oltre 25 mila addetti nel settore.

continua a pagina 34

La guerra L'attacco più duro dal 2006, colpiti 1.300 obiettivi. Netanyahu alla popolazione: «Lasciate le zone pericolose»

# Libano sotto un diluvio di bombe

Nuovi raid anche a Beirut, nel mirino il numero tre di Hezbollah. Quasi 500 morti, 35 bambini



di **Davide Frattini** e **Guido Olimpio** da pagina 2 a pagina 5

IL NUOVO FRONTE

## Tra i civili in fuga «Esplode tutto»

di **Marta Serafini**

Una tempesta di colpi investe il Sud del Libano. Saranno 1.300, a fine giornata, i punti colpiti, si parla di 500 morti, 35 sono bambini, e di 1.200 feriti. Decine di migliaia i civili in fuga: «Qui esplode tutto, scappiamo».

a pagina 3

SULLE AUTOMOBILI

## E l'America vieta il software cinese

di **Federico Rampini**

L'Amministrazione Biden mette al bando il software cinese installato sulle automobili. Oltre a confermare l'escalation del protezionismo (ormai praticato da tutti), questa mossa è anche figlia dell'ultimo exploit del Mossad, il servizio di intelligence israeliano.

continua a pagina 34

OGGI LA PREMIER ALL'ASSEMBLEA DELL'ONU

## Meloni-Musk, il premio (poi l'incontro riservato)

di **Massimo Gaggi** e **Monica Guerzoni**

Un'emozione forte, per Giorgia Meloni, ricevere a New York il Global Citizen Award. L'incontro con Musk... alle pagine 8 e 9

L'INTERVISTA / MANFRED WEBER (PPE)

## «Su immigrazione e difesa l'Europa si gioca il futuro»

di **Francesca Basso**

«Sull'immigrazione — dice Weber — si vincono o si perdono le elezioni, sulla difesa l'Europa si gioca il futuro». a pagina 16



## Banche Orceel vuole salire al 29 per cento Unicredit in Commerz: no di Scholz, giù i titoli

di **Andrea Rinaldi**

### «Ho perso Giulia voglio giustizia»

di **Andrea Pasqualetto**

«Non cerco vendetta — dice Gino Cecchetti al processo Turetta — ma ho perso Giulia e ho perso tutto. Spero in una pena giusta». a pagina 18

Nuovo blitz di Unicredit che ieri, con una nuova operazione finanziaria del valore dell'11,5%, è salita al 21% di Commerzbank e allo stesso tempo ha chiesto alla Bce l'ok per arrivare al 29,9%. L'ira di Berlino che alza le barricate. Duro il cancelliere Olaf Scholz: «Acquisizioni ostili non sono positive per le banche». a pagina 39

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La manager della Roma, Lina Souloukou o comunque si scriva, s'è dimessa dopo che alcuni ultrà avevano minacciato lei e i suoi bambini, costringendoli a vivere sotto scorta. Ora, se la manager di un'azienda di frigoriferi avesse lasciato l'incarico a causa delle pressioni ricevute dalla mafia, sarebbe diventata un caso politico (almeno spero). E se una ragazzina avesse cambiato scuola per sottrarsi alle provocazioni di una banda di bulli, torse di esperti avrebbero invaso le pagine dei giornali denunciando l'imminente fine del mondo. Invece, quando c'è di mezzo il tifo, scattano le minimizzazioni e i distinguo. La metà di italiani che non è afflitta dal morbo considera l'altra metà una manica di matti e quindi se ne infischia. Mentre la metà che condivide quel-

## Un mondo a parte

l'emozione ossessiva (a proposito, sono primo in classifica e non mi succedeva dalla quinta ginnasio) tende non tanto a giustificare i violenti, ma a comprenderne i malumori, anche perché quasi sempre coincidono con i propri. Come se gli ultrà fossero il braccio armato dei nostri cattivi pensieri e godessero di uno speciale salvacondotto alla James Bond: una licenza non di uccidere, ma di intimidire. Sia chiaro, non me la prendo con il tifo della Roma che dice: «Hanno esagerato, però la manager aveva cacciato in malo modo De Rossi». Me la prendo con il tifo che è in me, perché so che avrei fatto molta più fatica a scrivere questo articolo se a minacciare Souloukou fossero stati gli ultrà della mia squadra del cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUOVO LIBRO DI  
**ALDO CAZZULLO**

**IL DI DEI NOSTRI PADRI**  
IL GRANDE ROMANZO DELLA BIBBIA  
HarperCollins

**CORSI.it**

Il 1° sito di corsi in Italia con Celebrity e autorità del settore.

IMPARA, INSEGNA, CAMBIA IL MONDO.

40924  
9 771120 498008





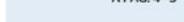
Tanto di cappello a Enrico Costa che, dopo la denuncia del "Fatto", si dimette da presidente della giunta Immunità della Camera. Una medaglia per lui e per noi



Martedì 24 settembre 2024 - Anno 16 - n° 264  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**356 MORTI, MOLTI FERITI**  
Israele bombarda il Libano. Londra arresta giornalisti



ANTONIUCCI E MAURIZI A PAG. 4 - 5

**ASSEMBLEA NAZIONALE**  
Costituente M5S, no ai big: la regola che "frena" Grillo

DE CAROLIS A PAG. 9

**VICEMINISTRO E FIGLIO**  
I commercialisti sotto inchiesta: ombre sui 2 Sisto

MACKINSON A PAG. 15

**ELETTO 5 VOLTE DAL '92**  
Trucchi e vassalli di Petrucci, il ras eterno del basket

VENEMIALE A PAG. 16

**NUOVO FLOP DI RENZI**  
Il giornale di Iv è rinviato sine die, causa maltempo

Lorenzo Giarelli

Sarebbe dovuto partire a fine settembre. Invece il nuovo giornale di Matteo Renzi - o meglio, di Italia Viva - è rinviato a data da destinarsi. Peccato, perché l'ex premier sembrava carino: "Tenetevi pronti - diceva a luglio in occasione dell'annuncio - Ci sarà da divertirsi". Niente da fare, invece, anche se fonti del partito assicurano che il progetto è solo rimandato, non seppellito.

A PAG. 9



**VOTO E REALTÀ** Dietro il Sì di FdI, FI e Pd alla risoluzione Ue 5 mld annui a Kiev e 2 di spese militari: ora Meloni cerca i soldi

Nel testo dell'Europarlamento che autorizza l'Ucraina a sparare i nostri missili in territorio russo, c'è l'ordine agli Stati di devolvere lo 0,25% del Pil. Però nessuno se n'è accorto

PARENTE E SALVINI A PAG. 2 - 3



**BALLE DI GOVERNO DALL'EDILIZIA IL 90% DEL BOOM POST-COVID**

# Superbonus senza buco: crescita su, debito-Pil giù

**I NUOVI DATI ISTAT**  
L'INCREMENTO 2021-'23 È RIVISTO AL RIALZO: +90 MILIARDI TRAINATI DALLE COSTRUZIONI. IL RAPPORTO COL DEBITO TORNA AI LIVELLI 2019

**25 MILIARDI DI NERO SANATI CON 1.100**  
Fisco: la porcata sul concordato resta. E Fi prova a depenalizzare i reati fiscali per chi "patteggia"

LENZI A PAG. 6 - 7  
BRUSINI E SALVINI A PAG. 6 - 7

**LISTE D'ATTESA: ZERO ATTI**

Garattini: "Vaccini anti-bronchiolite, un favore a Sanofi"



MANTOVANI A PAG. 14

**LE NOSTRE FIRME**

- D'Agostino Duo Musumeci-Figuolo a pag. 11
- Fini La Champions: calcio per ricchi a pag. 17
- Orsini Che fa Zelensky senza guerra a pag. 11
- Scanzi Scazzi tra Fedez e Tony Effe a pag. 11
- Gismondo Covid, il tempo "rubato" a pag. 20
- Asimov Io non volo e temo l'altezza a pag. 18

**DA DOMANI TOCCA A VOI LETTORI**

Giornalisti e vignettisti del Fatto: la prima cosa bella dei primi 15 anni

NELLE PAGINE DELL'INSERTO

**La cattiveria**

15 anni per il "Fatto Quotidiano". O almeno così prevede la legge Nordio

LA PALESTRA MATTED CAPPONI

**Andreotti? Non mi dire**

Marco Travaglio

Siccome non c'è nulla di più inedito del già pubblicato, la deputata FI Rita dalla Chiesa, appena 42 anni dopo l'assassinio del padre Carlo Alberto e di sua moglie Emanuela, allude ad Andreotti come il politico che i mafiosi volevano favorire. E la cosa fa grande scalpore sui media, come se fosse una novità dell'ultimo ora. Peccato che sia già tutto scritto nero su bianco nelle sentenze su Andreotti, assolto in primo grado, poi mezzo assolto e mezzo prescritto in appello e in Cassazione. Sentenze che nessuno osa citare, tantomeno Rita dalla Chiesa, devota a B. che definì il pm di Palermo "matti, antropologicamente diversi dalla razza umana" proprio per quel processo. Già nel 1971 il giovane Dalla Chiesa, capo della legione Carabinieri di Palermo, denuncia le collusioni mafiose di andreottiani tipo Lima e Ciancimino. E appena ci torna come prefetto nell'aprile 1982, solo e abbandonato senza poteri reali, scrive sul suo diario parole più dure di qualsiasi condanna: "Ieri anche l'on. Andreotti mi ha chiesto di andare e, naturalmente, date le sue presenze elettorali in Sicilia, si è manifestato per via indiretta interessato al problema; sono stato molto chiaro e gli ho dato però la certezza che non avrò riguardi per quella parte di elettorato alla quale attingono i suoi grandi elettori; sono convinto che la mancata conoscenza del fenomeno... lo ha condotto e lo conduce ad errori di valutazione di uomini e di circostanze; il fatto di raccontarmi che intorno al fatto Sindona un certo Inzerillo morto in America è giunto in una bara e con un biglietto da 10 dollari in bocca, depone nel senso: prevale ancora il folklore e non se ne comprendono i messaggi..."

Nel 1986, testimone al Maxi-processo, Andreotti nega di aver mai chiesto di incontrare Dalla Chiesa (che dunque avrebbe mentito al suo diario) e di avergli parlato del mafioso Inzerillo. Peccato che il generale l'abbia raccontato al figlio Nando, aggiungendo che Andreotti "è sbiancato in volto". Il 2.4.1982 scrive al premier Spadolini: "I messaggi già fatti pervenire a qualche organo di stampa da parte della famiglia politica più inquinata del luogo hanno già fatto presa là dove si voleva". E il 30 aprile, giorno del delitto La Torre, annota nel diario: "La De a Palermo vive con l'espressione peggiore del suo attivismo mafioso, oltre che politico... Lo Stato affida la tranquillità della sua esistenza non già alla volontà di combattere e debellare la mafia e una politica mafiosa, ma allo sfruttamento del mio nome per tacitare l'irritazione dei partiti... pronti a buttarli al vento non appena determinati interessi saranno o dovranno essere toccati o compresi". Quattro mesi dopo, la lugubre profezia si avvera con una raffica di mitra in via Carini. Serve altro?



IL FOGLIO

VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele III 30 - 00122 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 148/2000 Conv. L. 48/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 - € 1,90 + € 0,50 con REVUEW n. 32

Il formidabile Battista, vero intellettuale woke, risveglia l'anima marcia dell'occidente dopo un anno di "nuova caccia all'ebreo"

Il principale intellettuale woke, se vuole vuol dire sveglio, attento all'ingiustizia, alla discriminazione, all'odio razziale, all'ignoranza antisemita e antigiudaica, è oggi in Italia Pierluigi Battista, autore di un pamphlet spietato e ragone...

voli e ignari di tutto, storia e geografia. Il fanatismo di grida re per la liberazione della Palestina dal fiume (di Giordania) al mare (Mediterraneo), cioè alla caccia all'ebreo di cui Battista racconta in modo personale, impersonale, strugente sempre, le vicissitudini incredibili da un anno a questa parte...

all'origine della grande guerra del Grande medio oriente e del suo portato di morte e di infelicità in nome dell'ammontamento di una comunità di uno stato di una guarnigione della salvezza e di un popolo che si chiama Israele, avanzando l'occidente sul fronte più esposto della sua sopravvivenza...

dedicato al tentativo dei fascisti d'antan di sottrarsi alle responsabilità, storiche, con l'antifascismo eterno, ideologico. Fa che cosa voglia dire innocenti il falso come una clava per colpire la testa degli broccati, dei perseguitati, degli annientati, di quelli che riscatano se possono, e possono, un passato millenario di indicibile dolore e sofferenza...

L'escalation è dei nemici di Israele

Israele colpisce Hezbollah nel sud del Libano con un'intensità inedita. La strategia dell'assaggio

Roma. Gli avvisi alla popolazione libanese sono stati diramati da parte di Tshah dalle due ore e mezzo prima del più grande attacco che Israele ha compiuto contro il Libano dall'8 ottobre, giorno in cui Hezbollah, il partito-esercito che gestisce gran parte del paese, ha dichiarato la sua guerra contro lo stato ebraico aggiungendo i propri droni e razzi a quelli lanciati da Hamas dalla Striscia di Gaza. Ieri l'esercito israeliano, parlando in arabo, ha fatto sapere alla popolazione libanese che presto sarebbero stati colpiti molti dei principali depositi di armi che Hezbollah gestisce nel sud del Libano e ha esortato chiunque visse vicino o sopra un arsenale ad abbandonare immediatamente la propria casa. I messaggi, le chiamate e gli avvertimenti via radio si sono concentrati soprattutto nella valle del Bekaa, dove sono nascoste molte delle strutture militari di Hezbollah.

La testa di Hezbollah

Caccia ai capi del gruppo a Beirut. La struttura piramidale non è una coda di lucertola

Roma. Hassan Nasrallah, il leader di Hezbollah, gestisce la guerra contro Israele con un numero ristretto di persone. La struttura del gruppo scita è rigida, piramidale. Nasrallah, per quanto viva in un bunker dal 2006 per paura di essere ritrascinato ed eliminato dall'intelligence israeliana, è l'unico capo del gruppo armato dall'Iran, e non ne ammette altri. Ha però dei collaboratori molto stretti, che conoscono i suoi piani, sanno come muoversi, hanno un'idea anche sul come realizzarli. Non si circonda di molte persone, anche perché vuole che il suo gruppo rimanga segreto e gestisce Hezbollah come se fosse un'agenzia di intelligence. Lui è il leader, e sotto di lui c'è un consiglio di stato maggiore che prende il nome di Consiglio di Sicurezza. Finora gli attacchi di Israele contro i funzionari di Hezbollah sono stati mirati a restringere la cerchia di persone che sa come fare la guerra.

"Conte non è pacifista"

"Nelle sue parole su Israele c'è un antisemitismo di fondo", dice Fadlun (comunità ebraica di Roma)

Roma. "Assisi è la città della pace e tale deve restare. A mio parere, però, Conte ha compiuto un'altra mistificazione presentandosi come afferente della pace. Le parole con cui addita gli ebrei e avalla le manifestazioni di piazza e quelle nelle università contro Israele e contro le comunità ebraiche non sono e non possono essere parole di pace". Al presidente della comunità ebraica di Roma, Victor Fadlun, non è piaciuto l'intervento del presidente del M5s alla Marcia della pace. L'ex premier ha finito per equiparare comunità ebraiche e politiche dello stato d'Israele. "Già lo scorso anno, in un incontro alla Sinagoga di Roma, gli era stata precisata la differenza. Si trattava e si tratta, temo, di una confusione strumentale, grave e pericolosa. Un modo per puntare l'indice sugli ebrei italiani, considerati cittadini di un altro stato", dice Fadlun al Foglio. "In questo modo si aggiunge a una generale confusione un antisemitismo di fondo".

Il nein di Scholz

Unicredit sale al 21 per cento di Commerzbank, il cancelliere bocchia l'operazione "Atto ostile"

Milano. Se a uno scopo è servito l'annuncio di ieri di Unicredit di essere salita al 21 per cento di Commerzbank, diventandone prima azionista, è stato di stanare definitivamente il governo tedesco. Al termine di una giornata convulsa, in cui sembravano esserci ancora margini di manovra per la banca guidata da Andrea Ortel, il cancelliere Olaf Scholz ha definito "un atto ostile" l'iniziativa italiana. Parlando con i giornalisti a New York, Scholz ha utilizzato parole severe: "Attacchi non amichevoli, acquisizioni ostili non sono una buona cosa per le banche ed è questo il motivo per cui il governo tedesco ha preso una posizione chiara in questa direzione". Scholz ha anche aggiunto di non ritenere un approccio appropriato in Europa che "senza alcuna cooperazione, senza alcuna consultazione, senza alcun feedback, si stia cercando di investire in modo aggressivo nelle aziende".

Al di là del fatto che Unicredit ha sempre smentito di aver agito alle spalle del governo tedesco, la guida di Scholz appare una bocciatura "politica" senza appello di un'operazione di acquisizione, senza alcun feedback, si stia cercando di investire in modo aggressivo nelle aziende. Ma nel caso del Libano la posizione è semplice: scandalo per una ragione pubblica e di establishment tedesco favorevole all'operazione. Inoltre, per come è stata commentata dai vertici della Bce, la possibile fusione tra Unicredit e Commerzbank darebbe con certezza al progetto di unione bancaria di cui l'Europa ha bisogno per rafforzarsi.

La manovra dell'Istat

La revisione del pil 2021-2023 migliora i conti, ma non amplia i margini per la legge di Bilancio

Roma. Prima che nella maggioranza emergessero strane idee, Giancarlo Giorgetti ha commentato subito: "La revisione dei dati comunicati da Istat è di lieve entità e non cambiano i principi e il quadro del Piano strutturale di bilancio già esaminato dal Consiglio dei ministri lo scorso 7 settembre". Anche se si sono dei dettagli da limare ("Il Pbi sarà riferito alla luce dei numeri comunicati da Istat"). Il ministro dell'Economia monarca gli auspici: smi: non è cambiato nulla. Ciò non toglie che i nuovi dati Istat siano positivi.

Catastrofi assicurate

Il populismo domestico che si oppone agli obblighi di polizze catastrofali sulla casa

Quando si tratta delle case degli italiani, l'ipotesi elettorale scatta automaticamente nei partiti. Parte la gara a chi alza di più lo scandendo "la casa non si tocca". Si è visto sul Superbonus: unico paese al mondo a riservare l'incremento totale dell'investimento immobiliare nelle tasche dei proprietari, senza versare un euro visto che l'incentivo era superiore al valore dei lavori. Il sacro valore dei Lari e dei Penati scappa contro ogni debito investimento dei proprietari e efficientare l'impronta energetica di un patrimonio immobiliare tra i più vetusti d'Europa.

Macron double face

Dall'escalation promossa e rivendicata al discorso pacifista a San'Edgido. E a Kyiv ironizzando

Roma. La potenza politica della Comunità di San'Edgido - il gran centro di Francia Hain carria ha proposto di assegnare il prossimo Nobel per la pace alla Comunità teverina - è stata confermata domenica a Parigi, quando all'inaugurazione del Forum per "immaginare la pace" si è presentato il presidente francese Emmanuel Macron. Non è la prima volta che l'inquilino dell'Eliseo mostra vicinanza alla Comunità fondata da Andrea Riccardi: due anni fa, solo per fare un esempio, partecipò a Roma all'apertura della conferenza "Il grido della pace". Macron ha lasciato da parte il discorso preparato per parlare a braccio, come fra amici: "immaginare la pace - ha detto - sembra essere una sfida perché si tratta di un qualcosa molto più precario e meno giustificato della guerra. La guerra ha sempre una legittimità molto forte perché in genere ha una giustificazione profonda". Per il presidente francese è necessario ripercorrere l'ordine internazionale, stabilire nuovi rapporti con la Russia e "riumanizzare l'uso" di una parte e tra i più convinti sostenitori della pace in politica. Ma quando si è accorto di essere stato ingannato da Vladimir Putin, che lo aveva accolto al Cremlino alla vigilia dell'attacco all'Ucraina, dall'altra è più "diplomazia". Russia e Ucraina, come ha ironicamente osservato il Kyiv Independent commentando il discorso davanti alla platea di San'Edgido: "Nei primi mesi dell'invasione su vasta scala della Russia, Macron è stato criticato per le sue richieste di evitare l'"umiliazione" della Russia, ma in seguito ha indurito la sua posizione. Da allora Parigi ha messo al centro una serie di missili Scalp a lungo raggio, e Macron ha annunciato a febbraio una coalizione per riformare Kyiv di "missili e droni".

Costa si, De Raho no

Il paese della giustizia butta in politica. Lo sappiamo già. Ieri Enrico Costa, garantista e genuino, si è di

Il paese della giustizia butta in politica. Lo sappiamo già. Ieri Enrico Costa, garantista e genuino, si è di contro la presidenza della Giunta per le autorizzazioni della Cpi, perché, passato da Azione a Ff, si è trovato a rappresentare la maggioranza, e non l'opposizione da cui era stato designato. Non che questo cambi la qualità dell'uomo, cosa che non si può invece dire sempre né per tutti. Ha ribadito che le dimissioni non erano "tecnicamente dovute", ma ha voluto "scinguare tensioni che posso giudicare strumentali, ma che distoglierebbero la Giunta dai suoi compiti delicati". La sghignazzante Millea, su Rep, è peritica di segnalare che "il messaggio delle opposizioni" per farlo dimettere era giunto "dalle pagine del Fatto, con la rassegna stampa". Dalla pagine del giornale che manda pirzini a Costa, invece, non è mai arrivato nulla, se non sperperate difese d'ufficio per il grillino Caffero De Raho, passato dalla toga alla vicepresidente dell'Antimafia nonostante le richieste nelle rinvii (ignorate) per la famosa questione dei dossier, dato che dirigeva la Dna quando Striano e Antonio Laudadio facevano le cose loro, e Laudadio dice che De Raho "sapeva tutto". Ma per lui no, non c'è opportunità. Doppio standard. (Massimo Crippa)

BRUTTI REMAKE

La mossa della disperazione: la tassa sugli extraprofiti

Andrea's Version

Il Ministero della Sanità farebbe cosa utile se e mettesse subito una circolare in cui raccomandava a tutti i politici italiani contrari all'uso del "De Raho" di essere rinvii (ignorate) per la famosa questione dei dossier, dato che dirigeva la Dna quando Striano e Antonio Laudadio facevano le cose loro, e Laudadio dice che De Raho "sapeva tutto". Ma per lui no, non c'è opportunità. Doppio standard. (Massimo Crippa)



MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 - € 1,90 + € 0,50 con REVUEW n. 32



**IL REFERENDUM NON SCALDA I CUORI MA FUNZIONA PERCHÉ VA DI MODA**

Andrea Bianchini a pagina 19

**FAIDA A 5 STELLE: GRILLO AIZZA I MILITANTI CONTRO CONTE**

Domenico Di Sanzo a pagina 9



**IL NUOVO SAGGIO DI VITTORIO FELTRI: IL LATINO LINGUA IMMORTALE**

di Vittorio Feltri a pagina 27



**DOMANI L'EVENTO DEL «GIORNALE»: MILANO TRA AFFARI E INNOVAZIONE**

servizio a pagina 10



# il Giornale



www.ilgiornale.it

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 227 - 1.50 euro\*

Editoriale

## PUTIN A RAZZO VERSO IL FALLIMENTO

di Alessandro Sallusti

Vladimir Putin ha fatto testare una nuova micidiale arma, il super missile intercontinentale Sarmat. Le immagini scattate dai satelliti spia che orbitano sopra quella parte di Russia alle porte dell'Artico dimostrano che si è trattato di un clamoroso flop. Il missile, con il quale il Cremlino aveva di recente minacciato di incenerire una città europea, si è incenerito a sua volta a terra durante le operazioni di lancio, seminando devastazione nella zona circostante. Se non stessimo parlando di una questione estremamente seria ci sarebbe da sorridere: più che l'Armata Rossa, il fatto evoca l'armata Brancaleone.

Ormai sono tre anni che leggiamo che la Russia questa guerra l'ha già vinta. Sull'argomento si esibiscono settimanalmente giornalisti tutologi e blasonati esperti di geopolitica: Zelensky, piantala il perché tanto resistere è inutile. Sarà, noi di geopolitica capiamo poco o nulla, ma da modesti cronisti registriamo che le cose non stanno così, che da tre anni il piccolo esercito ucraino - certo ben supportato dall'Occidente - sta tenendo in scacco quello che era ritenuto, evidentemente a torto, uno dei più grandi e micidiali eserciti del mondo.

Mi chiedo come sia possibile che un Paese che non riesce a piegare la resistenza Ucraina possa immaginare di sfidare militarmente l'Europa intera. Con l'atomica? Non scherziamo: un minuto dopo il lancio di una simile bomba, Mosca e San Pietroburgo sarebbero un cumulo di macerie. Putin è sì matto, ma non scemo da innescare l'autodistruzione del suo popolo.

Ma c'è di più. Non l'Ucraina, bensì la Russia questa guerra l'ha già persa. Nel senso che ormai è chiaro a tutti, meno che a soloni e presunti esperti filorussi, che vista la resistenza del popolo ucraino, ben che gli vada i russi potranno forse un giorno completare non una guerra di annessione - come era nei loro propositi - ma di occupazione. Ma come la storia insegna, le guerre di occupazione - cioè contro la volontà prevalente del popolo - sono una vittoria di Pirro, un pantano dal quale prima o poi gli occupanti devono ritirarsi per limitare danni e perdite. Lo è stato il Vietnam prima per i francesi e poi per gli americani, l'Afghanistan prima per i russi stessi poi per gli americani, l'Irak per la coalizione occidentale che lo aveva occupato. La carcassa fumante del super missile è esattamente l'immagine di un gigantesco fallimento politico e militare.

con Augusto Minzolini a pagina 19



RICORSO DI BRUXELLES AL WTO

## Dazi su auto, riso e latticini Cina-Ue, fuoco incrociato

Rodolfo Parietti a pagina 5

LA GERMANIA BOICOTTA L'ACQUISTO DELLA QUOTA DI COMMERZBANK

## Berlino alza un muro contro Unicredit In Europa inizia la guerra delle banche

di Osvaldo De Paolini

Si alza ai livelli più alti lo scontro sull'affare Unicredit-Commerzbank. Mentre ieri l'istituto italiano guidato da Andrea Orcel annunciava di avere elevato al 21% la propria quota nel capitale della banca tedesca, grazie a «strumenti finan-

ziari aventi a oggetto una partecipazione pari all'11,5% nel capitale sociale» di Commerzbank, da New York il cancelliere Olaf Scholz lanciava una sorta di anatema contro «le acquisizioni ostili e i metodi sgarbati nel settore delle banche», precisando che «il governo federale è contrario (...) segue a pagina 4 con Manti

ALL'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE

## La Meloni striglia l'Onu

La premier critica la riforma: «No a un club con Paesi di serie A e B». E sull'IA: «L'uomo rimanga al centro»

«L'Onu non sia un club solo di buoni propositi»: La premier Giorgia Meloni a New York per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite auspica la riforma della più importante organizzazione internazionale: «Basta con nazioni di serie A e serie B».

De Feo, Giubileo e Robecco alle pagine 2-3

LA MAXI SOCIETÀ PORTUALE

## Liguria, blitz del Pd La sinistra si prende il gruppo Spinelli

di Laura Cesaretti

Il gruppo Spinelli, finito nell'inchiesta sul cosiddetto «sistema Toti», ha scelto il nuovo presidente. E lo ha scelto a sinistra: Mario Sommariva, già dirigente della Cgil.

a pagina 8

«HO UCCISO MIA MADRE»

## Confessa l'omicidio in diretta tv La vita diventa un reality show



NEL MODENESE Lorenzo Carbone confessa in diretta tv a «Pomeriggio 5»

Trema, si tampona il viso con il fazzoletto di cotone bianco. E con gli occhi persi dentro la telecamera Lorenzo Carbone, 50 anni, confessa: «Eh sì, ho ucciso io mia mamma, sto male. Non ce l'ho fatta, non ce la facevo più».

Maria Sorbi e un commento di Valeria Braghieri a pagina 17

GIÙ LA MASCHERA

## D(I)ARIO ANTIFASCISTA

di Luigi Mascheroni

È vero. Tra i giurati dello Strega c'è chi vota i libri senza leggerli. E chi invece di leggerli li scrive. E infatti arriva nelle librerie il nuovo romanzo di Dario Franceschini, il ministro della Cultura più longevo della Repubblica, sette anni in quattro governi: Renzi, Gentiloni, Conte e Draghi, a dimostrazione che con la cultura si mangia, e a volte ci si abbuffa. Eccolo qui: *Aqua e terra*, titolo ferrarese per una storia ferrarese pubblicato da un'editrice ferrarese (l'amichettismo non solo è di sinistra ma soprattutto è letterario) che racconta, ecco il punto, l'amore tra due ragazze nella Ferrara dello squadrismo fascista. Wow!



Immaginiamo che fossero migliaia le relazioni fra donne omosessuali a Fratta Polesine negli anni Trenta. Pululavano. Vuoi non scriverti un romanzo?

Ecco, forse però avremmo osato qualche luogo comune narrativo in più. Oltre all'antifascismo come nucleo principale della trama avremmo aggiunto un personaggio minore vittima di ingiustizie razziali, almeno un gerarca sessista, una tirata anticoloniale (ma che cosa c'entra? Niente, così...) e un affondo sull'Eiar antesignano di TeleMeloni.

Però, va detto, è molto bella la fascetta per lanciare il libro: «Una storia di lotta, di antifascismo, di amore e di diversità che fotografa il presente partendo da lontano». Una di quelle frasi che significano tutto, e soprattutto niente. Vorremmo fosse già domani mattina per correre in una libreria a comprarlo.

E per il resto, ecco un altro caso in cui con l'antifascismo non si va più al confino. Ma in classifica.

all'interno

## RAID IN LIBANO Israele, un attacco con due obiettivi: fermare Nasrallah e spaventare l'Iran

Fiamma Nirenstein

È il fronte del Nord che cambierà la situazione mediorientale, l'attacco plurimo contro gli Hezbollah trasformerà anche la guerra di Gaza, e soprattutto potrebbe finalmente modificare, forse perfino neutralizzare temporaneamente, il disegno strategico dell'Iran di «unire il fronte» per i suoi scopi.

con Clausi e Zurlo alle pagine 12-13

la stanza di

Viziati fatti.

alle pagine 20-21

Toghe, il vizio della politica

IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SINDACATI), NON SI PUÒ CANTARE IL CANTICO DI S. GIUSEPPE



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA  
\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

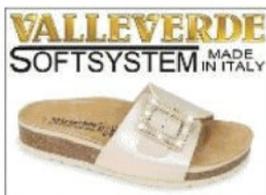
MARTEDÌ 24 settembre 2024\*  
1,60 Euro

Milano Metropoli+

Giovani  
QN Nuove Generazioni

Speciale  
CASA MI

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Como, la 18enne Mazzotti sepolta in discarica

### I rapitori alla sbarra mezzo secolo dopo «Verità per Cristina»

Pioppi alle pagine 20 e 21



Bergamo, la mamma lascia la cella

### Bimbi soffocati Monia alla Rems Perizie incrociate

Donadoni a pagina 19



## Israele-Libano, ormai è guerra vera

Raid senza tregua, ferito il numero tre di Hezbollah. Centinaia di civili morti, decine di migliaia in fuga. Netanyahu ai libanesi: scappate Il portavoce Unifil: si rischiano conseguenze devastanti. Giallo sulla sorte del capo di Hamas. Meloni all'Onu: nelle crisi bisogna schierarsi Servizi alle p. 6 e 7

Dal primo gennaio 2025

### Alluvioni, polizze obbligatorie per le imprese



L'obbligo per le imprese di stipulare polizze assicurative per danni derivanti da eventi catastrofici, introdotto dalla legge di bilancio 2024, entrerà in vigore il primo gennaio 2025. Il presidente di Confindustria, Orsini: investimenti a rischio.

Servizi alle pagine 8 e 9

I dati Istat. De Romanis: si tagli

### I conti pubblici migliorano Ma Giorgetti: cambia poco

Marin e Troise alle pagine 10 e 11

### OMICIDIO CECCHETTIN, VIA AL PROCESSO. IL PAPÀ DI GIULIA: NIENTE RIVALSE IL PM: QUI SI GIUDICA TURETTA, NON I FEMMINICIDI. SENTENZA A DICEMBRE

Gino Cecchettin ieri nell'aula della Corte di assise di Venezia. Filippo Turetta non era presente



# GIUSTIZIA, NON VENDETTA

D'Amato alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Il premio Campiello Giovani

### Giulia Arnoldi: «Il mio romanzo nato tra Ungaretti e la gita di classe»

Cangemi a pagina 32

Milano, Lanzoni e il film al cinema



### L'imbruttito in crisi e la città dei ricchi «Una risata amara»

Vincenti a pagina 34

La banca italiana vuole il 29,9% Alt di Scholz, Tajani con Orcei

### UniCredit tira dritto su Commerz Berlino a gamba tesa: atto ostile

Comelli a pagina 23



Tragedia a Modena

### Uccide la madre e confessa in tv

Servizio a pagina 16



Il romanzo di Franceschini

### Quell'amore vietato nell'Italia fascista

Marchetti a pagina 31

### Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni  
**CHIAMACI!**

### SYStab

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO  
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





L'articolo

ARRETIAMO UMANI I piani di Meloni in Albania e la propaganda senza principi di Starmer contro i migranti  
Lea Ypi pagina 6



Culture

FREDRIC JAMESON Addio al teorico e critico letterario interprete originale del pensiero marxista  
Marco Gatto pagina 14



Visioni

PETER GREENAWAY Il cinema, le parole, il rapporto con la morte. Parla il regista omaggiato a Torino  
Giuseppe Garlazzo pagina 16

quotidiano comunista  
**il manifesto**  
CON LE MONETE DIPLOMATICHE • EURO 2,00  
MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 228 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Israele/Libano  
Chi fa saltare in aria l'ordine internazionale

FRANCESCO STRAZZARI  
La guerra si allarga di fronte in fronte: decine di migliaia di palestinesi uccisi, decine i morti di Israele, e ora centinaia in Libano. Nessuno sa dove si fermerà: diversamente da Gaza, i confini libanesi sono aperti, e per Israele non c'è linea rossa. Un paese cronicamente e profondamente diviso come il Libano si è trovato unito nella stessa paura: il timore che esploda il telefono o il televisore, il ronzio onnipresente dei droni, i boati dei jet israeliani. Diventa destinatario della medesima retorica e dello stesso trattamento che Netanyahu ha riservato ai civili di Gaza in spregio al diritto umanitario bellico: evacuazione immediata verso condizioni di impossibilità, pena diventare bersagli. Alcuni analisti, quelli che sottolineano quanto siano mirati gli attacchi, hanno insistito su come finora Hezbollah fosse stato colpito nell'immagine, ma non accettato. — segue a pagina 19 —



**Striscia continua**

Il Libano sotto i raid di Israele da Beirut al sud: 356 uccisi e oltre 1.200 feriti. Tattiche identiche a quelle usate a Gaza: ordini di evacuazione ai civili, bombardamenti a tappeto e la retorica degli «scudi umani». Hezbollah risponde con 200 razzi. Dopo un anno di diplomazia paralizzata si apre oggi l'Assemblea generale Onu  
pagine 2,3,4

I bombardamenti israeliani sui villaggi del distretto di Nabatiyeh, nel sud del Libano foto di Hussein Malla/Ap

DOMANI LA RIUNIONE DECISIVA SUI LEP: I "TECNICI" HANNO FATTO TUTTO, PARLAMENTO ALL'OSCURO

**Autonomia, le carte dello scippo al Sud**



■ Sono 'tecnici', anche se fra loro ci sono consiglieri dei presidenti di Lombardia e Veneto, le regioni che più spingono sull'autonomia. E mentre la discussione pubblica sulla riforma firmata Calderoli langue, stanno firmando sottotraccia la condanna del Mezzogiorno. Domani la

Commissione tecnica sui fabbisogni standard presenterà al Comitato sui Lep presieduto da Casese la sua proposta per quantificare le risorse necessarie al finanziamento delle funzioni devolute alle Regioni. Ma in quelle slide c'è molto di più: il manifesto le ha potute leggere e ha scoperto

che questo passaggio formalmente tecnico servirà a definire concretamente i famosi Livelli "essenziali" delle prestazioni. I soli che lo Stato si impegna a garantire alle regioni "povere". Attraverso il «costo della vita» tornano anche le gabbie salariali.  
ALIGHIERO FUMAGALLI A PAGINA 10

IN TILT IL SITO DEI REFERENDUM  
Cittadinanza, le firme sbancano

■ Tante firme da mandare in tilt il portale di governo che (finalmente) consente la sottoscrizione online dei referendum. Il quesito sulla cittadinanza sban-

ca e con una rincorsa finale, grazie anche all'appoggio di testimonial come Ghali e Zerocalcare, si avvia a raggiungere la soglia necessaria. CIMINO A PAGINA 7

LEGGE DI BILANCIO  
Sui profitti delle banche uno scontro fake



■ Tassa sugli «extraprofiti»: come riuscirà il governo a non far pagare qualcosa che le banche non intendono dare e le destre non intendono chiedere? Si parla di una goccia nell'oceano: un contributo dell'1% sui profitti degli ultimi due anni otterrebbe 661 milioni. Con il 2% si arriverebbe a 1,3 miliardi. CICCARELLA A PAGINA 9

Ddi Sicurezza  
Contro i migranti l'apartheid della comunicazione

RICCARDO DE VITO  
C i sono oggetti - il termine va inteso nella ricchezza semantica che gli attribuiscono le scienze sociali e il sapere psicoanalitico - che si fa fatica a separare dalla pensabilità della donna e dell'uomo contemporaneo. Il telefono ne è il simbolo per eccellenza. — segue a pagina 18 —

VOTO RIVOLUZIONARIO  
Sri Lanka, il presidente è un marxista-leninista



■ Lo Sri Lanka sterza a sinistra con Anura Kumara Dissanayake, detto 'AKD', 55 anni, leader del partito marxista-leninista che ha le sue radici nelle insurrezioni fallite degli anni '70 e '80, candidato di rottura dopo il disastro della famiglia Rajapaksa. «Non sono un mago», dice. E sfida il Fondo monetario internazionale. MIAVALDI A PAGINA 13

Germania, onda nera  
Nel Brandeburgo solo riduzione del danno

MARCO BASCETTA  
«R iduzione del danno» è forse l'espressione più appropriata per descrivere i risultati delle elezioni di domenica scorsa nel Land del Brandeburgo, la regione orientale che circonda Berlino. La socialdemocrazia rischiava grosso. — segue a pagina 19 —



Pubb. Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Sped. in a.p. 23/21/03  
L. 0 9 4  
e 970235 415000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 303 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Martedì 24 Settembre 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

AGENZIA E PRODOTTA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

## La kermesse, le strategie TUTTO IL MONDO DELLO SHIPPING IN VETRINA A NAPOLI



Antonino Pane

Per una settimana Napoli torna capitale dello Shipping: dal 30 settembre al 5 ottobre la sesta edizione di Naples Shipping Week. Tanti gli eventi sociali e di networking. «Napoli è certamente una capitale di grande rilevanza in questo settore e merita un evento così importante», dice Umberto Masucci, presidente del Propeller Club e fondatore della rassegna. **A pag. 13**

Per il 2027  
Capitale Cultura  
parte dal logo  
la sfida di Pompei  
tra mare e Scavi



## L'editoriale LA MEMORIA NON È IL PASSATO MA IL FUTURO

di Roberto Napolitano

La memoria non è la stanza vuota del passato, ma la stanza piena del futuro. È questo il pensiero forte che mi ha accompagnato per tutti i novanta minuti dedicati a Giancarlo Siani a trentanove anni dal suo martirio. La "sala Mehari" ricostituita a Villa Bruno, a San Giorgio a Cremano, con la Citroën verde tutta aperta e la sua carrozzeria di plastica messa al centro e dietro il triste mosaico delle vittime della criminalità organizzata, trasmette in modo diretto la forza delle immagini evocative e restituisce il grande valore del muro del pianto che tiene insieme passato, presente e futuro.

Questo grande valore della memoria è tale se esprime un'appartenenza sempre più diffusa della coscienza collettiva. Questa appartenenza aiuta tutti a sottrarsi al gioco della retorica fine a sé stessa, che può essere perfino dannosa, e spinge ad accelerare sul cammino della lotta alla dispersione scolastica, dell'investimento sul futuro delle scuole tecniche e del lavoro finalmente produttivo, della ricerca e delle grandi ambizioni in tutti i campi. Questo significa prosciugare le acque stagnanti dell'assistenzialismo dove il

tessuto civile si slabbra e apre le sue maglie alle infiltrazioni criminali e alla cultura della sopraffazione e del mancato rispetto delle regole.

Anche per questo ricordare il sacrificio di Giancarlo, che è la bandiera del Mattino, è oggi un dovere. Non una vuota esercitazione retorica, ma il richiamo concreto a un impegno collettivo. Ha ragione il fratello Paolo. Dobbiamo riuscire a cambiare la narrazione che ci tramanda una storia di boss potenti che non sono più così potenti, o comunque lo dovranno essere sempre meno, per costruire tutti insieme la trama di un futuro fatto di dignità del lavoro e rispetto delle regole.

Avendo anche il coraggio, questo lo aggiungo io, di prendere atto dei cambiamenti in essere perché alimentano fiducia individuale contagiosa che diventano fiducia collettiva e impediscono alle paure singole di trasformarsi in una paura collettiva paralizzante. Che è l'esatto opposto di ciò che serve e, cioè, una trama forte e condivisa della legalità che è parte del nostro presente e base irrinunciabile del futuro. Questa, non altre, è la sfida da vincere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La commemorazione a 39 anni dal delitto Siani, nessuno spegnerà mai il "motore" della sua Mehari



Trentanove anni fa l'assassinio del cronista del Mattino Giancarlo Siani. Ieri, nel giorno dell'anniversario, tra le varie cerimonie anche l'inaugurazione della Sala della Memoria a Villa Bruno. Così San Giorgio a Cremano accoglie anche la Mehari guidata dal giornalista «perché nessuno mai spegnerà

il motore» di quell'auto che ogni giorno portava Giancarlo dal Vomero, dove abitava, a Torre Annunziata dove svolgeva il suo "mestiere" di cronista. Il fratello Paolo: «Siamo più forti se ci uniamo nella memoria».

Covella, Del Gaudio, Di Biase, Di Fiore  
alle pagg. 2 e 3

## La tragedia di Saviano / Trovato il corpo della nonna, migliora il bimbo sopravvissuto

# «GENNARINO NON RESTERÀ SOLO»

Gara di solidarietà in ospedale, il papà è ancora grave

Fabio Jouakim inviato

A Saviano è gara di solidarietà per i sopravvissuti allo scoppio della casa: «Gennarino non resterà solo». Ancora grave il papà. **A pag. 4**  
Chiapparino a pag. 5



La famiglia Zotto: mamma e due bimbi morti con la nonna nello scoppio della loro abitazione

Le indagini

L'esplosione killer innescata al piano superiore della casa Giuseppe Crimaldi

Primi esiti investigativi: l'esplosione innescata nell'appartamento superiore. La Procura di Nola ha aperto un fascicolo per omicidio colposo plurimo. **A pag. 4**. Fusco a pag. 5

## La banca italiana sale al 21% in Commerzbank e chiede il via libera alla Bce per arrivare al 30

# Unicredit, gelo Roma-Berlino

► Dura reazione della Germania: atto ostile. Tajani: nella Ue c'è il libero mercato

Inter e Juve in affanno: la missione scudetto è possibile



Gennaro Arpaia, Eugenio Marotta, Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

Rosario Dimito a pag. 6

Nei primi sette mesi dell'anno  
Export, il sorpasso sul Giappone  
consolidato grazie al Mezzogiorno  
Marco Fortis a pag. 7

## Nuovi raid. «Quasi 500 morti» Libano, l'assedio di Israele: esodo di civili da Beirut

Raffaella Genah e servizi alle pagg. 10 e 11

Pasticci italiani al Parlamento europeo  
Ucraina, il voto sulla risoluzione  
ambiguità e tatticismi del Pd

di Umberto Ranieri a pag. 35

**Grande etè** **NUOVA APERTURA**  
VIA ATELLANA, 65 - ARZANO (NA)  
Offerte valide nel punto vendita dal 21 al 26 settembre 2024  
APERTI TUTTI I GIORNI 7:30 - 22:00

FARINACCIO BISCIONE DOP 24 MESI ALL'ESTO 1,25	BISTECCHIA BOVINA ADULTO OFFERTA AL KG 9,90	ALGEBRA BISCIONE CLASSICO 36 400G 3,99	CAROFALO PASTA DI SEMOLA FORNATI CLASSIC VARIETÀ TRIPLE 500G 0,69	COLPORETTO LATTE APPENDINO P.S. 1L 0,65

**IN OMAGGIO** 1 CONFEZIONE CAFFÈ MOTTI CIALDE X30 ALLA SOGLIA DI €30 DI SPESA

**CASH BACK ESPLOSIVO!** €5,00  
REGOLAMENTO NEL PUNTO VENDITA

Il mondo etè è un marchio di etè supermercati.it





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 148 - N° 263 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 24 Settembre 2024 • S. Pacifico

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

### L'esordio sul Nove

## De Martino su Rail vince il match con Amadeus

Marzi a pag.8



### Parlano i Friedkin

## «Abbiamo preso l'Everton, ma Roma resta centrale»

Angeloni nello Sport



### La strategia per ripartire

## La mano tesa ai tifosi, silenzio su Souloukou

Carina nello Sport

### L'editoriale

## L'INDUSTRIA EUROPEA ALLA PROVA DELL'IA

Francesco Grillo

**G**li Stati Uniti inventano; la Cina copia; l'Europa regala. Non è chiaro di chi sia questa semplificazione che circola da anni nelle università americane. E che cattura solo un pezzo delle grandi tendenze tecnologiche che determineranno - molto più di quelle geopolitiche che tanto appassionano i talk show - di chi sarà il futuro. È certo però che sulla ricerca sulla "intelligenza artificiale" che consente di dialogare con un robot capace di analizzare infinite quantità di informazioni per dare una risposta, l'Europa ha perso il treno. Tuttavia, ne potremmo trovare almeno altri tre, di treni, facendo un po' come i cinesi nei primi dieci anni di questo secolo: usare l'invenzione altrui come leva per trasformare una società intera. Dovrebbe essere questo il punto di partenza di quella politica industriale di cui tutti parlano e che ha trovato nella spagnola Teresa Ribera la commissaria europea che può darle sostanza.

Il rapporto Draghi misura il gap di investimenti che l'Europa ha la necessità di colmare subito per non abbandonarsi a un "declino agonizzante": circa 800 miliardi di dollari all'anno. Ancora più significativo può essere, però, misurare la distanza tra Europa e i suoi principali competitor in specifiche aree. Negli investimenti in Intelligenza Artificiale (IA); gli Stati Uniti hanno negli ultimi dieci anni speso quasi 350 miliardi in ricerca; che è tre volte più di quello che ha investito la Cina; che, a sua volta, ha speso tre volte più dei 27 Paesi dell'Unione messi insieme.

Continua a pag. 23

### Raid di Israele anche su Beirut: «Quasi 500 morti, tra cui 35 bimbi». Gli avvertimenti via sms dell'Idf: andatevene

## Libano, esodo sotto le bombe



### Le storie

#### Due ore per scappare senza soldi né benzina

ROMA L'avvertimento arriva via sms e i libanesi fuggono in massa, come possono, sotto le bombe. Trolla a pag. 3

### Lo scenario

#### Tel Aviv si prepara all'operazione di terra

ROMA La campagna di terra di Israele è vicina, per spingere le milizie oltre il fiume Litani. Miglionico a pag. 4

La fuga e la disperazione della gente che cerca di allontanarsi dalla città di Sidone (FOTO REUTERS) Genah e Vita a pag. 2 a pag. 4

## Unicredit, gelo Roma-Berlino

►Orcel non si ferma, sale al 21% in Commerzbank. E chiede l'ok Bce per arrivare al 30 Dura la reazione tedesca: «Atto ostile». Replica di Tajani: «In Ue c'è il libero mercato»

ROMA Si complica il caso Unicredit-Commerzbank: Orcel sale al 21% e Sholz parla di «atto ostile». Tajani: «E' libero mercato».

Bussotti e Dimito alle pag. 6 e 7

### Oggi all'Aran la bozza ai sindacati

#### Statali, aumenti fino a 193 euro al mese

#### Il pressing del governo per i contratti

Andrea Bassi

Il governo prova ad accelerare sul contratto degli statali. E lo fa a partire dai dipendenti delle Funzioni centrali: i ministeriali, i lavoratori delle agenzie fiscali e quelli degli enti pubblici eco-



nomici (come Inps e Inail). Questa mattina l'Aran, l'Agenzia che tratta per il governo con i sindacati, depositerà sul tavolo una proposta con all'interno le tabelle con gli "scatti": si va dal 110 al 193 euro lordi mensili. A pag. 14

### Il presunto killer ha dato un nome falso. Un testimone non si trova

## Sorpresa al processo Diabolik: l'accusato non si chiama Calderon

Camilla Mozzetti

Sorpresa al processo nell'aula bunker di Rebibbia: il presunto killer di Diabolik non si chiama Calderon. Il suo nome è Alejandro Gustavo Musumeci. A pag. 13

### Al via la prima udienza

#### Turetta: mi farò interrogare

#### Il papà di Giulia: nulla da dirgli



Guasco a pag. 11

### Il delitto di Modena



#### Strangola la madre

#### E confessa in diretta a Pomeriggio Cinque

MODENA Uccide la madre malata e confessa tutto in diretta tv dopo un giorno di ricerche. La tragedia familiare è avvenuta a Spazzano di Fiorano, nel Modenese. Paganelli a pag. 12

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**RAFFREDDORE**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**Il Segno di LUCA**

**VERGINE, TRAVOLTO DALLE EMOZIONI**

Prima di uscire dal tuo segno domani mattina, Mercurio ti omaggia infondendoti intuizioni folgoranti e idee inaspettate, come se fosse sua intenzione restituirti tutto quello che ti appartiene e che si era tenuto in tasca. Sono talmente tante le informazioni e talmente contraddittorie che potrai esserne un po' disorientato, ma tu accetta anche questo stato d'animo. Qualcosa di molto piacevole ti aspetta in amore, lasciati travolgere. **MANTRA DEL GIORNO** È meglio domandare che interpretare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "Cala Marone. L'insediamento condottiero" € 6,90 (solo Bari)



# il Resto del Carlino

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MARTEDÌ 24 settembre 2024**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Intervista esclusiva: il cold case di Bologna

**Il commercialista Rossi: «Non sono l'assassino, una perizia mi scagiona»**

Dondi e Orlandi a pagina 19



Due serate nella sua Bologna

**Cremonini show Da giugno tour negli stadi**

Spinelli a pagina 33

**VALLEVERDE**

## Israele-Libano, ormai è guerra vera

Raid senza tregua, ferito il numero tre di Hezbollah. Centinaia di civili morti, decine di migliaia in fuga. Netanyahu ai libanesi: scappate. Il portavoce Unifil: si rischiano conseguenze devastanti. Giallo sulla sorte del capo di Hamas. Meloni all'Onu: nelle crisi bisogna schierarsi

Servizi alle p. 6 e 7

Dal primo gennaio 2025

**Alluvioni, polizze obbligatorie per le imprese**



L'obbligo assicurativo per le imprese di stipulare polizze assicurative per danni derivanti da eventi catastrofici, introdotto dalla legge di bilancio 2024, entrerà in vigore il primo gennaio 2025. Il presidente di Confindustria, Orsini: investimenti a rischio

Servizi alle pagine 8 e 11

Verso la manovra

**I conti pubblici migliorano Ma Giorgetti: cambia poco**

Marin a pagina 12

**OMICIDIO CECCHETTIN, VIA AL PROCESSO. IL PAPÀ DI GIULIA: NIENTE RIVALSE IL PM: QUI SI GIUDICA TURETTA, NON I FEMMINICIDI. SENTENZA A DICEMBRE**

Gino Cecchettin ieri nell'aula della Corte di assise di Venezia. Filippo Turetta non era presente



# GIUSTIZIA, NON VENDETTA

D'Amato alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, traffico nel caos

**Sciopero dei taxi e maxi cantieri, una giornata in coda**

Di Caprio in Cronaca

Bologna, dopo il nuovo episodio

**Troppe aggressioni al Pronto Soccorso «Serve la polizia»**

Tempera in Cronaca

Imola, l'ira dell'opposizione

**Via Molino rosso Primo via libera al Kartodromo**

In Cronaca

La banca italiana vuole il 29,9% Alt di Scholz, Tajani con Orcel

**UniCredit tira dritto su Commerz Berlino a gamba tesa: atto ostile**

Comelli a pagina 23



Tragedia a Modena

**Uccide la madre e confessa in tv**

Servizio a pagina 18



Il romanzo di Franceschini

**Quell'amore vietato nell'Italia fascista**

Marchetti a pagina 31

**Crepe?**

Se il problema è nelle fondazioni **CHIAMACI!**

**SYStab**

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO  
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





# MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 226, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C. S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**SALONE NAUTICO DI GENOVA**  
**Santanchè: «In barca il turista che spende»**

GILDA FERRARI / PAGINA 25



**TEMPIO PAUSANIA**  
**Nel processo a Grillo jr il superteste non c'è**

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 21



**LUTTO NEL MONDO TEATRALE**  
**Anna Laura Messeri che forgiava gli attori**

COMPAGNINO E SCHENONE / PAGINA 47



IL REPORT DELL'AGENZIA AGENAS SUI DATI DEL 2023. IN AUMENTO LE SPESE PER L'ORTOPEDIA. L'ASSESSORE GRATAROLA: «I PRIVATI POSSONO AIUTARE»

## Sanità, più liguri in fuga

Le cure fuori regione sono costate 99 milioni, 5 in più dell'anno precedente: è il deficit record nel Nord

Sempre più liguri decidono di farsi curare fuori regione e il fenomeno è costato 99 milioni alle casse pubbliche nel 2023, 5 milioni in più rispetto. Secondo il report di Agenas la Liguria è la prima regione del Nord e la sesta nella classifica nazionale con il saldo negativo peggiore per le fughe dei pazienti in Lombardia, Piemonte e Toscana. In aumento le spese per gli interventi chirurgici di Ortopedia. L'assessore alla Sanità Angelo Gratarola: «Servono accordi con i privati accreditati». BUDDI FILIPPI / PAGINA 7

ROLLI



GENOVA, LA SFIDA A DISTANZA TRA I CANDIDATI GOVERNATORI

Mario De Fazio e Emanuele Rossi / PAGINE 2 E 3

Sei liste con Bucci: «Cambiamo il futuro»  
Orlando e Schlein: «Noi siamo tra la gente»

Il candidato del centrodestra Bucci presenta la sua coalizione all'Hotel Bristol di Genova: sei liste. «Pronto un piano per i prossimi 20 anni».



In piazza don Gallo, a Genova, Orlando e Schlein hanno lanciato il quanto di sfida del Pd e del campo largo. «Da qui parte una mobilitazione».



ESTERI



**Bombe israeliane sul Libano quasi 500 morti**

Nello Del Gatto / PAGINE 10 E 11

Il Libano sotto le bombe israeliane: un raid ordinato da Tel Aviv costa quasi 500 morti e migliaia di civili in fuga. Spazzati gli Usa. L'esercito: «Prepariamo l'invasione».

IL GOVERNO

**Meloni negli Usa gli equilibristi tra Biden e Trump**

Ilario Lombardo / PAGINA 9

La premier Meloni, negli Usa per ricevere un premio, diserta per il secondo anno il ricevimento di Biden in occasione dell'Assemblea generale dell'Onu e sarà presente solo in video al vertice per Kiev con Zelensky.

**I conti migliorano ma per la manovra non c'è il tesoretto**

Barbera e Monticelli / PAGINE 14 E 15

Secondo l'Istat i conti pubblici migliorano leggermente, con il debito che cala al 134%. Ma lo stesso ministro dell'Economia Giorgetti ammette che non basta a mettere a disposizione del governo l'atteso tesoretto per la manovra.

IL GIORNO DEI DESTINI INCROCIATI PER GLI EX PRESIDENTI DELLE AUTHORITY DI SISTEMA DI GENOVA E DELLA SPEZIA

## Porti girevoli



Signorini torna in libertà

Paolo Emilio Signorini sotto casa MATTEO INDICE / PAGINA 8



Sommariva va con Spinelli

Mario Sommariva alla Spezia SIMONE GALLOTTI / PAGINA 9

**Il ministro Gallant «L'invasione ipotesi possibile»**

Fabiana Magri / PAGINA 11

Israele si sta preparando alla guerra totale? «Stiamo infliggendo un duro colpo a Hezbollah». Il ministro della Difesa Yoav Gallant è chiuso nel suo ufficio, all'interno della Kirya a Tel Aviv. È la giornata in cui deve prendere decisioni tra le più delicate. E tra queste anche l'invasione.

**QUEI BIMBI VITTIME DUE VOLTE**

LILIANA SEGRE / PAGINA 27

Quando vedo al telegiornale le cose orribili che accadono tutti i giorni non posso non chiedermi come stia quel bambino al quale viene tolta la casa, viene tolta la famiglia, che non ha più quella casa, che deve scappare, perché qualcuno lo vuole uccidere.

BUONGIORNO

Filippo Turetta, reo confesso dell'assassinio di Giulia Cecchettin, ieri non si è presentato alla prima udienza del dibattimento. La decisione, ha detto l'avvocato, gli è stata suggerita dal clamore mediatico che, si intuisce, avrebbe pregiudicato un corretto andamento del processo. Troppo spesso ci si dimentica che la giustizia non spetta soltanto alle vittime (o alla loro memoria, come in questo caso), ai parenti e alla società intera, ma spetta anche agli imputati. Spetta persino agli imputati che abbiano confessato la loro colpa perché, secondo giustizia, abbiano una pena giusta. Per fortuna non lo ha dimenticato il capo della procura, cioè il massimo esponente dell'accusa, il quale, anziché riprovare la scelta, l'ha compresa: sarebbe grave - ha detto - se la spettacolarizzazione del processo, evidente

Lampi di civiltà **MATTIA FELTRI**

fin dal primo momento, avesse suggerito a Turetta di non venire, perché la Costituzione e il codice penale riconoscono i suoi diritti, di partecipare al dibattimento e difendersi. Qualsiasi imputato, innocente o colpevole, dovrebbe sentirsi garantito dal trovarsi innanzi un accusatore così, disinteressato alla claque e concentrato sul suo alto dovere. Poi, giusto per confermare il tentativo di trasformare tutto in un reality, il solito cronista ha rivolto al papà di Giulia, Gino Cecchettin, la solita domanda scema: che pena si augura per il ragazzo omicida. E lui ha risposto nell'unico modo consentito a chi abbia discernimento: ho fiducia nelle istituzioni, la pena la decideranno i giudici e sarà quella giusta. Dentro lo strazio per Giulia, e pure lo strazio per il giornalismo, lampi di un paese civile.



GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 414634  
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 414634  
www.comprorogenova.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Agevolazioni**  
Bonus 100 euro  
ai redditi più bassi  
di commercio  
e metalmeccanica



Enzo De Fusco  
— a pag. 13

**Sicurezza**  
Polizza catastrofi,  
le imprese chiedono  
più tempo  
per adeguarsi

Laura Serafini  
— a pag. 22



FTSE MIB 33679,80 -0,24% | SPREAD BUND 10Y 135,80 +2,10 | SOLE24ESG MORN. 1274,65 -0,11% | SOLE40 MORN. 1256,64 -0,25% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

CIVILI IN FUGA DAL SUD. IDI: «COLPITI GLI HEZBOLLAH»

## In Libano 356 morti (21 bambini) e 1.246 feriti nei raid d'Israele

— servizi a pagina 7



In fuga verso Nord. Auto in coda dal Sud del Libano in direzione Sidone e Beirut.

L'APPELLO

Il cardinale Pizzaballa: «Collaborare per preparare la pace»

— a pagina 7

### PANORAMA

POLITICA MONETARIA

## La Banca centrale cinese taglia i tassi e immette liquidità

La banca centrale cinese ha annunciato il taglio di un tasso di interesse a breve termine, nell'ambito di un percorso di allentamento iniziato a luglio, in seguito all'intensificarsi del rallentamento dell'economia nazionale. La People's Bank of China ha abbassato il tasso sulle operazioni pronti contro termine a 14 giorni all'1,85% dall'1,95% precedente. La Banca centrale cinese ha effettuato 160,1 miliardi di yuan (circa 22,7 miliardi di dollari) di pronti contro termine a sette giorni nonché 74,5 miliardi di yuan a 14 giorni. — a pagina 15 con l'analisi di **Giuliano Noci**

SEMICONDUTTORI

## India, fabbrica di chip in joint venture con gli Usa

India e Usa hanno raggiunto un'intesa per creare una fabbrica di chip nel Paese asiatico. L'accordo dopo un incontro tra il presidente americano Joe Biden e il primo ministro indiano Narendra Modi. — a pagina 27

BIN ZAYED DA BIDEN

## Intelligenza artificiale, partnership Usa-Emirati

— Servizio a pag. 16

DIFESA

## Ok a BlackRock per salire oltre il 3% in Leonardo

Il big Usa dei fondi BlackRock ha avuto il via libera con condizioni dal governo italiano per salire oltre il 3% del capitale di Leonardo. Il coo Cingolani «v'è fiducia del mercato verso il nostro piano industriale». — a pag. 29

INDAGINE ASSOLOMBARDA  
Milano al top di crescita tra le aree urbane

Milano è tra le aree urbane più performanti registrando, nel confronto internazionale, il più elevato tasso di crescita del Pil dal pre Covid (8,7% a fine 2023), ma sono in calo gli investimenti multinazionali. — a pagina 21

## Salute 24

## In dieci anni +150% Farmaceutica regina dell'export

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Fino al 50% di sconto. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# UniCredit sale ancora in Commerzbank Il cancelliere Scholz attacca: «Atto ostile»

### Risiko bancario

La banca italiana pronta a salire dal 9% al 29,9% e ha già opzionato l'11,5%

Tajani: «Ue libero mercato» L'operazione all'esame delle autorità di vigilanza

UniCredit non molla su Commerzbank, anzi rilancia. Dopo lo stop del governo tedesco alla vendita di altre quote, la banca italiana ha chiesto l'autorizzazione a Bce e Bafin «per l'acquisizione di una partecipazione superiore al 10% per salire dal 9% attuale fino al 29,9%». Ieri ha sottoscritto diritti di acquisto per l'11,5% del capitale di Commerz. Barricate dal cancelliere Scholz: «Acquisizioni ostili non sono buona cosa per le banche». Replica il ministro degli Esteri, Tajani: «In Europa c'è il libero mercato». **Rufacchi e Davi** con l'analisi di **Graziani** — a pag. 2

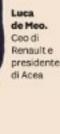


I produttori chiedono certezze. Una linea di montaggio di automobili

IL RAPPORTO DRAGHI SULLA COMPETITIVITÀ UE/3

## De Meo: «Se agisce unita l'Europa dell'automotive può vincere la sfida»

di Luca de Meo — a pagina 5



Luca de Meo. Coo di Renault e presidente di Acea

## Con il concordato sanatoria 2018-2022 a prezzo ridotto

### Decreto omnibus

I termini dei controlli verranno allungati per coloro che aderiscono

Un anno in meno di sanatoria per chi vuole avvalersi del concordato riguarderà il periodo 2018-2022 e non il 2028-2023 come nella versione precedente. A prevederlo è un emendamento della maggioranza al decreto Omnibus. Saranno allungati i termini per i controlli. **Mobili e Parente** — a pag. 33

### REVISIONE ISTAT

Pil, in tre anni 95 miliardi in più  
Debito al 134,6%

Gianni Trovati — a pag. 11

### L'ANALISI

MANOVRA, NON CI SONO TESORETTI

di Dino Pesole — a pag. 10



A Bologna, ieri ha aperto il Cersaie

### IL CERSAIE A BOLOGNA

Industria della ceramica: la Ue rivede le regole su energia e dazi

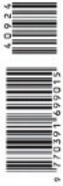
Nicoletta Picchio — a pag. 20

**INNOVA GROUP**  
CONSIGLIO PREZIOSI SELEZIONATI

**DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA**

INNOVA GROUP, IL PACKAGING SU MISURA. Leader negli imballi e nella cartotecnica, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "obiettivi" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione sostenibile dalla natura prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato.

[www.innovagroup.it](http://www.innovagroup.it)



MA COMPRANO ANCHE L'EVERTON  
Friedkin e il futuro giallorosso  
«Non vendiamo la Roma»  
Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27



IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE  
Raid di Israele in Libano  
Mille feriti e 356 morti  
Riccardi a pagina 12



GLI ASCOLTI DELLA TELEVISIONE  
Il fenomeno De Martino  
E Amadeus non decolla  
Zonetti a pagina 24

ARTEMISIA LAB  
RETE DI SPEDIZIONE DIAGNOSTICA  
Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
PREVENIRE è meglio che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
SCEGLI LA SEDE  
NO. VERDE 800 90 90 90

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB  
RETE DI SPEDIZIONE DIAGNOSTICA  
Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
PREVENIRE è meglio che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
SCEGLI LA SEDE  
NO. VERDE 800 90 90 90

Sant'Anatala, vescovo

Martedì 24 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 264 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

LA PREMIER IN USA  
**L'appello di Meloni**  
«Riformiamo l'Onu  
No ai Paesi di serie B»  
«Il Consiglio di Sicurezza  
si può modificare  
Ma no a Paesi di serie B»  
Poi Giorgia viene premiata  
dal patron Tesla, Musk  
Manni a pagina 6

IL VERTICE CON I SINDACATI  
**La stretta del governo**  
sui finti ingressi regolari  
Mantovano: «Così  
combattiamo le mafie»  
Frasca a pagina 7

LA GALASSIA DEL GENERALE  
**Tra i colonnelli di Vannacci**  
è scoppiata la guerra  
Campigli a pagina 8

COMPAGNI SENZA VERGOGNA  
**Il fedelissimo di Orlando**  
a capo del gruppo Spinelli  
Sirignano a pagina 9

IN LIBRERIA  
**Feltri**  
il latino  
e il senso  
della vita  
Esce oggi in libreria il  
libro di Vittorio Feltri  
«Il latino lingua immor-  
tale. Perché è più vivo  
che mai». Un inno  
d'amore alla lingua che  
insegna la vita.  
Tivelli a pagina 10

ESCLUSIVO  
**Striano & Co.?**  
Qualcuno ha usato  
Papa Francesco  
Cantone mi ascolti  
PARLA IL CARDINALE BECCIU  
Il prelo svela il complotto  
«Ecco chi mi voleva eliminare  
Mai preso un euro alla Chiesa»  
L'INCHIESTA  
Perché Cantone vuole arrestarli  
Il giorno del Riesame sui dossier  
Cavallaro alle pagine 2 e 3

LA VERSIONE DEL DIVO  
**Nel diario segreto**  
la verità di Andreotti  
«Dissi a Falcone  
fiducia a Dalla Chiesa»  
Bisignani a pagina 5  
DI MARIA RITA PARSÌ  
**La famiglia**  
è in crisi?  
Ora serve  
la scuola  
a pagina 10

Il Tempo di Oshø  
**Kamala sfida Trump in tv**  
ma lui risponde picche  
«...E' che nun me la sento de  
lascià i gatti a casa da soli co  
tutti sti immigrati che girano»  
Russo a pagina 11

ANSIA PER L'ALLERTA METEO  
**Monte Mario choc: è a rischio crollo**  
Dopo il rogo la collina è più fragile  
Buzzelli e Zanchi alle pagine 18 e 19

CERNOBYL  
**I dossier e**  
quel copione  
per noi fessi  
DI TOMMASO CERNO  
Come un caleidoscopio  
puntato sulla  
realtà, l'inchiesta di  
Perugia su dossier e spio-  
ni d'Italia ci svela ogni  
giorno dettagli nuovi che  
cambiano i connotati al-  
le storie di cronaca che ci  
erano state propinate. Ba-  
sta impugnare i fatti e ruo-  
tare nella direzione delle  
nuove prove per veder  
mutare davanti ai nostri  
occhi la verità. La vicen-  
da del cardinale Angelo  
Becciu, che stiamo rileg-  
gendo alla luce degli in-  
croci fra spie e Vaticano,  
si mostra sempre più fos-  
ca. Le bugie raccontate  
al Papa, l'aggancio con i  
finanziari del sistema  
Striano, i controlli sui con-  
ti e sui bonifici immagina-  
ri che sono costati la cadu-  
ta del porporato entrano  
dalla Porta Santa dritti  
nel calderone delle soffie-  
te contro Salvini e Berlu-  
scioni e le fughe di notizie  
sui conti di Crossetto.  
Una trama talmente chia-  
ra che, come sostiene il  
procuratore capo di Perugia  
Raffaele Cantone, in-  
dagati e loro sodali si so-  
no messi al lavoro per in-  
sabbare tutto, cancellare  
le prove, scrivere un copio-  
ne dentro questo copione  
per far passare noi italia-  
ni per fessi. Ma siccome  
fessi non siamo, aspetta-  
mo la decisione del Riesa-  
me. Consapevoli che, co-  
munque vada, a garan-  
zia della verità oggi c'è un  
Paese che ha capito che  
su questa storia si deve  
andare fino in fondo.

**MAF ECOLOGIA s.r.l.**  
Via Genio Civile, 352 - Aprilia LT - Tel. 06 9268326 | Via Pantelle, 8 - Tel. 06 9268610  
Arredo giardino • Legna da ardere • Stufe a pellet • Ceramiche  
Materiali edili • Potature ad alto fusto • Ferramenta  
Fornitore di servizi di manutenzione • Fornitore di servizi di giardinaggio  
Ferramenta edilizia:  
Massimo 388 4436967  
Legna, pellet carbone:  
Alessandro 338/4158000  
Potature giardinaggio:  
Franco 338/1564157  
mafecologia.com

Oroscopo  
**Le stelle di Branko**  
a pagina 13  
CASO SANGIULIANO  
**A Boccia**  
«Il Tapiro»  
di Striscia  
a pagina 9





**Il premier brandeburghese vince le elezioni con una campagna contro il governo tedesco**  
Roberto Giardina a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



SANATORIA 2018-2022

**Accertamenti arretrati, scudo fiscale per cinque anni partendo da cinque mila euro (mille euro l'anno)**  
Bartelli e Mantero a pag. 24

## Cantieri, stop discrezionale

*In ogni caso d'infortunio dei lavoratori, mortale o no, decide sempre l'ispettorato territoriale competente se sospendere la patente a crediti del datore di lavoro*

Stop della patente a discrezione dell'ispettore. Infatti, in ogni caso d'infortunio, mortale o meno dei lavoratori, decide sempre l'ispettorato territoriale competente se sospendere la patente a crediti del datore di lavoro, che sia ritenuto responsabile almeno di colpa grave dell'infortunio (o al delegato dal datore di lavoro o al dirigente). Lo precisa l'Ini nella circolare che illustra il dm con il regolamento della patente a crediti nei cantieri.

Cirioli a pag. 31



a pag. 25

CANALE 5 È PRIMO

**Le Olimpiadi spingono Rai 2 al 9,15% di share**  
Piazzotta a pag. 19

**Il 54% degli italiani critica la magistratura Trent'anni fa la fiducia era al 70 per cento**



Secondo quanto emerge da un recente sondaggio condotto dall'Istituto Demetra per la trasmissione «Piazza Pulita», la maggioranza (54%) degli intervistati manifesta un atteggiamento critico nei confronti della magistratura: tra coloro che valutano negativamente i giudici e dichiarano di avere in loro poca fiducia si trovano specialmente le persone di età centrale, con un basso titolo di studio e, soprattutto, gli elettori di centrodestra, con una punta del 70% tra i votanti per il Carroccio. Un dato eclatante se si tiene conto del fatto che trent'anni fa la misura del supporto ai giudici superava il 70%.

Mannheimer a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Nella vignetta di **Claudio Cadel** pubblicata venerdì da Italia Oggi la faccia di **Grillo** è costituita da una clessidra che si sta esaurendo. Non a caso da una visita inchiesta condotta da **Carlo Valentini** per Italia Oggi risulta che in questi ultimi tre anni **Giuseppe Conte** si è costruito una struttura regionale composta solo da suoi fedelissimi che controllano per intero il partito. Non solo. I parlamentari del Movimento 5 Stelle sono stati scelti e fatti eleggere a suo tempo personalmente da Conte. Pertanto l'influsso di Grillo sugli iscritti e sui parlamentari del Movimento 5 Stelle è pressoché nullo, per cui tutti gli analisti indipendenti prevedono che dall'imminente scoppio Grillo scenda disintegrato. Intanto, per confermare che la situazione sarà non solo inevitabile ma anche irreversibile, Conte ha comunicato che non risponderà più a nessuna provocazione o domanda di Grillo. Per Conte, insomma, la partita è finita.

**GENERAL FINANCE**

**Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!**

**FINANZA ALL'IMPRESA**      **FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI**      **FACTORING ALLE PMI**

[www.generalfinance.it](http://www.generalfinance.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <http://www.generalfinance.it/trasparenza/>

\*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

# LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

(\*) QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 24 settembre 2024  
1,80 Euro\*

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Particolarmente colpita la costa ma disagi ovunque

## Ondata di maltempo Paura in Toscana Allagamenti e frane

Filippi a pagina 11



Il futuro della holding toscana

## Multiutility L'assemblea prende tempo

Ingardia a pagina 16



# Israele-Libano, ormai è guerra vera

Raid senza tregua, ferito il numero tre di Hezbollah. Centinaia di civili morti, decine di migliaia in fuga. Netanyahu ai libanesi: scappate  
Il portavoce Unifil: si rischiano conseguenze devastanti. Giallo sulla sorte del capo di Hamas. Meloni all'Onu: nelle crisi bisogna schierarsi

Servizi  
alle p. 6 e 7

Dal primo gennaio 2025

## Alluvioni, polizze obbligatorie per le imprese



L'obbligo assicurativo per le imprese di stipulare polizze assicurative per danni derivanti da eventi catastrofici, introdotto dalla legge di bilancio 2024, entrerà in vigore il primo gennaio 2025. Il presidente di Confindustria, Orsini: investimenti a rischio

Servizi alle pagine 8 e 9

I dati Istat. De Romanis: si tagli

## I conti pubblici migliorano Ma Giorgetti: cambia poco

Marin e Troise alle pagine 12 e 13

## OMICIDIO CECCHETTIN, VIA AL PROCESSO. IL PAPÀ DI GIULIA: NIENTE RIVALSE IL PM: QUI SI GIUDICA TURETTA, NON I FEMMINICIDI. SENTENZA A DICEMBRE

Gino Cecchettin ieri nell'aula della Corte di assise di Venezia. Filippo Turetta non era presente



D'Amato alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

## È morto lo storico avvocato Masoni «Fu cavaliere della Repubblica»

Puccioni in Cronaca

Empoli

## Autobus da incubo «I nostri figli stipati come sardine»

Plastina in Cronaca

Cerreto Guidi

## Alla Pieve arriva il giovane don Tommaso

Florentino in Cronaca

La banca italiana vuole il 29,9%  
Alt di Scholz, Tajani con Orcei

## UniCredit tira dritto su Commerz Berlino a gamba tesa: atto ostile

Comelli a pagina 23



Tragedia a Modena

## Uccide la madre e confessa in tv

Servizio a pagina 20



Il romanzo di Franceschini

## Quell'amore vietato nell'Italia fascista

Marchetti a pagina 31

## Crepe?

Se il problema  
è nelle fondazioni  
CHIAMACI!

## SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO  
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA  
È IL NOSTRO OBIETTIVO

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Martedì 24 settembre 2024

Anno 40 N° 227 - In Italia € 1,70

L'ATTACCO DI ISRAELE A HEZBOLLAH

## Libano, pioggia di fuoco

Intensi bombardamenti sul Sud e sulla valle della Bekaa: colpiti 1.300 obiettivi. Raid sulla capitale, nel mirino Ali Karaki  
Migliaia gli sfollati in fuga, le autorità di Beirut: oltre 490 morti. Netanyahu: preveniamo le minacce contro di noi  
**Meloni bocchia la riforma dell'Onu. Non vedrà né Biden né Zelensky**

Il commento

### All'ombra del voto americano

di Gianni Riotta

La strategia ha il fine di allineare ambizioni senza limiti a risorse parziali per necessità, ammonisce lo storico John Lewis Gaddis, nel saggio *On Grand Strategy* (traduzione Mondadori), e la massima illustra il dilemma che unisce i tunnel di Gaza, con i superstiti di Hamas e la distruzione dei caseggiati palestinesi, lo stato maggiore israeliano conscio degli 80.000 cittadini sfollati a Nord del Paese, le milizie di Hezbollah, colpite dalla strage dei cercapersone e dai raid (almeno 490 le vittime libanesi) e incerte se ritirarsi oltre la zona cuscinetto dei 10 chilometri, al presidente Vladimir Putin, costretto alla leva forzosa dei *kontraktniki*, reclute non volontarie, e al rivale ucraino Volodymyr Zelensky, all'attacco nell'enclave russa di Kursk, sulla difensiva nelle trincee davanti Prokorsk. Ogni leader deve risolvere l'equazione di Gaddis, raggiungere gli obiettivi della *Grand Strategy*, stretto nella morsa di mezzi modesti, negli arsenali e in diplomazia.

continua a pagina 31



▲ New York Giorgia Meloni all'Onu

Raid di Israele in Libano. Idf: colpiti più di mille obiettivi di Hezbollah. Oltre 490 morti. Popolazione in fuga dal Sud del Paese. Netanyahu: «Anticipiamo la minaccia». Meloni contro la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu: «Non crei nazioni di serie A e B». La premier non vedrà Biden né Zelensky.

di Colarusso, Ciriaco, Di Feo Ginori, Mastrolli e Raineri  
da pagina 2 a pagina 7

Operazione Commerzbank

### Unicredit sale al 21% sconto Berlino-Roma Scholz: atto ostile

di Andrea Greco  
a pagina 27

La politica

### Referendum pro cittadinanza boom di firme e il sito va in tilt

di Giovanna Casadio



a pagina 10

Il reportage. Trilogia americana



▲ Woodward Avenue La strada principale di Highland Park, una delle cittadine più povere degli Usa

### In Michigan, tra i dimenticati di Highland Park

di Gabriele Romagnoli alle pagine 14 e 15

### Tutta l'ultradestra a Pontida E Salvini spera nel saluto di Trump

di Antonio Frascilla



a pagina 11

WIZARDING WORLD Harry Potter WITORS'S CREAMINA 1951  
Vieni a scoprire l'intera gamma su [www.witors.it](http://www.witors.it)

Le idee

### La democrazia e l'età della paura

di Corrado Augias

Siamo vivendo un'epoca rivoluzionaria senza precedenti nella storia umana. Numerosi profondi, potenti cambiamenti nel nostro modo di vivere si sono sommati insieme, in parte casualmente, in parte dettati da precisi interessi, generando stupore, meraviglia, paura.

a pagina 31

Il caso

### Il figlio assassino uccide la madre e confessa in diretta

di Maria Elena Gottarelli  
a pagina 21

Cultura

### La mia vita fatta di suoni e sensazioni

di Luigi Manconi

Per molto tempo non me ne sono accorto e ho pensato, semplicemente, che il cinema avesse assunto un'altra tonalità. Meglio: un'altra tinta. Diversa dal bianco e nero e dal colore, quasi un'altra dimensione cromatica. Tutti i film mi apparivano immersi in una singolare caligine, nera grigia e marrone.

a pagina 33

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: [pubblicitasmanzoni.it](mailto:pubblicitasmanzoni.it)

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA

Gamberale, l'età adulta e la ricerca della vera vita

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Dopo aver inventato l'infanzia, in pieno Ottocento, quando si moriva parecchio per amore, tisi e idee, ci siamo convinti che crescere significa non badare più al bambino che siamo stati ma tenerlo a bada. - PAGINA 30

IL RACCONTO

Io, a Venezia per il Campiello pensando alle onde di Saba

FEDERICA MANZON



A Venezia quel giorno c'era acqua alta. Vorrei rispondere così a chi mi chiede cos'è stata la serata finale del Premio Campiello. Ma a chiedermelo è un giornale e non posso cavarmela facilmente. - PAGINA 23

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024

CAFFÈ COFADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 264 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

USA IMPOTENTI DI FRONTE ALL'ESCALATION. APPELLO ONU A NETANYAHU: SI RISCHIANO CONSEGUENZE DEVASTANTI

Libano sotto le bombe di Israele

Raid fino a Beirut: 492 morti, migliaia di civili in fuga. Giallo sulla fine del numero 3 di Hezbollah

LA TESTIMONIANZA

La mia infanzia negata e quei bimbi di oggi vittime della guerra e dell'indifferenza

LILIANA SEGRE



Quando assisto a una giornata come questa mi domando sempre «ma sono io quella lì?». C'è qualche cosa in questa mia lunga vita - dato che ho compiuto 94 anni - che mi riempie di stupore come se ci fosse una sosia di me stessa che ha vissuto in tutti questi anni una tale quantità di fatti, di sensazioni, di epoche, di fasi. Andando indietro nel tempo, io ricordo perfettamente, come ognuno di noi, di come ho vissuto la mia infanzia in un modo indimenticabile per tutto il resto della vita. Per esempio, oggi non potevo non ricordare il mio pediatra, il dottor Lovati, non so come possa ricordare ancora questo nome. - PAGINA 7

IL REPORTAGE

I piccoli martiri di Gaza operati senza anestesia

FRANCESCA MANNOCCI

A dicembre Hany Bseiso, un medico palestinese, ha dovuto scegliere se amputare la gamba di sua nipote A'bed, 18 anni, sul tavolo della cucina con le forbici, l'ago e il filo senza anestesia o osservarla morire dissanguata. La ragazza era stata ferita a casa sua a Gaza City e i combattimenti intorno a loro impedivano di raggiungere un ospedale. - PAGINE 6 E 7



Perché la morte non cancellerà Sinwar

DOMENICO QUIRICO

FRENA IL PIL, MANOVRA IN SALITA. INTERVISTA A COTTARELLI: CRESCITA FERMA, ORA I TAGLI

Commerzbank, scontro Roma-Berlino

AUDINO, BARBERA, BALESTRERI, GORIA, MONTICELLI, OLIVO

Il muro alzato da Berlino non spaventa Andrea Orcel che stringe la presa su Commerzbank. Con un blitz che ha scatenato le ire del governo tedesco, infatti, Unicredit ha annunciato di essere salita al 21% del capitale della banca tedesca. A Palazzo Chigi, intanto, trovare le coperture per una manovra da 25 miliardi resta complicato. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 10-12 E 26-27

LA FINANZA

Il risiko delle banche test per il piano Draghi

STEFANO LEPRI

Il banco di prova del rapporto Draghi è la fusione Commerzbank-Unicredit: se sarà impedita, diremo addio a un'Europa più coesa. - PAGINA 26

I CONTI PUBBLICI

Senza debito comune l'Europa non riparte

TOMMASO NANNICINI

Debito o non debito, questo è il dilemma. Le reazioni al rapporto Draghi, esplicite o implicite, ruotano intorno a questa scelta. - PAGINA 29

IL CASO

L'accusa di Sangiuliano "Ricattato da Boccia contro di me utilizzava il nome della premier"

GRAZIA LONGO



Una donna scaltra e spregiudicata pronta a tutto pur di essere nominata consigliera del ministero della Cultura. Persino a «veicolare forme di ricatto più o meno larvate, richiamando a più riprese la figura del Presidente del Consiglio». - PAGINA 17

LA STORIA

Se il figlio confessa in tv l'omicidio della mamma

GIANLUIGI NUZZI

In un momento delicato come questo, di riscrittura dei diritti dei giornalisti - un tentativo pressante permanente di perimetrare il diritto di cronaca - la confessione in diretta tv di Lorenzo Carbone a *Pomeriggio 5* ribadisce il ruolo fondamentale dei media. FIORINI - PAGINA 19

LA SALUTE

La paura dei vaccini fa tornare il morbillo

EUGENIA TOGNOTTI

Si rifiutano persino gli evangelizzatori anti vaccino - di accettare che il ritorno del morbillo - certificato dai dati ufficiali divulgati nel bollettino dell'Istituto Superiore di sanità - sia una notizia a cui dedicare qualche riga di cronaca sui giornali. ARCOVIO - PAGINA 21

Racetime24 Orologeria advertisement with watch image and contact info: TORINO - c.so V. Emanuele II, 36 Tel. 348 2633276 www.racetime24.com

BUONGIORNO

Filippo Turetta, reo confesso dell'assassinio di Giulia Cecchettin, ieri non si è presentato alla prima udienza del dibattimento. La decisione, ha detto l'avvocato, gli è stata suggerita dal clamore mediatico che, si intuisce, avrebbe pregiudicato un corretto andamento del processo. Troppo spesso ci si dimentica che la giustizia non spetta soltanto alle vittime (o alla loro memoria, come in questo caso), ai parenti e alla società intera, ma spetta anche agli imputati. Spetta persino agli imputati che abbiano confessato la loro colpa perché, secondo giustizia, abbiano una pena giusta. Per fortuna non lo ha dimenticato il capo della procura, cioè il massimo esponente dell'accusa, il quale, anziché riprovare la scelta, l'ha compresa: sarebbe grave - ha detto - se la spettacolarizzazione del processo, evidente

Lampi di civiltà

MATTIA FELTRI

fin dal primo momento, avesse suggerito a Turetta di non venire, perché la Costituzione e il codice penale riconoscono i suoi diritti, di partecipare al dibattimento e difendersi. Qualsiasi imputato, innocente o colpevole, dovrebbe sentirsi garantito dal trovarsi innanzi un accusatore così disinteressato alla claque e concentrato sul suo alto dovere. Poi, giusto per confermare il tentativo di trasformare tutto in un reality, il solito cronista ha rivolto al papà di Giulia, Gino Cecchettin, la solita domanda scema: che pena si augura per il ragazzo omicida. E lui ha risposto nell'unico modo consentito a chi abbia discernimento: ho fiducia nelle istituzioni, la pena la decideranno i giudici e sarà quella giusta. Dentro lo strazio per Giulia, e pure lo strazio per il giornalismo, lampi di un paese civile.

Varallo Monete e Lingotti d'Oro advertisement with image of gold coins and website: www.cambiovarallo.it



24 ORE business school in partnership con **MILANO FINANZA**



**SCOPRI I NOSTRI MASTER**

**Social housing, Cdp mette in vendita il suo 30% nella sgr Redo**

**Deugeni a pagina 14**

**Polizze contro le catastrofi: per le imprese l'obbligo torna dal 2025**

**Ciardullo a pagina 7**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Armani sceglie il Brasile per il nuovo progetto nell'immobiliare**

A Rio de Janeiro sorgerà un complesso di quattro torri con 189 residenze

**Prosperi in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 187

Martedì 24 Settembre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school in partnership con **MILANO FINANZA**

**SCOPRI DI PIÙ**



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 120 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 84 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00)

Spedizione in A.P. art. 1, c.1, L. 489/19, DCB Milano - LA 1,46 - C/P: 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB -0,24% 33.680    DOW JONES +0,18% 42.140\*\*    NASDAQ +0,16% 17.976\*\*    DAX +0,68% 18.847    SPREAD 135(+0)    €/S 1,1119

\*\* Dati aggiornati alle ore 20,30

**ORCEL VUOLE SALIRE NEL CAPITALE MA IL GOVERNO TEDESCO LO FRENA**

# Scontro su UniCommerz

*Unicredit opziona il 21% di Commerzbank e chiede alla Bce di arrivare fino al 29,9%  
La reazione del cancelliere Scholz: atto ostile e inappropriato in Europa e Germania*

**TASSA EXTRAPROFITTI: LE BANCHE SI SFILANO MA SCIVOLANO A PIAZZA AFFARI**

*Bicchieri, Capponi, Ciardullo e Gualtieri alle pagine 2,3 e 21*



**TRONCHETTI NEL MATTONE**

*La holding Mtp ritrova l'utile e punta mezzo milione su Milano-Brera*

Mapelli a pagina 17

**TOCCA 2.634 DOLLARI**

*I tassi in calo e le guerre portano l'oro a nuovi record*

Di Rocco a pagina 9

**STRAPPATO A LONDRA**

*Adesso Euronext si riprende il business derivati: 3.800 mld di scambi*

Dal Maso a pagina 15




**IDEE PER VIAGGIARE**  
TOUR OPERATOR DAL 1995

2025

**VIAGGI PER CAPODANNO**

ideeperviaggiare.it

f @ d X in

SCOPRI TUTTE LE PROPOSTE



## Wista Italy lancia il flash mob letterario: "Donne sul ponte di comando" in 11 porti nazionali

La presentazione del libro con un flash mob letterario in 11 porti il 26 settembre, World Maritime Day IMO "Donne sul ponte di comando": Le professioniste del mare si raccontano in un libro che, tra storia e storie, fa il punto sulla Parità di genere nella blue economy in Italia e nel mondo. GENOVA - Si intitola "Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare" (edito da Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. « Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy .

«Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza isica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti,



La presentazione del libro con un flash mob letterario in 11 porti il 26 settembre, World Maritime Day IMO "Donne sul ponte di comando". Le professioniste del mare si raccontano in un libro che, tra storia e storie, fa il punto sulla Parità di genere nella blue economy in Italia e nel mondo. GENOVA - Si intitola "Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare" (edito da Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. « Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy . «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?»

## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente Musso. Il libro verrà presentato il 26 settembre 2024 in simultanea in 11 porti italiani dove saranno presenti, insieme alle autorità, le socie Wista Italy che racconteranno l'associazione e la sua storia cos come ognuna di loro la vive. Questo è possibile perché Wista è l'unica associazione del settore che annovera socie in tutti i settori del cluster marittimo e in tutti i porti italiani, e conta oltre 100 socie. Quindi un vero lavoro di squadra e di leadership condivisa senza, è il caso di dirlo, "prime donne", ma tante donne che hanno deciso di caricarsi sulle spalle il loro pezzo di storia di empowerment e di dividerlo. Questi i 12 porti nazionali e internazionali con gli orari dove si terrà il lash mob letterario del libro: La Spezia, Genova, Trieste, Monaco Yacht Show, Venezia, Ravenna, Napoli, Savona, Livorno, Cagliari, Taranto, Catania. Il libro verrà presentato anche a Monaco al "Monaco Yacht Show" dove numerose socie si trovano per partecipare a questa importante iera e dove si terrà il 26 settembre alle 17 una presentazione del libro in concomitanza con gli 11 porti italiani. "Abbiamo scelto di andare nei porti per due motivi. La prima: le navi e i porti sono il nostro mondo, la nostra casa e vogliamo che altre donne vi trovino posto. La mancanza di donne è una perdita di ingegno, di competenze, di diversità di pensiero che fa male a tutto il sistema. La seconda è che crediamo che sia arrivato il momento di mettere più donne nei posti di comando. In trent'anni abbiamo avuto solo due presidenti di Autorità donne, ci sono ampi margini di miglioramento" - conclude Costanza Musso - "Interessante evidenziare il contributo degli sponsor dove, oltre a numerose aziende delle socie e a numerose socie che hanno contribuito a titolo personale, abbiamo avuto il piacere di avere un importante supporto da Costa Crociere, MSC, **Assoport**, Assiterminal e Assoarmatori che ringraziamo per la fiducia".

## Il Nautilus

### Primo Piano

# La presentazione del libro, **Donne sul ponte di comando**, con un flash mob letterario in 11 porti il 26 settembre, World Maritime Day IMO

**DONNE SUL PONTE DI COMANDO** Si intitola *Donne sul ponte di comando*. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. «Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione

non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini,



**DONNE SUL PONTE DI COMANDO** Si intitola *Donne sul ponte di comando*. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. «Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

docente di diritto marittimo e uno della presidente Musso. Il libro verrà presentato il 26 settembre 2024 in simultanea in 11 porti italiani dove saranno presenti, insieme alle autorità, le socie Wista Italy che racconteranno l'associazione e la sua storia così come ognuna di loro la vive. Questo è possibile perché Wista è l'unica associazione del settore che annovera socie in tutti i settori del cluster marittimo e in tutti i porti italiani, e conta oltre 100 socie. Quindi un vero lavoro di squadra e di leadership condivisa senza, è il caso di dirlo, "prime donne", ma tante donne che hanno deciso di caricarsi sulle spalle il loro pezzo di storia di empowerment e di dividerlo. Questi gli 11 porti e gli orari dove si terrà il flash mob letterario del libro: Il libro verrà presentato anche a Monaco al "Monaco Yacht Show" dove numerose socie si trovano per partecipare a questa importante fiera e dove si terrà il 26 settembre alle 17 una presentazione del libro in concomitanza con gli 11 porti italiani. "Abbiamo scelto di andare nei porti per due motivi. La prima: le navi e i porti sono il nostro mondo, la nostra casa e vogliamo che altre donne vi trovino posto. La mancanza di donne è una perdita di ingegno, di competenze, di diversità di pensiero che fa male a tutto il sistema. La seconda è che crediamo che sia arrivato il momento di mettere più donne nei posti di comando. In trent'anni abbiamo avuto solo due presidenti di Autorità donne, ci sono ampi margini di miglioramento" - conclude Costanza Musso - "Interessante evidenziare il contributo degli sponsor dove, oltre a numerose aziende delle socie e a numerose socie che hanno contribuito a titolo personale, abbiamo avuto il piacere di avere un importante supporto da Costa Crociere, MSC, **Assoporti**, Assiterminal e Assoarmatori che ringraziamo per la fiducia".

## Informatore Navale

### Primo Piano

# Donne sul ponte di comando: le professioniste del mare si raccontano e fanno il punto sulla parità di genere nella Blue Economy

Il libro "Donne sul ponte di comando" racconta trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association che quest'anno festeggia 30 anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. «Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Gianì, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente



Il libro "Donne sul ponte di comando" racconta trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association che quest'anno festeggia 30 anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. «Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?» La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Gianì, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente

## Informatore Navale

### Primo Piano

---

Musso. Il libro verrà presentato il 26 settembre 2024 in simultanea in 11 porti italiani dove saranno presenti, insieme alle autorità, le socie Wista Italy che racconteranno l'associazione e la sua storia cos come ognuna di loro la vive. Questo è possibile perché Wista è l'unica associazione del settore che annovera socie in tutti i settori del cluster marittimo e in tutti i porti italiani, e conta oltre 100 socie. Quindi un vero lavoro di squadra e di leadership condivisa senza, è il caso di dirlo, "prime donne", ma tante donne che hanno deciso di caricarsi sulle spalle il loro pezzo di storia di empowerment e di dividerlo. Il libro verrà presentato anche a Monaco al "Monaco Yacht Show" dove numerose socie si trovano per partecipare a questa importante iera e dove si terrà il 26 settembre alle 17 una presentazione del libro in concomitanza con gli 11 porti italiani. "Abbiamo scelto di andare nei porti per due motivi. La prima: le navi e i porti sono il nostro mondo, la nostra casa e vogliamo che altre donne vi trovino posto. La mancanza di donne è una perdita di ingegno, di competenze, di diversità di pensiero che fa male a tutto il sistema. La seconda è che crediamo che sia arrivato il momento di mettere più donne nei posti di comando. In trent'anni abbiamo avuto solo due presidenti di Autorità donne, ci sono ampi margini di miglioramento" - conclude Costanza Musso - "Interessante evidenziare il contributo degli sponsor dove, oltre a numerose aziende delle socie e a numerose socie che hanno contribuito a titolo personale, abbiamo avuto il piacere di avere un importante supporto da Costa Crociere, MSC, **Assoport**, Assiterminal e Assoarmatori che ringraziamo per la fiducia".

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

## I porti della Campania al Remtech di Ferrara

L'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale Special Guest agli Smart Ports Award È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18<sup>a</sup> edizione di RemTech Expo a Ferrara , fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di "Special Guest" alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da

**Assoport**. Il Presidente Annunziata è stato premiato per "l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Gli Stati Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di **Assoport** che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. "Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda", dice il presidente Annunziata, e continua "quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera, in un contesto di maggiore semplificazione amministrativa di tutto il sistema statale". I porti della Campania investono sul loro futuro potenziando infrastrutture, ambiente e sicurezza, in linea con il cronoprogramma del PNRR. Tra la fine del 2023 e l'inizio di quest'anno l'AdSP campana ha, infatti, lanciato tutte le gare del Piano. Circa 400 milioni di euro. A Napoli, tra i tanti interventi: il prolungamento della diga foranea, l'elettificazione delle banchine (cold ironing), la riqualificazione dei Magazzini Generali, gli allacci ferroviari e i dragaggi. A Salerno, il prolungamento del Molo Manfredi per far approdare più navi da crociera (già ultimato), dragaggi, cold ironing e completamento di Porta Ovest, l'allaccio autostradale portuale per i mezzi pesanti. Agli inizi di febbraio scorso a Napoli è partito il primo cantiere per i lavori di ripristino e allungamento della Diga foranea "Duca d'Aosta", al costo di circa 170 milioni,



09/23/2024 19:24

L'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale Special Guest agli Smart Ports Award È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18<sup>a</sup> edizione di RemTech Expo a Ferrara , fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di "Special Guest" alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da Assoport. Il Presidente Annunziata è stato premiato per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Gli Stati Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di Assoport che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. "Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda", dice il presidente Annunziata, e continua "quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera,

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

---

che garantirà alle navi maggiore sicurezza in entrata e uscita dal Porto. Per quanto riguarda il turismo, il sistema portuale campano viaggia oggi verso i 10 milioni di passeggeri l'anno in transito tra crocieristi, pendolari e turisti. A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello di Napoli, che insieme alla rigenerazione degli immobili portuali renderà il Porto sempre più vicino alla città. Inoltre, l'AdSP campana grazie all'implementazione delle best practices del Port Community System (PCS) e al ruolo centrale nell'ambito delle ZES destinate alle regioni del Sud, punta a realizzare un "sistema integrato ed aperto", che, attraverso le diverse specializzazioni funzionali, in una logica di cooperazione tra i diversi porti, sia in grado di proporsi su scala internazionale e soprattutto mediterranea, quale punto di forza attivo in un mondo in trasformazione. Condividi Tag porti napoli salerno Articoli correlati.

## Le professioniste italiane del mare si raccontano nel libro "Le Donne sul ponte di Comando". Presentazione il 26 settembre a Ravenna in AP

In occasione del World Maritime Day IMO, il 26 settembre alle 17 nella Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, WISTA Italy presenterà il libro "Donne sul ponte di Comando" edito da Mursia. Dopo i saluti d'apertura da parte del Presidente Dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi, del Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante del Compartimento Marittimo di Ravenna, Comandante Michele Maltese e di una rappresentante del Comune di Ravenna, si terrà una Tavola rotonda per la presentazione del libro. Parteciperanno Costanza Musso Presidente Wista Italy e Amministratrice Delegata Gruppo Grendi, Greta Tellarini socia Wista e Professoressa della Navigazione del diritto e dei trasporti dell'Università di Bologna e Sara Luciani Responsabile dei sistemi di Gestione SAPIR e responsabile della certificazione di genere del Gruppo Sapir **DONNE SUL PONTE DI COMANDO** Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia), racconta per la prima volta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e

della logistica . A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. "Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico" dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy . "Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?" La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra



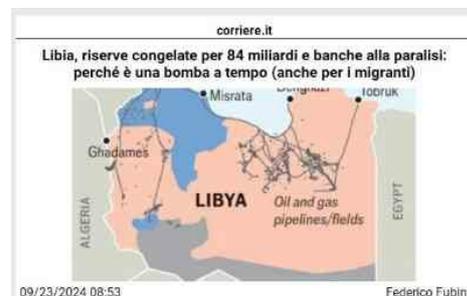
In occasione del World Maritime Day IMO, il 26 settembre alle 17 nella Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, WISTA Italy presenterà il libro "Donne sul ponte di Comando" edito da Mursia. Dopo i saluti d'apertura da parte del Presidente Dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi, del Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante del Compartimento Marittimo di Ravenna, Comandante Michele Maltese e di una rappresentante del Comune di Ravenna, si terrà una Tavola rotonda per la presentazione del libro. Parteciperanno Costanza Musso Presidente Wista Italy e Amministratrice Delegata Gruppo Grendi, Greta Tellarini socia Wista e Professoressa della Navigazione del diritto e dei trasporti dell'Università di Bologna e Sara Luciani Responsabile dei sistemi di Gestione SAPIR e responsabile della certificazione di genere del Gruppo Sapir **DONNE SUL PONTE DI COMANDO** Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia), racconta per la prima volta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica . A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. "Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico" dice Costanza Musso, presidente di WISTA Italy . "Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?" La prima presidente Marisa Marciani Vignolo è stata tra le prime broker a sbarcare a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda Presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra

Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente Musso. Il libro verrà presentato il 26 settembre 2024 in simultanea in 11 porti italiani dove saranno presenti, insieme alle autorità, le socie Wista Italy che racconteranno l'associazione e la sua storia così come ognuna di loro la vive. "Abbiamo scelto di andare nei porti per due motivi. La prima: le navi e i porti sono il nostro mondo, la nostra casa e vogliamo che altre donne vi trovino posto. La mancanza di donne è una perdita di ingegno, di competenze, di diversità di pensiero che fa male a tutto il sistema. La seconda è che crediamo che sia arrivato il momento di mettere più donne nei posti di comando. In trent'anni abbiamo avuto solo due presidenti di Autorità donne, ci sono ampi margini di miglioramento" - conclude Costanza Musso - "Interessante evidenziare il contributo degli sponsor dove, oltre a numerose aziende delle socie e a numerose socie che hanno contribuito a titolo personale, abbiamo avuto il piacere di avere un importante supporto da Costa Crociere, MSC, **Assoport**, Assiterminal e Assoarmatori che ringraziamo per la fiducia".

## Libia, riserve congelate per 84 miliardi e banche alla paralisi: perché è una bomba a tempo (anche per i migranti)

Swift è la rete detenuta in gran parte da grandi banche occidentali. Chi è tagliato fuori, come oggi lo sono molte banche russe, è in gran parte fuori dalle transazioni internazionali e non può operare nelle principali valute. Si tiene oggi a Roma il pomposamente chiamato "Libya Energy and Economic Summit", che è l'emblema del disordine globale e delle nostre difficoltà nell'affrontarlo. Perché si parlerà dell'economia di un Paese che, da un mese, è tagliato fuori dal sistema globale dei pagamenti. E si analizzerà il mercato dell'energia di quello stesso Paese, principale detentore di riserve di greggio in Africa, che dallo stesso periodo di tempo si trova azzoppato da un blocco quasi totale delle sue esportazioni. Al "summit" manager e uomini d'industria discuteranno di progetti futuri come se tutto fosse normale, come se il Paese non fosse sul sentiero di una nuova guerra civile. Invece la Libia scricchiola sotto una pressione finanziaria crescente. Verosimilmente la aspettano settimane di agonia. E nel suo approssimarsi al punto di rottura, minaccia di sprigionare una nuova ondata di migranti sul Mediterraneo. Intanto siamo di fronte, in queste settimane, a un esperimento in vivo: un test della possibilità dell'Occidente di

contenere il disordine globale usando il potere della moneta e del sistema internazionale attraverso il quale scorre il denaro. Vediamo perché. La lettera che vedete qui sopra è la missiva elettronica con la quale un certo Abdel Fattah Ghafar comunica a Swift che il nuovo governatore della banca centrale della Libia è lui. Ha dunque - spiega - la firma sovrana sulle operazioni finanziarie del Paese. Qualche giorno prima il premier di Tripoli Abdulhamid Dbeibah aveva spedito le sue milizie a rimuovere con la forza il governatore in carica dal 2011, Saddik al-Kabir, prendendo in ostaggio parte dello staff nella palazzina bianca e rossa della banca. Ghafar precisa nella lettera che al-Kabir, ora fuggito in Turchia, è destituito e il suo potere di firma è "revocato". La lettera è del 26 agosto scorso, ma da allora rimane senza risposta. Swift tace. Ghafar è in sospeso e con lui lo è tutta la Libia. Tagliati fuori (come la Russia) Swift ("Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications") è la rete detenuta in gran parte da grandi banche occidentali - più Bank of China - che consente i versamenti reciproci fra società finanziarie nel mercato internazionale. Chi è tagliato fuori da Swift, come oggi lo sono molte banche russe, è in gran parte fuori dalle transazioni internazionali e non può operare nelle principali valute di riserva: dollaro, euro, yen giapponese e sterlina britannica. Chi non ha accesso a Swift, in sostanza, è un paria internazionale. E poiché Swift non riconosce la firma di Ghafar a nome della banca centrale di Tripoli, l'intera Libia lo è. Perché è successo e cosa significa in concreto? La Libia non è un Paese povero, poveri semmai sono milioni e milioni dei suoi abitanti. Ma la sua banca centrale ha riserve in valuta estera per 84 miliardi di dollari - qualcosa come 12



Swift è la rete detenuta in gran parte da grandi banche occidentali. Chi è tagliato fuori, come oggi lo sono molte banche russe, è in gran parte fuori dalle transazioni internazionali e non può operare nelle principali valute. Si tiene oggi a Roma il pomposamente chiamato "Libya Energy and Economic Summit", che è l'emblema del disordine globale e delle nostre difficoltà nell'affrontarlo. Perché si parlerà dell'economia di un Paese che, da un mese, è tagliato fuori dal sistema globale dei pagamenti. E si analizzerà il mercato dell'energia di quello stesso Paese, principale detentore di riserve di greggio in Africa, che dallo stesso periodo di tempo si trova azzoppato da un blocco quasi totale delle sue esportazioni. Al "summit" manager e uomini d'industria discuteranno di progetti futuri come se tutto fosse normale, come se il Paese non fosse sul sentiero di una nuova guerra civile. Invece la Libia scricchiola sotto una pressione finanziaria crescente. Verosimilmente la aspettano settimane di agonia. E nel suo approssimarsi al punto di rottura, minaccia di sprigionare una nuova ondata di migranti sul Mediterraneo. Intanto siamo di fronte, in queste settimane, a un esperimento in vivo: un test della possibilità dell'Occidente di contenere il disordine globale usando il potere della moneta e del sistema internazionale attraverso il quale scorre il denaro. Vediamo perché. La lettera che vedete qui sopra è la missiva elettronica con la quale un certo Abdel Fattah Ghafar comunica a Swift che il nuovo governatore della banca centrale della Libia è lui. Ha dunque - spiega - la firma sovrana sulle operazioni finanziarie del Paese. Qualche giorno prima il premier di Tripoli Abdulhamid Dbeibah aveva spedito le sue milizie a rimuovere con la forza il governatore in carica dal 2011, Saddik al-Kabir, prendendo in ostaggio parte dello staff nella palazzina bianca e rossa della banca. Ghafar precisa nella lettera che al-Kabir, ora fuggito in Turchia, è destituito e il suo potere di firma è "revocato". La lettera è del 26 agosto scorso, ma da allora rimane

mila dollari per abitante - detenute quasi tutte all'estero. Il tesoro di Tripoli oggi si trova in prevalenza (64 miliardi circa) depositato fra la Federal Reserve di New York, la banca americana Citibank e le piattaforme finanziarie Clearstream a Lussemburgo e Euroclear a Bruxelles (quest'ultima è la stessa che oggi detiene anche la maggioranza delle riserve congelate di Mosca). Le risorse di Tripoli Formalmente gli averi di Tripoli non sono sotto sanzioni come quelli della Russia, ma il fatto stesso che il governo degli Stati Uniti e di conseguenza Swift non riconoscano la legittimità del nuovo governatore fa sì che la banca centrale libica abbia perso l'accesso ai propri depositi. Le riserve, a tutti gli effetti pratici, sono bloccate. È il secondo più grande congelamento della storia dopo quello ai danni di Mosca di due anni e mezzo fa. È tra l'altro stupefacente che le riserve libiche arrivino oggi ad appena a 84 miliardi di dollari. Ricordo di aver visto i prospetti riservati della banca centrale tredici anni fa, nel caos seguito alla caduta del colonnello Muammer Gheddafi: allora c'erano una novantina di miliardi, depositati fra Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bnp Paribas e altre sette o otto grandi istituti europei. Il fatto stesso che dopo tredici anni il valore del tesoro pubblico della Libia sia rimasto uguale o sia persino sceso, malgrado un export di petrolio da circa 23 miliardi di dollari l'anno (più il gas), dà la misura del saccheggio sistematico a cui è sottoposto il Paese dai clan oggi al potere a Tripoli e a Bengasi. La divisione della Libia Com'è noto infatti la Libia è divisa, precariamente, sanguinosamente, in due (vedi cartina qui sopra). A Benghazi, Tobruk, in tutta la regione orientale e in quella sudoccidentale, domina il clan guidato dall'anziano generale Khalifa Haftar e - sempre di più - da suo figlio Saddam: il territorio che loro controllano contiene gran parte dei giacimenti e ha concluso un'alleanza di fatto con Abu Dhabi e soprattutto con la Russia di Vladimir Putin, che ha fatto della Libia orientale la rampa di lancio delle sue operazioni in Africa. Quasi duemila miliziani russi sono già nel Paese o vi sono transitati, con grandi carichi di armi. Grazie a Haftar, Putin può contare su una base militare russa a poche centinaia di chilometri dalla frontiera marittima italiana. L'area nord-occidentale invece - con Tripoli e Misurata e i giacimenti in mare verso Ovest - è invece controllata da clan rivale, quello della famiglia del premier Dbeibah: il suo è il governo riconosciuto dalle Nazioni Unite, ma di fatto è stato puntellato militarmente dalla Turchia. Senza l'intervento delle forze di Ankara, sarebbe già caduto nelle mani del clan di Benghazi da tempo. La cattura dello Stato Fra le famiglie degli Haftar e dei Dbeibah c'è una fiera rivalità incentrata su un punto fondamentale: competono nel cercare di catturare a proprio vantaggio le risorse del Paese, che entrambi trattano come un feudo personale. La cacciata del capo riconosciuto della banca centrale si spiega così, con il tentativo di Dbeibah di tenere il ritmo di Haftar nel processo di arricchimento proprio, quello del proprio clan e delle proprie milizie. L'accumulazione delle risorse dello Stato da parte di entrambi prepara del resto una probabile resta dei conti armata fra i due, con Haftar che ammassa ricchezze (anche) perché non ha mai rinunciato a conquistare Tripoli con la forza. Le conseguenze Ma questo è solo il futuro che molti temono. Il problema del presente è invece che la sospensione da Swift non ha come unica conseguenza

---

la perdita di controllo degli 84 miliardi di dollari delle riserve. C'è di peggio. Un effetto immediato è che le banche internazionali non trattano più con le banche libiche, dunque la Libia non può più incassare i proventi delle vendite di petrolio e gas. Ma neanche questo è il guaio più grave, paradossalmente, perché Haftar ha reagito al golpe di Dbeibah sulla banca centrale bloccando quasi tutto l'export di greggio dalla Libia (ma, come vedremo tra poco, non proprio tutto). Sui mercati internazionali il problema più grande ed urgente è che, con le banche tagliate fuori dal resto del mondo, la Libia non può più pagare niente sui mercati internazionali e dunque non può più importare alimenti (non ne produce quasi), né carburanti raffinati, né medicinali. In altre parole il Paese è su un piano inclinato. La sabbia nella clessidra scorre contro i bisogni primari della sua popolazione. Già oggi le file per un pieno di benzina sono interminabili. Ma se non cambia qualcosa, il mese prossimo inizierà seriamente a scarseggiare il cibo e la gente non sarà in grado di curare le malattie più semplici. In quello scenario, è solo questione di tempo prima che alcuni fra le centinaia di migliaia di migranti africani o rifugiati siriani nel Paese si affidino agli scafisti per cercare di arrivare in Europa. Risorse naturali Nel frattempo Haftar non sta con le mani in mano, mentre accarezza nuovi piani di assedio a Tripoli contando anche sulla distrazione dell'Occidente nel pieno delle crisi in Ucraina e attorno ad Israele. Lui e il suo clan continuano a catturare a proprio vantaggio le risorse naturali del Paese. Argus Media, un'agenzia londinese specializzata in energia, giovedì ha dato una notizia sorprendente: una misteriosa società di nome Arkenu Oil, basata a Bengasi, starebbe spedendo la petroliera Marah Poseidon con greggio di sua proprietà estratto dai giacimenti di Sarir e Mesla verso il porto di Trieste. E' il suo terzo cargo di seguito da un milione di barili: già solo le sue ultime tre spedizioni le avrebbero fatto incassare circa 240 milioni di dollari. Rivolgersi alla Cina Ma come può Arkenu Oil operare mentre l'intero Paese è tagliato fuori dai pagamenti internazionali? E come può la National Oil Company libica aver ceduto questo potere a una società privata di cui nessuno sa nulla? Di sicuro niente di tutto questo può accadere a Bengasi contro il volere di Haftar. Intanto un suo consigliere ufficiale, un certo Ziyad Daghiam, ha esplicitamente avvertito che la Libia può fare come la Russia: rivolgersi alla Cina per le proprie necessità, se l'Occidente continua a tagliare fuori d'Swift le banche del Paese. Le domande per noi A noi europei e italiani non restano che varie domande. La prima è se la moneta ormai non sia un'arma di pressione internazionale usata dall'Occidente con troppa liberalità. Il blocco finanziario fa della Libia una polveriera con innesco a tempo, ma non è affatto chiaro che avvantaggi gli esiti che noi europei vogliamo. La seconda è sulla capacità di attenzione dell'Unione europea verso la polveriera libica, che è sempre stata bassa, quindi è fatalmente scesa con le guerre in Ucraina e a Gaza e ora promette di restare stabilmente bassissima dato che la politica estera sarà orientata a Bruxelles da una figura con interessi rivolti altrove: Kaja Kallas, ex premier estone, ricercata con mandato d'arresto di un tribunale russo. Scontro o compromesso? È possibile che alla fine lo scontro sulla banca di Libia sfoci, per ora, in un compromesso. Ma questa partita è pericolosa, resta aperta

e vivrà le sue fasi decisive nelle prossime settimane . E mentre il suo risultato conta molto per noi, per non siamo né in gioco, non siamo arbitri e solo a grande fatica restiamo dei distratti spettatori. Scarica la nuova app L'Economia per un'esperienza personalizzata e senza pubblicità Grazie all' intelligenza artificiale gli articoli e i consigli degli esperti del Corriere della Sera rispondono ai tuoi dubbi su Casa, Fisco, Risparmio, Pensioni e non solo; oltre alle news in tempo reale, le migliori firme e tutto quello che ti può essere più utile per una vita più semplice e informata 23 settembre 2024 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Trieste Prima

Trieste

### Fvg-Virginia, delegazione statunitense in visita a Regione e Autorità portuale

Con uno degli scali portuali più importanti d'America, la Virginia si candida ad essere un partner strategico per il Fvg. Presenti all'incontro la delegazione della Virginia guidata da Virginia Small Business Development Center e composta da 5 imprese e dalla municipalità di Fairfax, e il console generale degli Stati Uniti d'America a Milano Douglass Benning Noi e 883 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



## T. Mariotti, varato a Venezia lo scafo di una nave SDO-SuRS per le operazioni subacquee speciali

San Giorgio di Nogaro - T. Mariotti, Gruppo Genova Industrie Navali (GIN), ha annunciato il varo dello scafo di una nave SDO-SuRS (Special & Diving Operations-Submarine Rescue Ship) dedicata alle operazioni subacquee speciali ed al soccorso dei sommergibili sinistrati della Marina Militare Italiana. Lo scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, è stato movimentato sulla barge semi-affondante Arcalupa di GIN Maritime Operations, attraverso una complessa manovra di spostamento, per poi essere trasferito, a causa delle condizioni meteo marine avverse, il 16 settembre, alla banchina di ricovero - Fusina 3. Una volta messo in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, SDO-SuRS ha iniziato, lo scorso fine settimana, ha iniziato il viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove sulle banchine del Cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già pronte e predisposte ed al completamento degli allestimenti. SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per crociere ultra lusso, grazie ad una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere CIMAR, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. SDO-SuRS, Nave OLTERRA, come verrà chiamata dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare a bordo fino a 200 persone tra equipaggio, tecnici e forze speciali, e andrà a sostituire Nave Anteo, in servizio dal 1980. OLTERRA, prima impresa militare del cantiere T. Mariotti, sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, e di assetti per il soccorso sommergibili di nuova generazione, rappresentando una nave unica per complessità di costruzione e caratteristiche di impiego, coerente con l'espansione in essere della flotta subacquea della Marina Militare Italiana ma capace anche di assicurare attività subacquea a favore di altre Amministrazioni/Enti (dual use) nella sorveglianza e verifica di infrastrutture sottomarine.



09/23/2024 14:33

Corriere Marittimo  
T. Mariotti, varato a Venezia lo scafo di una nave SDO-SuRS per le operazioni subacquee speciali

San Giorgio di Nogaro - T. Mariotti, Gruppo Genova Industrie Navali (GIN), ha annunciato il varo dello scafo di una nave SDO-SuRS (Special & Diving Operations-Submarine Rescue Ship) dedicata alle operazioni subacquee speciali ed al soccorso dei sommergibili sinistrati della Marina Militare Italiana. Lo scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, è stato movimentato sulla barge semi-affondante Arcalupa di GIN Maritime Operations, attraverso una complessa manovra di spostamento, per poi essere trasferito, a causa delle condizioni meteo marine avverse, il 16 settembre, alla banchina di ricovero - Fusina 3. Una volta messo in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, SDO-SuRS ha iniziato, lo scorso fine settimana, ha iniziato il viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove sulle banchine del Cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già pronte e predisposte ed al completamento degli allestimenti. SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per crociere ultra lusso, grazie ad una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere CIMAR, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. SDO-SuRS, Nave OLTERRA, come verrà chiamata dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare a bordo fino a 200 persone tra equipaggio, tecnici e forze speciali, e andrà a sostituire Nave Anteo, in servizio dal 1980. OLTERRA, prima impresa militare del cantiere T. Mariotti, sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, e di assetti per il soccorso sommergibili di nuova generazione, rappresentando una nave unica per complessità di costruzione e caratteristiche di impiego, coerente con l'espansione in essere della flotta

## Informare

### Venezia

## Realizzato a Venezia il varo della SDO-SuRS per la Marina Militare Italiana

Iniziato il trasferimento verso Genova dove nel cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture. È stato realizzato questo fine settimana a Venezia il varo dello scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, della SDO-SuRS (Special & Diving Operations-Submarine Rescue Ship), la nuova unità navale della Marina Militare Italiana dedicata alle operazioni subacquee speciali ed al soccorso dei sommergibili sinistrati. Una volta messa in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, SDO-SuRS ha iniziato il suo trasferimento per un viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove sulle banchine del cantiere navale T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già pronte e predisposte ed al completamento degli allestimenti. SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per crociere ultra lusso, grazie ad una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere CIMAR, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. La SDO-SuRS, che verrà chiamata Olterra, dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare fino a 200 persone tra equipaggio, tecnici e forze speciali, e andrà a sostituire nave Anteo, in servizio dal 1980. Olterra, prima impresa militare del cantiere T. Mariotti, sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, e di assetti per il soccorso sommergibili di nuova generazione, rappresentando una nave unica per complessità di costruzione e caratteristiche di impiego, coerente con l'espansione in essere della flotta subacquea della Marina Militare Italiana ma capace anche di assicurare attività subacquea a favore di altre amministrazioni/enti (dual use) nella sorveglianza e verifica di infrastrutture sottomarine.



## Shipping Italy

Venezia

### Varata a Venezia lo scafo della nuova Nave Volterra della Marina Militare

Cantieri Presso l'area ridossata della bocca di Malamocco il cantiere T. Mariotti ha completato con successo il float-off dello scafo SDO-SuRS dedicata alle operazioni subacquee speciali e al soccorso dei sommergibili sinistrati di Redazione SHIPPING ITALY Il cantiere navale genovese T. Mariotti ha reso noto di aver varato con successo a Marghera la nuova unità navale della Marina Militare Italiana SDO-SuRS dedicata alle operazioni subacquee speciali e al soccorso dei sommergibili sinistrati. Lo scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, è stato imbarcato lo scorso 8 settembre sulla barge semi-affondante Arcalupa di Gin Maritime Operations, attraverso una complessa manovra di spostamento, per poi essere trasferito, a causa delle condizioni meteo marine avverse, il 16 settembre, alla banchina di ricovero - Fusina 3. Dopo lo spostamento e l'ormeggio della barge Arcalupa presso l'area ridossata della bocca di Malamocco, avvenuto il 20 settembre 2024, si è proceduto con le operazioni di zavorramento, concludendosi con il float-off e relativo galleggiamento della costruzione MAR 201 il giorno seguente. Una volta messa in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, lo scafo della SDO-SuRS ha iniziato il suo trasferimento per un viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove presso le banchine del cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già predisposte e al completamento degli allestimenti. SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per crociere ultra lusso, grazie a una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere Cimar, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. SDO-SuRS, Nave Olterra, come verrà chiamata dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare a bordo fino a 200 persone tra equipaggio, tecnici e forze speciali, e andrà a sostituire Nave Anteo, in servizio dal 1980. La nota del cantiere spiega che Olterra, prima impresa militare del cantiere T. Mariotti, sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, e di assetti per il soccorso sommergibili di nuova generazione, rappresentando una nave unica per complessità di costruzione e caratteristiche di impiego, coerente con l'espansione in essere della flotta subacquea della Marina Militare Italiana ma capace anche di assicurare attività subacquea a favore di altre Amministrazioni/Enti (dual use) nella sorveglianza e verifica di infrastrutture sottomarine. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy  
 Varata a Venezia lo scafo della nuova Nave Volterra della Marina Militare

09/23/2024 09:01 Nicola Capuzzo

Cantieri Presso l'area ridossata della bocca di Malamocco il cantiere T. Mariotti ha completato con successo il float off dello scafo SDO-SuRS dedicata alle operazioni subacquee speciali e al soccorso dei sommergibili sinistrati di Redazione SHIPPING ITALY Il cantiere navale genovese T. Mariotti ha reso noto di aver varato con successo a Marghera la nuova unità navale della Marina Militare Italiana SDO-SuRS dedicata alle operazioni subacquee speciali e al soccorso dei sommergibili sinistrati. Lo scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, è stato imbarcato lo scorso 8 settembre sulla barge semi-affondante Arcalupa di Gin Maritime Operations, attraverso una complessa manovra di spostamento, per poi essere trasferito, a causa delle condizioni meteo marine avverse, il 16 settembre, alla banchina di ricovero - Fusina 3. Dopo lo spostamento e l'ormeggio della barge Arcalupa presso l'area ridossata della bocca di Malamocco, avvenuto il 20 settembre 2024, si è proceduto con le operazioni di zavorramento, concludendosi con il float-off e relativo galleggiamento della costruzione MAR 201 il giorno seguente. Una volta messa in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, lo scafo della SDO-SuRS ha iniziato il suo trasferimento per un viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove presso le banchine del cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già predisposte e al completamento degli allestimenti. SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per crociere ultra lusso, grazie a una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere Cimar, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. SDO-SuRS, Nave Olterra, come verrà chiamata dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare a bordo fino a

## Savona, malore alla guida: bisarca si schianta al varco portuale, conducente in salvo

Attimi di paura nel pomeriggio odierno poco prima delle 17.30. Viabilità in tilt  
Attimi di paura nel pomeriggio odierno a Savona dove l'autista di una bisarca è stato colto da un malore improvviso mentre era al volante, finendo per schiantarsi contro le colonnine che gestiscono l'ingresso e l'uscita dal varco portuale di Savona. L'incidente è avvenuto poco prima delle 17.30: il conducente, dopo aver perso il controllo del mezzo, ha proseguito dritto fortunatamente evitando il gabbiotto adibito alla gestione dei flussi di transito. Tempestivamente sono intervenuti i soccorsi, con l'arrivo sul posto del personale del 118, della pubblica assistenza e dei vigili del fuoco. Secondo quanto trapelato, il conducente non sembrerebbe essere in condizioni critiche: dopo le prime cure sul posto è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Paolo. L'incidente ha inoltre causato disagi alla viabilità di accesso al porto savonese, poiché la bisarca, in seguito all'impatto, ha perso una notevole quantità di olio. I Vigili del fuoco sono intervenuti per gestire la bonifica e ripristinare così la viabilità.



**(Sito) Ansa**

**Genova, Voltri**

**Attraccata a Genova nave Geo Barents con a bordo 209 migranti**

Ha attraccato stamani poco dopo l'alba nel porto di Genova la Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere impegnata nel soccorso di migranti nel Mediterraneo. Geo Barents è intervenuta nel Mediterraneo e, in due diverse operazioni, ha salvato 205 persone al largo delle coste libiche. A bordo ci sono uomini, donne e minori non accompagnati. Ad attendere a terra la nave c'erano medici, infermieri e psicologi, una macchina di sostegno sperimentata visto che solo quest'estate gli sbarchi di migranti sono stati tre (un altro di Geo Barents, poi la nave di Sos Humanity e Sea Eye 4). A Ponte Doria di ponente presenti tre pool medico-sanitari formati da personale dell'Asl 3, degli ospedali San Martino e Galliera, e 118. I bambini saranno seguiti dal Gaslini.



**(Sito) Ansa**

Genova, Voltri

**Gronda Genova: Tomasi, opera può diventare realtà nel 2034**

Nel 2034 il progetto della Gronda autostradale di **Genova**, 72 chilometri di nuove autostrade di cui 50 in galleria, con 37 ponti e viadotti, 23 imbocchi e 12 milioni di metri cubi di materiale di scavo di cui 8 per ampliare la pista dell'aeroporto del capoluogo ligure, può diventare realtà. Lo dichiara l'amministratore delegato di Aspi Roberto Tomasi a margine di un sopralluogo nei cantieri del tunnel subportuale e della Gronda di **Genova** rispondendo a una sollecitazione del sindaco Marco Bucci. Tomasi aggiunge che il raddoppio dell'A7 verso Milano previsto lungo la direttrice est del progetto può diventare realtà con due anni d'anticipo già nel 2032. "Appena riceveremo entro sei mesi la risposta del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica siamo in grado di elaborare il progetto esecutivo della Gronda, la cui approvazione è attesa nel 2025", ribadisce l'ad di Aspi aggiungendo che "ad oggi il costo stimato dell'opera è di 6-7 miliardi e sono già stati spesi 300 milioni con 400mila ore di lavoro impiegate". "La Gronda è certamente il progetto più importante per poter non solo prepararsi allo sviluppo del **porto** di **Genova** ma anche agli ammodernamenti dell'A10 e dell'A7, quindi non bisogna guardarla come un'infrastruttura a sé stante ma pienamente integrata con la rete del Paese e gli investimenti che si stanno facendo - sottolinea Tomasi - La Gronda è fondamentale perché per poter gestire le manutenzioni importanti o noi abbiamo la Gronda o è impensabile fare l'ammodernamento della rete".



**(Sito) Ansa****Genova, Voltri****Tunnel subportuale Genova, liberata l'area per la talpa**

Ammontano a dieci milioni le risorse già investite da Autostrade per l'Italia per realizzare il nuovo tunnel subportuale di **Genova**, i lavori iniziati a marzo scorso proseguono senza sosta ed è terminata la demolizione del capannone 'Csm' nell'area portuale dove 18 metri sotto l'attuale manto stradale inizieranno i lavori di scavo con la talpa. Lo spiegano l'amministratore delegato di Aspi Roberto Tomasi e il project manager del tunnel subportuale di **Genova** Alberto Selleri a margine di un sopralluogo nei cantieri del tunnel subportuale e della Gronda di **Genova**. "I cantieri non sono mai stati sospesi, ma per proseguire sarà fondamentale la sincronia tra i lavori di scavo e lo smaltimento delle terre di scavo", rimarca Tomasi. Il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi ricorda che "il progetto prevede l'interramento delle linee di traffico per entrare in città e in **porto**, in particolare sarà demolita la parte di Sopraelevata intorno alla Lanterna lato mare riportando alle condizioni originarie la Lanterna di **Genova** e ricucendo la barriera creatasi tra Dinegro, Sampierdarena e l'area della Lanterna oggi di fatto inaccessibile, un parco collegherà la città alla Lanterna, una delle più grandi operazioni di riqualificazione urbana oggi sul territorio nazionale". Sul riutilizzo delle terre di scavo del tunnel subportuale secondo Rixi "sul **porto** di **Genova** si è creata una situazione di grande tensione, che ha rallentato molti permessi, ma stiamo cercando di tenere tutti i cantieri aperti perché **Genova** ha sofferto tanti ritardi in passato e non si può permettere nuovi ritardi, il problema non è che ci siano degli imprevisti ma che gli imprevisti devono essere affrontati. Bisogna evitare la movimentazione di migliaia di camion sul nodo di **Genova**, che manderebbero in collasso il traffico". "L'area del tunnel subportuale sarà coperta con il parco della Lanterna, - dichiara il sindaco di **Genova** Marco Bucci - la gente entrerà nel tunnel guardando il parco e sullo sfondo ci sarà la Lanterna come previsto dal progetto di Renzo Piano, sarà un bellissimo ingresso a **Genova**, un bel parco verde e la Lanterna che lo domina, un parco raggiungibile a piedi da tutta la città attraverso Sampierdarena".



Ammontano a dieci milioni le risorse già investite da Autostrade per l'Italia per realizzare il nuovo tunnel subportuale di Genova. I lavori iniziati a marzo scorso proseguono senza sosta ed è terminata la demolizione del capannone 'Csm' nell'area portuale dove 18 metri sotto l'attuale manto stradale inizieranno i lavori di scavo con la talpa. Lo spiegano l'amministratore delegato di Aspi Roberto Tomasi e il project manager del tunnel subportuale di Genova Alberto Selleri a margine di un sopralluogo nei cantieri del tunnel subportuale e della Gronda di Genova. "I cantieri non sono mai stati sospesi, ma per proseguire sarà fondamentale la sincronia tra i lavori di scavo e lo smaltimento delle terre di scavo", rimarca Tomasi. Il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi ricorda che "il progetto prevede l'interramento delle linee di traffico per entrare in città e in porto, in particolare sarà demolita la parte di Sopraelevata intorno alla Lanterna lato mare riportando alle condizioni originarie la Lanterna di Genova e ricucendo la barriera creatasi tra Dinegro, Sampierdarena e l'area della Lanterna oggi di fatto inaccessibile, un parco collegherà la città alla Lanterna, una delle più grandi operazioni di riqualificazione urbana oggi sul territorio nazionale". Sul riutilizzo delle terre di scavo del tunnel subportuale secondo Rixi "sul porto di Genova si è creata una situazione di grande tensione, che ha rallentato molti permessi, ma stiamo cercando di tenere tutti i cantieri aperti perché Genova ha sofferto tanti ritardi in passato e non si può permettere nuovi ritardi, il problema non è che ci siano degli imprevisti ma che gli imprevisti devono essere affrontati. Bisogna evitare la movimentazione di migliaia di camion sul nodo di Genova, che manderebbero in collasso il traffico". "L'area del tunnel subportuale sarà coperta con il parco della Lanterna, - dichiara il sindaco di Genova Marco Bucci -

## Genova Today

Genova, Voltri

### La Geo Barents è arrivata in porto con 206 migranti a bordo

A bordo uomini, donne e minori non accompagnati, che in gran parte verranno smistati verso altre regioni. Ascolta questo articolo ora... Come da previsioni, poco dopo l'alba di oggi, lunedì 23 settembre 2024, ha attraccato nel porto di Genova la Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere, impegnata nel soccorso di migranti nel Mediterraneo. In due diverse operazioni, la Geo Barents ha salvato 205 persone al largo delle coste libiche. A bordo ci sono uomini, donne e minori non accompagnati. Ad attendere a terra la nave c'erano medici, infermieri e psicologi, come in occasione degli altri sbarchi di migranti avvenuti nel corso dell'estate (un altro di Geo Barents, poi la nave di Sos Humanity e Sea Eye 4). I migranti hanno trovato ad attenderli a ponte Doria di ponente tre equipe medico-sanitarie composte da personale dell'Asl 3, degli ospedali San Martino e Galliera, e 118. I bambini saranno seguiti dal Gaslini.



## Inchiesta corruzione: Signorini chiede la revoca dei domiciliari, attesa per l'udienza sui patteggiamenti

L'ex presidente di **Autorità Portuale** vorrebbe tornare in libertà. Il 7 maggio era stato l'unico a finire in carcere, dove era rimasto fino al 16 luglio. Ascolta questo articolo ora... È attesa nelle prossime ore la decisione del gip Matteo Buffoni sulla revoca degli arresti domiciliari richiesta dagli avvocati di Paolo Emilio Signorini, Enrico e Mario Scopesi. L'ex presidente di **Autorità Portuale**, unico a finire in carcere lo scorso 7 maggio, dove è rimasto per oltre due mesi, a differenza di Giovanni Toti e Aldo Spinelli si trova ancora ai domiciliari in un appartamento in centro storico. I patteggiamenti Signorini, ricordiamo, è stato arrestato con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta che ha travolto i vertici politici e imprenditoriali della regione. La procura aveva chiesto e ottenuto il giudizio immediato nei suoi confronti e nei confronti di Toti e Spinelli, ma nel frattempo gli avvocati difensori dei tre hanno chiuso un accordo per i patteggiamenti che dovrà essere confermato dal giudice per l'udienza preliminare Matteo Buffoni. Nelle prossime ore sarà comunicata la data dell'udienza che molto probabilmente sarà discussa nei giorni in cui la Liguria andrà al voto per la scelta del nuovo presidente della Regione. Il patteggiamento di Toti Toti, tramite il suo avvocato Stefano Savi, ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese, che l'ex governatore sconterà attraverso 1500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta di Savi, spetterà adesso al giudice fissare l'udienza per la decisione finale. A Toti, che ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito, secondo l'accordo, saranno confiscati 84.100 euro, prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Nell'accordo con la procura potrebbe essere inserito anche un nuovo filone, quello relativo all'accusa di corruzione nei confronti dell'imprenditore Luigi Alberto Amico, patron degli omonimi cantieri navali. Anche in questo caso si tratterebbe di un patteggiamento per l'accusa di corruzione per l'esercizio della funzione e potrebbe fare aumentare la pena di alcuni mesi. Patteggiamento anche per Signorini. Anche l'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini ha concordato con la procura di Genova un patteggiamento nell'ambito della maxi inchiesta per corruzione. Signorini era l'unico indagato per cui era scattata la misura cautelare dell'arresto in carcere. In queste ore i suoi legali, Enrico e Mario Scopesi, e la procura si sono accordati per una pena di tre anni e cinque mesi e una confisca da circa 100mila euro, oltre all'interdizione dai pubblici uffici. Come per Toti, anche in questo caso l'accordo dovrà essere accolto dal giudice per l'udienza preliminare. Il patteggiamento di Aldo Spinelli. Anche Aldo Spinelli, difeso dagli avvocati Alessandro Vaccaro, Andrea Vernazza e Francesca Pastore ha chiuso un accordo con la procura



L'ex presidente di Autorità Portuale vorrebbe tornare in libertà. Il 7 maggio era stato l'unico a finire in carcere, dove era rimasto fino al 16 luglio. Ascolta questo articolo ora... È attesa nelle prossime ore la decisione del gip Matteo Buffoni sulla revoca degli arresti domiciliari richiesta dagli avvocati di Paolo Emilio Signorini, Enrico e Mario Scopesi. L'ex presidente di Autorità Portuale, unico a finire in carcere lo scorso 7 maggio, dove è rimasto per oltre due mesi, a differenza di Giovanni Toti e Aldo Spinelli si trova ancora ai domiciliari in un appartamento in centro storico. I patteggiamenti Signorini, ricordiamo, è stato arrestato con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta che ha travolto i vertici politici e imprenditoriali della regione. La procura aveva chiesto e ottenuto il giudizio immediato nei suoi confronti e nei confronti di Toti e Spinelli, ma nel frattempo gli avvocati difensori dei tre hanno chiuso un accordo per i patteggiamenti che dovrà essere confermato dal giudice per l'udienza preliminare Matteo Buffoni. Nelle prossime ore sarà comunicata la data dell'udienza che molto probabilmente sarà discussa nei giorni in cui la Liguria andrà al voto per la scelta del nuovo presidente della Regione. Il patteggiamento di Toti Toti, tramite il suo avvocato Stefano Savi, ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese, che l'ex governatore sconterà attraverso 1500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta di Savi, spetterà adesso al giudice fissare l'udienza per la decisione finale. A Toti, che ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito, secondo l'accordo, saranno confiscati 84.100 euro, prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche

## Genova Today

Genova, Voltri

---

di Genova per il patteggiamento della pena. U Scio Aldo ha patteggiato una pena di 3 anni e 4 mesi e la confisca di 400 mila euro di beni. Dopo la notizia del patteggiamento l'imprenditore ha rilasciato alcune interviste dicendo che Toti chiedeva finanziamenti per le elezioni. "In ogni momento arrivava un'elezione. - ha dichiarato Spinelli - C'erano campagne politiche sue, campagne politiche del sindaco di Genova, campagne politiche a Savona, e il suo è un partitino... però all'ultima cena elettorale eravamo in seicento e io sono quello che gli ha dato meno di tutti".

## Genova Today

Genova, Voltri

### Giornate Europee del Patrimonio 2024: visite e aperture straordinarie per riscoprire il patrimonio culturale

Location varie (vedi articolo) Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile Anche quest'anno tornano le GEP - Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), che si terranno sabato 28 e domenica 29 settembre, sempre con il coordinamento del Ministero della Cultura. La manifestazione è stata promossa a partire dal 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di affermare il ruolo centrale del patrimonio culturale del territorio. Nelle due giornate, visite guidate, aperture straordinarie e iniziative digitali saranno organizzate nei musei e nei luoghi della cultura statali di tutto il territorio nazionale, seguendo il tema "Patrimonio in cammino". Diverse le iniziative in programma, su tutto il territorio ligure e genovese. Ecco alcune proposte, per l'elenco completo si rimanda al sito del Ministero della Cultura. **Abbazia di San Giuliano e Acquedotto Storico** Il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Liguria ha organizzato alcuni eventi a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. In alcuni casi sarà obbligatoria la prenotazione. - sabato 28 settembre mattina, abbazia di San Giuliano, **Genova**: Giornata di Studi specialistica "La via dell'Acquedotto storico di **Genova**: un progetto di conoscenza e restauro". Interventi per il miglioramento dell'accessibilità - Restauro, ripristino del percorso di accesso e collegamenti - Programma di interventi L. 27/12/2017 n. 205. La partecipazione integrale all'iniziativa consentirà il conferimento di 4 CFP dall'OA.GE Ordine Architetti di **Genova** - sabato 28 settembre pomeriggio, abbazia di San Giuliano, **Genova**: apertura straordinaria con visita guidata al complesso abbaziale di San Giuliano - sabato 28 settembre mattina, Forte Santa Tecla, Sanremo (IM): Presentazione del progetto dei lavori di consolidamento e restauro dell'Oratorio di S. Giovanni Battista a Bussana Vecchia - domenica 29 settembre mattina e pomeriggio, Acquedotto Storico, **Genova**: passeggiata guidata con gli esperti. La via dell'Acquedotto storico di **Genova** | Visite guidate ore 9:30, 15, 16:30. Mattina: Il ponte sul Veilino e passeggiata fino a Pino Sottano. Evento in collaborazione con Municipio IV Media Val Bisagno, Federazione Acquedotto Storico di **Genova**, CAI Club Alpino Italiano, FIE Federazione Italiana Escursionismo. Nel pomeriggio passeggiata guidata dal titolo 'Gli interventi dell'Ottocento e la "Galleria della Rovinata" progettata da Carlo Barabino'. - venerdì 15 novembre pomeriggio e sera, abbazia di San Giuliano, **Genova**: visita guidata seguita da uno spettacolo. Nell'ambito del Progetto Marginalia, a cura di Associazione Musicaround, l'abbazia di San Giuliano ospiterà uno spettacolo con musica medievale e letture, a cura dello storico ensemble La Reverdie accompagnato da uno degli attori più amati dal pubblico: David Rioldino. Visite ai bacini di carenaggio Anche i bacini di carenaggio delle riparazioni navali del Molo Giano di **Genova** riaprono le porte al pubblico sabato 28 e domenica 29 settembre: l'evento, promosso



Location varie (vedi articolo) Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile Anche quest'anno tornano le GEP - Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), che si terranno sabato 28 e domenica 29 settembre, sempre con il coordinamento del Ministero della Cultura. La manifestazione è stata promossa a partire dal 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di affermare il ruolo centrale del patrimonio culturale del territorio. Nelle due giornate, visite guidate, aperture straordinarie e iniziative digitali saranno organizzate nei musei e nei luoghi della cultura statali di tutto il territorio nazionale, seguendo il tema "Patrimonio in cammino". Diverse le iniziative in programma, su tutto il territorio ligure e genovese. Ecco alcune proposte, per l'elenco completo si rimanda al sito del Ministero della Cultura. **Abbazia di San Giuliano e Acquedotto Storico** Il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Liguria ha organizzato alcuni eventi a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. In alcuni casi sarà obbligatoria la prenotazione. - sabato 28 settembre mattina, abbazia di San Giuliano, **Genova**: Giornata di Studi specialistica "La via dell'Acquedotto storico di **Genova**: un progetto di conoscenza e restauro". Interventi per il miglioramento dell'accessibilità - Restauro, ripristino del percorso di accesso e collegamenti - Programma di interventi L. 27/12/2017 n. 205. La partecipazione integrale all'iniziativa consentirà il conferimento di 4 CFP dall'OA.GE Ordine Architetti di **Genova** - sabato 28 settembre pomeriggio, abbazia di San Giuliano, **Genova**: apertura straordinaria con visita guidata al complesso abbaziale di San Giuliano - sabato 28 settembre mattina, Forte Santa Tecla, Sanremo (IM): Presentazione del progetto dei lavori di consolidamento e restauro dell'Oratorio di S. Giovanni Battista a Bussana Vecchia - domenica 29 settembre mattina e pomeriggio, Acquedotto Storico, **Genova**: passeggiata guidata con gli esperti. La via dell'Acquedotto storico di **Genova** | Visite guidate ore 9:30, 15, 16:30. Mattina: Il ponte sul Veilino e passeggiata fino a Pino Sottano. Evento in collaborazione con Municipio IV Media Val Bisagno, Federazione Acquedotto Storico di **Genova**, CAI Club Alpino Italiano, FIE Federazione Italiana Escursionismo. Nel pomeriggio passeggiata guidata dal titolo 'Gli interventi dell'Ottocento e la "Galleria della Rovinata" progettata da Carlo Barabino'. - venerdì 15 novembre pomeriggio e sera, abbazia di San Giuliano, **Genova**: visita guidata seguita da uno spettacolo. Nell'ambito del Progetto Marginalia, a cura di Associazione Musicaround, l'abbazia di San Giuliano ospiterà uno spettacolo con musica medievale e letture, a cura dello storico ensemble La Reverdie accompagnato da uno degli attori più amati dal pubblico: David Rioldino. Visite ai bacini di carenaggio Anche i bacini di carenaggio delle riparazioni navali del Molo Giano di **Genova** riaprono le porte al pubblico sabato 28 e domenica 29 settembre: l'evento, promosso

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di **Genova** e La Spezia in collaborazione con Ente Bacini, consiste in una visita guidata alla scoperta del cuore della storia e della tecnologia navale del **Porto di Genova**. Pur essendo stati dichiarati beni culturali dal Ministero per i beni e le attività culturali già dal 2007 in ragione del loro interesse storico ed archeologico, i bacini di carenaggio rappresentano una realtà ancora poco conosciuta agli stessi genovesi: «Per questa ragione aderiamo con grande entusiasmo all'iniziativa della Soprintendenza, convinti che l'apertura al pubblico costituisca un importante momento di connessione con la cittadinanza e di valorizzazione dell'attività di riparazione navale così intrinsecamente legata alla storia della nostra città», dichiara la presidente di Ente Bacini, Daniela Boccadoro Ameri. Nel corso della visita, a cura dei funzionari della Soprintendenza e del personale dell'Ente, verranno mostrati principalmente i tre bacini più antichi, entrati in funzione tra il 1892 ed il 1928, fornendo ai visitatori informazioni di tipo storico-culturale e sul funzionamento delle strutture. Come partecipare In entrambe le giornate del 28 e 29 settembre sono previste visite guidate della durata di circa un'ora: in ragione della grande richiesta di pubblico, alle due mattinate già complete sono stati aggiunti tre ulteriori turni di visita al sabato pomeriggio, in partenza alle ore 14, 15 e 16, di 25 persone ciascuno. Le visite sono gratuite e accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito [www.entebacini.com/eventi/](http://www.entebacini.com/eventi/) La prenotazione va effettuata entro giovedì 26 settembre scegliendo tra i turni disponibili, indicando i propri dati anagrafici e gli estremi di un documento d'identità in corso di validità. La prenotazione risulterà perfezionata solo al momento della ricezione dell'email di conferma con data e ora della visita. Nella stessa mail verranno fornite indicazioni dettagliate circa il luogo di incontro per l'accesso all'area portuale. Per l'accesso è obbligatorio presentare il documento d'identità indicato in sede di prenotazione. Si raccomanda un abbigliamento comodo e l'uso di scarpe basse e chiuse, poiché la visita si svolge all'interno di un'area con cantieri attivi.

**Arenzano Ore 09:45 - Presso il Santuario del Bambino di Praga Partenza simulata per la tappa del Cammino dei Santuari del Mare con visita e spiegazione del Cammino da parte dell'organizzazione MonteGazzo Outdoor e del contesto del Santuario da parte dei frati, custodi di questo sacro luogo. Parata della Banda A. Parodi dal Santuario che accompagna presente in Via Bocca Ore 10:30 - Via Bocca Esposizione e laboratorio sotto la pensilina In via Bocca sarà allestita per tutta la giornata una mostra "Via Bocca de 'na otta" di foto storiche. La scelta delle foto sarà curata dall'Ass. Torre dei Saraceni e l'allestimento della mostra sarà curato dall'Ass. Kunst & Arte. Fronte alla Mostra sarà allestito un laboratorio artistico per bambini dedicato alla Via Bocca di ieri, oggi e domani. Il laboratorio sarà ad accesso libero dalle 10:30 alle 12:30 curato da Kunst & Arte. Ore 11 - Commemorazione davanti alla panchina rossa Intro musicale a cura della Banda A. Parodi (5 minuti) Saluti istituzionali con la partecipazione del Sindaco del Comune e del Consiglio Comunale dei Ragazzi Lettura della Poesia di Robello da parte del Teatro Il Sipario Strappato "Chi era Domenico Bocca" intervento a cura di ANPI Arenzano "Racconti e aneddoti" di Via Bocca a cura di Donna Oggi Arenzano "Il progetto di**

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

Via Bocca" a cura dello Studio Ferrando Dalle ore 15:30 alle ore 19 - Via Bocca Allestimento di 70 postazioni di "Giochi di una volta" Ore 15 - Piazza Chiossone/Nastrè Introduzione al Premio di poesia Luci a Mare dell'Unitre Arenzano Cogoleto Lettura recitata delle filastrocche da parte del Teatro Sipario Strappato Letture delle poesie da parte dei bambini dell'Istituto Comprensivo di Arenzano nelle sezioni vincitrici Ore 16 - Piazza Nastrè Intervento dell'Accademia Musicale di Arenzano Chiavari La Via dei Palazzi Letterari. Gli antichi palazzi chiavaresi e i capolavori della letteratura italiana Alle ore 18 nell'atrio di Palazzo Rocca introduzione alle visita presso la sala medioevale del Museo Archeologico (ingresso 1- gratuito sotto i 18 anni). Alle ore 18:30 Itinerario guidato "Vie dei Palazzi Letterari" a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Chiavari e il Centro Culturale L'Agave (a conclusione la possibilità di visita alle restanti sale del Museo Archeologico). Cogoleto Si parte sabato 28 alla scoperta della Città di Cogoleto: alle ore 9, presso località Isorella, intervento sul perduto Monastero Vallombrosano di S. Pietro, a cura dell'Associazione Pax Christi - Punto Pace. Dalle ore 14 alle ore 18, presso il Club Velico Cogoleto, potrete ammirare l'esposizione fotografica del laboratorio sulla Posidonia Marina sviluppato con l'Acquario di **Genova**, a cura dell'Associazione Posidonia. Dalle ore 14 alle ore 19, presso l'Oratorio di San Lorenzo, possibilità di partecipare liberamente alle visite all'Oratorio di San Lorenzo organizzate dalla Confraternita di San Lorenzo. Inoltre alle ore 16:30, sempre presso l'Oratorio San Lorenzo, incontro sul tema "Il servo di Dio Ettore Vernazza, l'uomo più benefico dei suoi tempi: un ricordo a Cinquecento anni dall'offerta della sua vita" con il relatore avv. Emilio Artiglieri. Dalle ore 21 alle ore 23, presso la Fornace Bianchi, visita guidata della fornace, a cura dell'Associazione Fornace Bianchi, su prenotazione all'indirizzo mail: [fornacecogoleto@gmail.com](mailto:fornacecogoleto@gmail.com). Domenica 29 si passa alla scoperta di Lerca e Sciarborasca. In occasione dell'evento, si terrà un'escursione organizzata gratuita ed inoltre avverrà l'apertura con visita guidata a cura dell'Associazione Posidonia, della Tipica Casa Contadina a Sciarborasca. Dalle ore 8 alle 8:30 vi sarà la visita per i partecipanti all'escursione guidata mattutina mentre, dalle ore 10:30 alle 12:30 e dalle ore 14:30 alle 18:30, la visita sarà libera al pubblico. Dal mattino fino al pomeriggio vi saranno varie escursioni guidate gratuite con Guida Ambientale Escursionistica - G.A.E. regione Liguria a cura dell'Associazione Cogoleto Outdoor: - Dalle ore 8:30 alle 12 escursione con partenza dalla Casa Tipica Contadina di Sciarborasca per risalire lungo il torrente Rumanro e arrivare al Lago du Mèi, per partecipare è necessaria l'iscrizione al sito mail: [cogoletooutdoorasd@gmail.com](mailto:cogoletooutdoorasd@gmail.com). (Lunghezza: 9km/ Dislivello: 450 m/ Dislivello Media) - Dalle ore 15 alle ore 16:20 escursione con partenza dalla Casa Tipica Contadina di Sciarborasca lungo il percorso storico-antropologico dell'Ecomuseo ed il sentiero del Contadino lungo il Rio Rumarò, per partecipare è necessaria l'iscrizione al sito mail: [cogoletooutdoorasd@gmail.com](mailto:cogoletooutdoorasd@gmail.com). - Dalle ore 16:30 alle ore 17:50 su richiesta di almeno 10 persone si potrà replicare l'escursione delle ore 15. L'evento sarà organizzato dal Comune di Cogoleto in collaborazione con le seguenti associazioni del territorio: Associazione Posidonia Cogoleto, Cogoleto Outdoor, Associazione Fornace Bianchi Cogoleto,

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

Oratorio San Lorenzo Cogoleto e Pax Christi - Punto Pace Cogoleto. Sestri Levante Il MuSel - Museo Archeologico e della città del Comune di Sestri Levante sabato 28 e domenica 29 settembre sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 con ingresso promozionale a 3 euro (anziché 5 euro) per tutti. A tutti i visitatori verrà inoltre donato un piccolo omaggio a ricordo della visita effettuata. Domenica 29 settembre alle ore 15:30 si terrà inoltre la speciale visita guidata "Sestri Levante: storia di un approdo lungo cammini di terra e di mare" secondo il tema prescelto quest'anno in occasione delle GEP "Patrimonio in cammino". La visita guidata di domenica 29 settembre sarà un itinerario a piedi, con partenza da Palazzo Fascie, sede del MuSel, e visita alla sezione del Museo della Città, per scoprire proprio come si è sviluppata Sestri Levante, crocevia di itinerari, rotte e percorsi stradali, e divenuta cittadina contrassegnata da una storia ricca di "sorprese". Si proseguirà poi lungo le vie del centro, fra il caruggio e il lungomare, approfondendo storia e arte, tradizioni legate al mare e non solo. La visita guidata è aperta a tutti e a partecipazione gratuita, sarà infatti tenuta da una guida turistica abilitata del LabTer Tigullio e finanziata dal Comune di Sestri Levante. Fino a domenica 29 settembre proseguirà in sala Carlo Bo, sempre a Palazzo Fascie, la mostra fotografica di Andrea Gabrieli "Karakorum - La strada per il K2 - Vite e paesaggi estremi", visitabile sempre gratuitamente, sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 22:30, domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 20.

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Dal Salone Nautico di Genova l'annuncio della premiazione BMA 2024

Dal 64° Salone Nautico di Genova i partner dei Blue Marina Awards Walter Vassallo Assonautica Italiana Assonat-Confcommercio e RINA, annunciano data e luogo della cerimonia di premiazione della terza edizione dei Blue Marina Awards. Partiti proprio dalla fiera di Genova, lo scorso anno i premi sono approdati a Trieste in occasione della Barcolana, per arrivare quest'anno nella capitale. La giornata conclusiva dedicata alle eccellenze della portualità turistica si terrà venerdì 15 novembre presso la sede di Unioncamere. I Blue Marina Awards sono nati per porre i riflettori sulle strutture portuali turistiche nautiche ed i loro territori ed incoraggiare e sensibilizzare gli stakeholders a progredire e migliorare per divenire centri di eccellenza nell'accoglienza turistica, nella sostenibilità e nell'innovazione. Walter Vassallo ideatore dell'iniziativa: "La Blue economy in Italia genera un valore aggiunto che raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale. Sono 1.040.172 gli occupati in 227.975 imprese, con un aumento occupazionale del 6,7%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%). I BMA sono nati con l'idea di mettere in risalto questa ricchezza nautica". Giovanni Acampora Presidente di Assonautica Italiana: "Il turismo nautico ora è un segmento turistico a tutti gli effetti tanto che alla prossima fiera TTG Travel Experience di Rimini, vi è una nuova sezione dedicata dove Assonautica sta dando il proprio contributo. I porti e gli approdi in questo giocano un ruolo fondamentale ed i premi vogliono essere un incentivo per migliorare le infrastrutture, i servizi e l'esperienza complessiva offerta ai turisti." Luciano Serra Presidente di Assonat-Confcommercio: "Blue Marina Awards sono un importante riconoscimento assegnato alle strutture caratterizzate da una gestione sostenibile del territorio, da una innovazione dei processi di accoglienza turistica, di sicurezza per gli ospiti e per le imbarcazioni. La portualità turistica rappresenta uno dei principali vettori di sviluppo e di crescita del turismo nautico e una rilevante tessera del mosaico "Turismo Italia" e "Made in Italy" e la consapevolezza di poter diventare così centri di eccellenza per il turismo all'aria aperta nel rispetto delle politiche nazionali ed europee." Jacopo Ferrando, Italy Certification Operations Senior Director di RINA: "In RINA supportiamo le strutture portuali e turistiche nella valutazione delle loro performance relative ai principali servizi offerti, alla sostenibilità, all'innovazione e nell'individuazione di opportunità di sviluppo e miglioramento; per questo siamo ente tecnico della terza edizione dei Blue Marina Awards per la valutazione e verifica di quanto richiesto. Conseguendo il riconoscimento "Blue Marina Awards", possibile grazie all'adozione da parte delle marina, dei porti e degli approdi turistici di pratiche in linea con i criteri ESG, le strutture valorizzano le loro attività promuovendo nuovi standard di eccellenza e fanno emergere il ruolo che rivestono nella generazione di valore". C'è



09/23/2024 10:59

Dal 64° Salone Nautico di Genova i partner dei Blue Marina Awards Walter Vassallo Assonautica Italiana Assonat-Confcommercio e RINA, annunciano data e luogo della cerimonia di premiazione della terza edizione dei Blue Marina Awards. Partiti proprio dalla fiera di Genova, lo scorso anno i premi sono approdati a Trieste in occasione della Barcolana, per arrivare quest'anno nella capitale. La giornata conclusiva dedicata alle eccellenze della portualità turistica si terrà venerdì 15 novembre presso la sede di Unioncamere. I Blue Marina Awards sono nati per porre i riflettori sulle strutture portuali turistiche nautiche ed i loro territori ed incoraggiare e sensibilizzare gli stakeholders a progredire e migliorare per divenire centri di eccellenza nell'accoglienza turistica, nella sostenibilità e nell'innovazione. Walter Vassallo ideatore dell'iniziativa: "La Blue economy in Italia genera un valore aggiunto che raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale. Sono 1.040.172 gli occupati in 227.975 imprese, con un aumento occupazionale del 6,7%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%). I BMA sono nati con l'idea di mettere in risalto questa ricchezza nautica". Giovanni Acampora Presidente di Assonautica Italiana: "Il turismo nautico ora è un segmento turistico a tutti gli effetti tanto che alla prossima fiera TTG Travel Experience di Rimini, vi è una nuova sezione dedicata dove Assonautica sta dando il proprio contributo. I porti e gli approdi in questo giocano un ruolo fondamentale ed i premi vogliono essere un incentivo per migliorare le infrastrutture, i servizi e l'esperienza complessiva offerta ai turisti." Luciano Serra Presidente di Assonat-Confcommercio: "Blue Marina Awards sono un importante riconoscimento assegnato alle strutture caratterizzate da una gestione sostenibile del territorio, da una innovazione dei processi di accoglienza turistica, di sicurezza per gli ospiti e per le imbarcazioni. La portualità turistica rappresenta uno dei principali vettori di

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

tempo fino al 18 ottobre 2024 per poter partecipare alla terza edizione registrandosi sul sito [bluemarinaawards.com](http://bluemarinaawards.com) e successivamente rispondere alle domande, caricando le evidenze nel portale del RINA, sui temi che ruotano attorno all'accoglienza turistica, l'innovazione, la sostenibilità e la sicurezza.

## Informare

Genova, Voltri

### Serve un confronto e non dichiarazioni unilaterali sui servizi ai camion nei porti liguri

Lo sottolinea Filt Cgil Genova evidenziando che la questione coinvolge diverse categorie di lavoratori. Riferendosi all'ipotesi formulata da un'associazione datoriale del settore dell'autotrasporto che ha nuovamente riproposto un nuovo modello operativo per la portualità ligure immaginando l'utilizzo di "forze lavoro e servizi ai camion 24 ore su 24", Filt Cgil Genova ha sottolineato che «tematiche sul lavoro così delicate, che coinvolgono intere categorie di lavoratori, ne stravolgono ritmi e incrementano i rischi, richiedono un attento e serio tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali e non dichiarazioni unilaterali che lasciano il tempo che trovano». «Il lavoro degli autisti - hanno evidenziato Marco Gallo e Leonardo Cafuoti del Dipartimento Merci e Logistica del sindacato - merita una più ampia ed accurata valutazione che si deve affrontare seriamente a partire dalle condizioni di lavoro, della retribuzione, dei diritti e della sicurezza. Ecco perché la Filt ritiene queste proposte sostanzialmente inefficaci alla soluzione delle criticità settoriali nonché peggiorative delle condizioni di salute e sicurezza del personale viaggiante, destrutturanti delle garanzie e delle tutele dei lavoratori stabilite dal contratto nazionale di lavoro, dalle leggi nazionali e dal regolamento CE. La Filt Cgil settore Trasporto Merci - hanno aggiunto - fa della contrattazione un valore ed è disponibile a trattare quando i diritti dei lavoratori sono rispettati e quando attraverso il confronto è possibile migliorare le condizioni di operatività del personale e l'economia del settore. Non soddisfano i requisiti gli intenti e le dichiarazioni che non tengono in considerazione questi elementi».

Informare

Serve un confronto e non dichiarazioni unilaterali sui servizi ai camion nei porti liguri

09/23/2024 10:03

Lo sottolinea Filt Cgil Genova evidenziando che la questione coinvolge diverse categorie di lavoratori. Riferendosi all'ipotesi formulata da un'associazione datoriale del settore dell'autotrasporto che ha nuovamente riproposto un nuovo modello operativo per la portualità ligure immaginando l'utilizzo di "forze lavoro e servizi ai camion 24 ore su 24", Filt Cgil Genova ha sottolineato che «tematiche sul lavoro così delicate, che coinvolgono intere categorie di lavoratori, ne stravolgono ritmi e incrementano i rischi, richiedono un attento e serio tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali e non dichiarazioni unilaterali che lasciano il tempo che trovano». «Il lavoro degli autisti - hanno evidenziato Marco Gallo e Leonardo Cafuoti del Dipartimento Merci e Logistica del sindacato - merita una più ampia ed accurata valutazione che si deve affrontare seriamente a partire dalle condizioni di lavoro, della retribuzione, dei diritti e della sicurezza. Ecco perché la Filt ritiene queste proposte sostanzialmente inefficaci alla soluzione delle criticità settoriali nonché peggiorative delle condizioni di salute e sicurezza del personale viaggiante, destrutturanti delle garanzie e delle tutele dei lavoratori stabilite dal contratto nazionale di lavoro, dalle leggi nazionali e dal regolamento CE. La Filt Cgil settore Trasporto Merci - hanno aggiunto - fa della contrattazione un valore ed è disponibile a trattare quando i diritti dei lavoratori sono rispettati e quando attraverso il confronto è possibile migliorare le condizioni di operatività del personale e l'economia del settore. Non soddisfano i requisiti gli intenti e le dichiarazioni che non tengono in considerazione questi elementi».

## Informare

Genova, Voltri

### Giovedì in 11 porti italiani si terrà la presentazione del libro "Donne sul ponte di comando" Il volume di Wista Italy verrà presentato anche al "Monaco Yacht Show"

Giovedì prossimo in 11 porti italiani si terrà la presentazione del libro "Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare", edito da Mursia, che racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono state le socie di Wista Italy, la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association, che quest'anno festeggia i trent'anni di attività dell'associazione fondata a **Genova** nel 1994. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni, il libro incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari, primo fra tutti che quelli del mare "non siano lavori per donne" perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle forze armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai

numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente di WISTA Italy, Costanza Musso. Si tratta, ha anticipato Costanza Musso, di «un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico. Nel settore marittimo - ha evidenziato Musso - siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa due milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?». Giovedì stesso il libro verrà presentato anche a Monaco al "Monaco Yacht Show" dove numerose socie di Wista Italy si trovano per partecipare a questa importante fiera.

Informare

Giovedì in 11 porti italiani si terrà la presentazione del libro "Donne sul ponte di comando" Il volume di Wista Italy verrà presentato anche al "Monaco Yacht Show"

09/23/2024 15:56

Giovedì prossimo in 11 porti italiani si terrà la presentazione del libro "Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare", edito da Mursia, che racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono state le socie di Wista Italy, la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association, che quest'anno festeggia i trent'anni di attività dell'associazione fondata a Genova nel 1994. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni, il libro incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari, primo fra tutti che quelli del mare "non siano lavori per donne" perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica. Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle forze armate. La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente di WISTA Italy, Costanza Musso. Si tratta, ha anticipato Costanza Musso, di «un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico. Nel settore marittimo - ha evidenziato Musso - siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa due milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?». Giovedì stesso il libro verrà presentato anche a Monaco al "Monaco Yacht Show" dove numerose socie di Wista Italy si trovano per partecipare a questa importante fiera.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Salone Nautico di Genova: Agostinelli presenta il programma di interventi infrastrutturali nel Porto di Crotona

Il presidente dell'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato al Salone Nautico di **Genova** nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato il programma di attività mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotona <>. <>. Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto "Le Vele", altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13. Inseriti nella progettazione rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Nello stesso mese di ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione



Il presidente dell'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato al Salone Nautico di Genova nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato il programma di attività mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotona <>. <>. Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto "Le Vele", altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13. Inseriti nella progettazione rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Nello stesso mese di ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione

## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

del sedime portuale, nell'ambito di una più ampia pianificazione delle attività di sostenibilità e tutela ambientale dell'intera infrastruttura portuale. A completamento dell'intera pianificazione infrastrutturale, anche il progetto di rigenerazione dell'area Ex Sensi, per un valore economico di 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del porto Vecchio.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### IL XII REPORT REGIONE LIGURIA SULL'ECONOMIA DEL MARE "OsserMare: La Liguria guida l'Economia del Mare italiana"

Al Salone Nautico di Genova è stata celebrata la decima Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Un appuntamento voluto, come ogni anno, da Camera di Commercio Frosinone Latina, Azienda Speciale Informare e OsserMare, in collaborazione con Unioncamere, Si.Camera, Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne, Assonat e Assonautica Italiana. Nella cornice del sessantaquattresimo Salone Nautico è stato presentato il XII Report Nazionale sull'Economia del Mare della regione Liguria. Ad aprire i lavori il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora: "L'industria nautica è il settore dei primati, un'eccellenza che tutto il mondo ci riconosce, con una leadership indiscussa di una filiera che mette insieme molteplici attività e che a sua volta è la punta di diamante dell'intero "Sistema Mare" del nostro Paese che è oggetto di osservazione del nostro Rapporto. Come Camera di Commercio, grazie al supporto della nostra Azienda Speciale Informare, e come Assonautica Italiana abbiamo scelto di organizzare un tour itinerante della Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Un lavoro di squadra che dal 2015 abbiamo

avviato con la prima Giornata Nazionale che ha prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative, anche grazie ai dati puntali ed analitici forniti dal nostro Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare - OsserMare insieme al Centro Studi Tagliacarne di Unioncamere. Se l'Economia del Mare ha ottenuto la giusta riconoscibilità nel nostro Paese è proprio grazie a questo studio, che la Commissione europea ha preso a riferimento come best practice. Il nostro obiettivo è mettere a fattore comune questo patrimonio di conoscenza, perché è uno strumento utile a chi governa il territorio e ne programma lo sviluppo ed è un riferimento per tutti gli operatori del mare pubblici e privati. L'Economia Blu nel nostro Paese vale 178 miliardi di euro tra componente diretta e indiretta e rappresenta il 10,2% del valore aggiunto dell'intera economia nazionale. Sono 1 milione gli addetti che lavorano in ben 228 mila imprese. Il "Sistema Mare" cresce più dell'intera economia del nostro Paese e questo dimostra che ha enormi potenzialità e che può fare molto di più e dobbiamo creare le condizioni per permettere alle imprese di cogliere tutte le opportunità. Qui a Genova si stanno investendo risorse enormi in infrastrutture che sono prioritarie per lo sviluppo della logistica, che vede nell'intermodalità il fattore chiave per la competitività del territorio e per potenziare i traffici commerciali verso l'Europa. Sulla formazione delle competenze le ingenti risorse del PNRR per potenziare gli ITS Academy della Liguria consentiranno di realizzare uno tra i più importanti hub di ricerca e innovazione di riferimento per il Mediterraneo. Quello che di straordinario sta avvenendo per l'Economia del mare del nostro Paese, è che non solo è tornata al centro del dibattito politico istituzionale, dopo anni di distrazione, ma stiamo vivendo un momento di grande attenzione e ascolto. Continueremo



Al Salone Nautico di Genova è stata celebrata la decima Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Un appuntamento voluto, come ogni anno, da Camera di Commercio Frosinone Latina, Azienda Speciale Informare e OsserMare, in collaborazione con Unioncamere, Si.Camera, Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne, Assonat e Assonautica Italiana. Nella cornice del sessantaquattresimo Salone Nautico è stato presentato il XII Report Nazionale sull'Economia del Mare della regione Liguria. Ad aprire i lavori il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora: "L'industria nautica è il settore dei primati, un'eccellenza che tutto il mondo ci riconosce, con una leadership indiscussa di una filiera che mette insieme molteplici attività e che a sua volta è la punta di diamante dell'intero "Sistema Mare" del nostro Paese che è oggetto di osservazione del nostro Rapporto. Come Camera di Commercio, grazie al supporto della nostra Azienda Speciale Informare, e come Assonautica Italiana abbiamo scelto di organizzare un tour itinerante della Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Un lavoro di squadra che dal 2015 abbiamo avviato con la prima Giornata Nazionale che ha prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative, anche grazie ai dati puntali ed analitici forniti dal nostro Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare - OsserMare insieme al Centro Studi Tagliacarne di Unioncamere. Se l'Economia del Mare ha ottenuto la giusta riconoscibilità nel nostro Paese è proprio grazie a questo studio, che la Commissione europea ha preso a riferimento come best practice. Il nostro obiettivo è mettere a fattore comune questo patrimonio di conoscenza, perché è uno strumento utile a chi governa il territorio e ne programma lo sviluppo ed è un riferimento per tutti gli operatori del mare pubblici e privati. L'Economia Blu nel nostro Paese vale 178 miliardi di euro tra componente diretta e indiretta e

## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

ad essere in prima linea, dando il nostro contributo al Governo, con l'obiettivo di dare piena operatività al Piano del Mare". - Ha concluso Acampora. Il valore dell'Economia del Mare: Focus Liguria Ad illustrare i dati del XII Report sull'Economia del Mare della regione Liguria Antonello Testa, Coordinatore di OsserMare, l'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare di Informare. "I dati posizionano la Liguria ai primi posti dell'Economia Blu nazionale. Il Valore aggiunto diretto ligure pesa 5,7 miliardi di euro ed aggiungendo quello indiretto di 15,7 miliardi di euro arriva a 21,4 miliardi di euro di valore aggiunto che rappresenta il totale della filiera. - Ha spiegato Antonello Testa - Questo per effetto di uno dei moltiplicatori più elevati pari a 2,7 di gran lunga superiore a quello medio nazionale di 1,8. La regione Liguria, con i suoi 140 comuni definiti come zone costiere - in cui risiede il 92,3% della popolazione - che rappresentano il 93,5% del valore aggiunto complessivo, da sempre è un punto di riferimento per l'Economia del Mare italiana. I dati contenuti nel Report dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare - OsserMare lo confermano anche quest'anno. La capacità di produrre un importante indotto indica che il Mare è nel DNA di ogni cittadino ligure. La ricchezza prodotta per province liguri vede Genova con 60,8%, La Spezia con il 20%, Savona 12,2% e Imperia 7%. Per Incidenza percentuale del valore aggiunto dell'Economia del Mare sul totale economia della regione la Liguria è al 1° posto con 11,9%. Nella graduatoria provinciale delle top 15 per incidenza percentuale del valore aggiunto dell'Economia del Mare sul totale economia della provincia, La Spezia è al terzo posto, Genova al sesto posto, Savona al decimo posto e Imperia al quattordicesimo posto. Per l'occupazione la Liguria conta 96.824 occupati su un totale nazionale di 1.040.172 occupati, con un'incidenza percentuale sul totale economia del 14,4%. Le imprese Liguri sono 16.853 su un totale 227.975. Di cui 1.200 giovanili, 3.981 femminili e 1.614 straniere. Si conferma il ruolo strategico della cantieristica nell'export che quota 2.873 milioni di euro". - Ha concluso Antonello Testa. Il primo Fondo italiano per l'Economia del Mare Giancarlo Vinacci, componente dell'Advisory Board di Assonautica Italiana, ha presentato il primo Fondo italiano esclusivamente dedicato all'Economia del Mare. Un'iniziativa unica in Italia che è nata al Blue Forum di Gaeta. "Oggi prende il via il primo fondo italiano esclusivamente dedicato all'Economia del Mare, il Blue Economy Debt Fund - dichiara Giancarlo Vinacci presidente del Comitato Investimenti - ed è stato possibile realizzarlo solo grazie ai dati puntali ed analitici forniti dal sistema camerale ed elaborati dall'Istituto Tagliacarne. Aggiungo che partire per primi porta qualche disagio perché non ci sono esperienze specifiche pregresse pertanto, su indicazione delle Istituzioni Economiche pubbliche, ci siamo dotati di un Comitato Investimenti d'eccellenza che vede impegnati: il prof. Renato Loiero, Consigliere Economico del Presidente del Consiglio; il Presidente Giovanni Acampora di Assonautica Italiana, l'avv. Luciano Serra presidente di AssoNat, il prof. Sergio Prete ordinario di Diritto Marittimo e presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ionio e il dott. Francesco Fuselli Managing Director della Banchemo e Costa che vanta una delle più importanti esperienze a livello europeo in operazioni di M&A legate alla Blue Economy". Tutti i protagonisti Alla decima Giornata Nazionale del Mare,

## **Informatore Navale**

**Genova, Voltri**

---

i cui lavori sono stati condotti da Agata Fortis, hanno portato il loro contributo di idee e progetti: Luciano Serra, Presidente Assonat; Prof. Renato Loiero, Consigliere economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri; l'On. Maria Grazia Frijia, Commissione Trasporti Camera dei Deputati; Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio Genova; Augusto Sartori, Assessore al Turismo Regione Liguria; Mario Mascia, Assessore allo Sviluppo economico Comune di Genova; l'Ammiraglio Ispettore (CP) Pil. Pietro Pellizzari, Comandante Capitaneria Genova; Paolo Fasce, Dirigente scolastico dell'Ist. Nautico "San Giorgio" di Genova e Camogli; Giovanni Lettich, Presidente Collegio Capitani L.C.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### "Donne sul ponte di comando", il libro per i trent'anni di Wista Italy

Edito da Mursia, il volume verrà presentato in contemporanea in 11 porti italiani il 26 settembre. Si intitola **Donne sul ponte di comando**. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (edizioni Mursia) il libro che per la prima volta racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a **Genova** nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. A La Spezia, in contemporanea con altri 11 porti in occasione del World Maritime Day IMO, la presentazione si terrà giovedì 26 settembre, alle ore 10:00, al Terminal Crociere di Largo Fiorillo. Ogni porto coinvolto ha potuto accompagnare la presentazione del volume con un evento tematico a scelta. Le socie spezzine di Wista hanno deciso di puntare sull'innovazione e l'intelligenza artificiale. Questo il programma della mattinata. Ore 10:00 Video messaggi di Elpi Petraki, Presidente WISTA International e Costanza Musso, Presidente WISTA Italia; Ore 10,30 Saluti di Daniele Ciulli, Direttore Spezia&Carrara Cruise Terminal; Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP ; Alberto Battaglini, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia; Monica Selene Mazzaresse, Comandante della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara; Patrizia Saccone, Assessore Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Comune della Spezia Ore 11:00 L'Innovazione è donna . Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP e socia WISTA Ore 11:30 Intervista di Francesco Pelosi, Founder di SunTimes ad Andrea Teja, Head di GEA Digital Ore 12:00 Tavola rotonda - L'innovazione e l'IA. Partecipano Andrea Teja e le socie WISTA Genziana Giacomelli, Giorgia Bucchioni, Monica Fiorini, Paola Tongiani, Federica Montaresi, Irene Palma, Alessandra Bucci. Modera: Francesco Pelosi Condividi Tag libri Articoli correlati.



Edito da Mursia, il volume verrà presentato in contemporanea in 11 porti italiani il 26 settembre. Si intitola **Donne sul ponte di comando**. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (edizioni Mursia) il libro che per la prima volta racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. A La Spezia, in contemporanea con altri 11 porti in occasione del World Maritime Day IMO, la presentazione si terrà giovedì 26 settembre, alle ore 10:00, al Terminal Crociere di Largo Fiorillo. Ogni porto coinvolto ha potuto accompagnare la presentazione del volume con un evento tematico a scelta. Le socie spezzine di Wista hanno deciso di puntare sull'innovazione e l'intelligenza artificiale. Questo il programma della mattinata. Ore 10:00 Video messaggi di Elpi Petraki, Presidente WISTA International e Costanza Musso, Presidente WISTA Italia; Ore 10,30 Saluti di Daniele Ciulli, Direttore Spezia&Carrara Cruise Terminal; Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP ; Alberto Battaglini, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia; Monica Selene Mazzaresse, Comandante della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara; Patrizia Saccone, Assessore Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Comune della Spezia Ore 11:00 L'Innovazione è donna . Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP e socia WISTA Ore 11:30 Intervista di Francesco Pelosi, Founder di SunTimes ad Andrea Teja, Head di GEA Digital Ore 12:00 Tavola rotonda - L'innovazione e l'IA. Partecipano Andrea Teja e le socie WISTA Genziana Giacomelli, Giorgia Bucchioni, Monica Fiorini, Paola Tongiani, Federica Montaresi, Irene Palma, Alessandra Bucci. Modera: Francesco Pelosi Condividi Tag libri Articoli correlati.

## Inchiesta, Signorini torna libero: revocati i domiciliari

Signorini era rimasto nel carcere di Marassi fino al 16 luglio, per poco più di due mesi. Il giudice aveva poi concesso i domiciliari, accogliendo la richiesta degli avvocati Enrico e Mario Scopesi GENOVA - È arrivata la decisione, il gip Matteo Buffoni ha infatti revocato gli arresti domiciliari a Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'Autorità Portuale di Genova e Savona ed ex amministratore delegato di Iren. Signorini era stato arrestato il 7 maggio scorso con l'accusa di corruzione. Signorini si era avvalso della facoltà di non rispondere davanti al gip e poi aveva chiesto di essere sentito dai pm. A Luca Monteverde e Federico Manotti aveva detto di avere ricevuto telefonate da Toti per accelerare la pratica del Terminal Rinfuse sostenendo che era però una cosa "normale visto che la pratica era del 2019". Signorini era rimasto nel carcere di Marassi fino al 16 luglio, per poco più di due mesi. Il giudice aveva poi concesso i domiciliari, accogliendo la richiesta degli avvocati Enrico e Mario Scopesi. La decisione arriva dopo che l'ex presidente del porto ha accettato di patteggiare una pena a tre anni e cinque mesi, con la confisca di quasi 104 mila euro. Anche Spinelli e Toti hanno deciso di patteggiare: tre anni e due mesi il primo, due anni e un mese (convertiti in 1.500 ore di lavori di pubblica utilità) il secondo. Ma le condanne potrebbero aumentare di qualche mese visto che potrebbero essere contestati episodi corruttivi emersi nel corso delle indagini ma approfonditi dalla guardia di finanza, coordinata dai pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde, solo dopo la richiesta di giudizio immediato. La data per i patteggiamenti, con ogni probabilità, sarà fissata subito dopo le elezioni regionali di fine ottobre in Liguria.



## Genova, scatta fermo amministrativo per Geo Barents: secondo soccorso illegale

La decisione comminata al comandante della nave di Medici Senza Frontiere da polizia, finanza e capitaneria perché dopo avere salvato alcuni migranti si sono recati a salvarne altri in acque libiche senza nessuna autorizzazione **GENOVA** -Fermo amministrativo per le Geo Barents giunta stamane nel **porto** di **Genova** con 205 aspiranti profughi perlopiù siriani, con tante donne e bambini: la nave dopo lo sbarco dei migranti raccolti con due soccorsi nel mare libico alla fine dei controlli, intorno alle 21, è stata dichiarata in stato di fermo dai poliziotti della squadra mobile e i militari della capitaneria di **porto** e della guardia di finanza che hanno svolto le verifiche sulle operazioni di soccorso. La contestazione al comandante norvegese della nave è stata di essersi recato su un altro obiettivo sul quale stavano già andando i militari della capitaneria libica senza essere autorizzati all'intervento. In linea teorica non avrebbero neppure avvicinarsi a quella barca piena di migranti visto che gli era già assegnato il **porto** di **Genova** per il primo intervento e i nuovi migranti avvistati, a detta dei libici, non erano in pericolo imminente. La vicenda sarà chiarita davanti ai giudici. La Geo Barents per gli stessi motivi è già stata fermata mesi fa nel **porto** di Salerno. Le accuse mosse dai libici quasi sempre sono respinte dagli equipaggi delle navi delle Ong che prestano soccorso nel mare fra la Sicilia e la Libia con motivazioni molto varie e spesso vaghe. In realtà non è un mistero che se i profughi vengono salvati dalle imbarcazioni dei militari libici sono poi riportati in quel Paese, rispediti al mittente, dove spesso finiscono in veri e propri lager in cui si rischia la vita e da dove è impossibile tornare verso il proprio Paese e si rischia di essere venduti e trattati come schiavi da imprenditori locali senza scrupoli. Nelle due operazioni di soccorso la Barents ha prima salvato 96 tra uomini, donne, bambini e minori non accompagnati, e poi recuperato altre 109 persone. In entrambi i casi, a detta dell'equipaggio della nave, i profughi viaggiavano su una barca di legno in chiaro stato di difficoltà. Anche questa volta, come le precedenti in cui la nave è arrivata a **Genova**, i migranti, dopo i controlli sanitari e di polizia, sono stati o saranno smistati quasi tutti verso altre regioni.



09/23/2024 22:50

Michele Vari

La decisione comminata al comandante della nave di Medici Senza Frontiere da polizia, finanza e capitaneria perché dopo avere salvato alcuni migranti si sono recati a salvarne altri in acque libiche senza nessuna autorizzazione **GENOVA** - Fermo amministrativo per le Geo Barents giunta stamane nel porto di Genova con 205 aspiranti profughi perlopiù siriani, con tante donne e bambini: la nave dopo lo sbarco dei migranti raccolti con due soccorsi nel mare libico alla fine dei controlli, intorno alle 21, è stata dichiarata in stato di fermo dai poliziotti della squadra mobile e i militari della capitaneria di porto e della guardia di finanza che hanno svolto le verifiche sulle operazioni di soccorso. La contestazione al comandante norvegese della nave è stata di essersi recato su un altro obiettivo sul quale stavano già andando i militari della capitaneria libica senza essere autorizzati all'intervento. In linea teorica non avrebbero neppure avvicinarsi a quella barca piena di migranti visto che gli era già assegnato il porto di Genova per il primo intervento e i nuovi migranti avvistati, a detta dei libici, non erano in pericolo imminente. La vicenda sarà chiarita davanti ai giudici. La Geo Barents per gli stessi motivi è già stata fermata mesi fa nel porto di Salerno. Le accuse mosse dai libici quasi sempre sono respinte dagli equipaggi delle navi delle Ong che prestano soccorso nel mare fra la Sicilia e la Libia con motivazioni molto varie e spesso vaghe. In realtà non è un mistero che se i profughi vengono salvati dalle imbarcazioni dei militari libici sono poi riportati in quel Paese, rispediti al mittente, dove spesso finiscono in veri e propri lager in cui si rischia la vita e da dove è impossibile tornare verso il proprio Paese e si rischia di essere venduti e trattati

### Geo Barents a Genova con 209 migranti

Salvati in due diversi interventi La Geo Barents, nave di Medici senza frontiere impegnata nel soccorso di migranti nel Mediterraneo, ha attraccato stamane nel porto di Genova con a bordo 209 migranti. Era intervenuta in due diverse operazioni di salvataggio al largo delle coste libiche. A bordo ci sono uomini, donne e minori non accompagnati. Ad attenderli a Ponte Doria di ponente tre pool medico-sanitari formati da personale della Asl 3, degli ospedali San Martino e Galliera, nonché operatori del 118. I bambini sono assistiti dal Gaslini.



## Gronda e tunnel, il punto sui lavori

Tunnel subportuale, Rixi: "La maxi inchiesta ha rallentato i permessi, cerchiamo soluzioni per le terre di scavo" La maxi inchiesta che ha travolto la Regione "ha rallentato molti permessi. Stiamo cercando di tenere tutti i cantieri aperti, ma **Genova** non può permettersi altri ritardi", a dirlo il viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi a proposito del tunnel subportuale. Autostrade per l'Italia, che sta realizzando l'opera, ha chiesto con una variante di poter stoccare i materiali di scavo del tunnel nell'area dell'ex Carbonile, nel **porto** di **Genova**, invece di procedere con quei terreni al tombamento di Calata Concenter. Procedura, questa, finita al centro dell'indagine per corruzione tra l'imprenditore Aldo Spinelli e l'ex presidente di Regione Giovanni Toti. Bisogna evitare, secondo Rixi, "la movimentazione di migliaia di camion sul nodo di **Genova**, che andrebbe in tilt. Per questo stiamo cercando delle soluzioni, insieme al ministero dell'ambiente, perché non possiamo fermare il cantiere". Il viceministro ha fatto il punto sui lavori. Dove ora ci sono le escavatrici, ci sarà l'imbocco del tunnel subportuale di **Genova**. Da lì il traffico sarà interrato per entrare in città e in **porto** e verrà demolita la parte della Sopraelevata intorno alla Lanterna. I lavori per l'opera procedono: "L'edificio dell'azienda Csm è stato demolito, per fare spazio al futuro tunnel; ora abasseremo lo scavo di 18 metri, per poter far entrare la talpa", dice Alberto Selleri, project manager del tunnel subportuale "Tutta la parte che oggi è un cantiere sarà coperta dal nuovo parco della Lanterna - aggiunge il sindaco Marco Bucci -. Il tunnel sarà un bellissimo ingresso per chi arriva in città, che si troverà davanti la Lanterna e molto verde. Il parco sarà raggiungibile a piedi dai cittadini".



Tunnel subportuale. Rixi: "La maxi inchiesta ha rallentato i permessi, cerchiamo soluzioni per le terre di scavo" La maxi inchiesta che ha travolto la Regione "ha rallentato molti permessi. Stiamo cercando di tenere tutti i cantieri aperti, ma Genova non può permettersi altri ritardi", a dirlo il viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi a proposito del tunnel subportuale. Autostrade per l'Italia, che sta realizzando l'opera, ha chiesto con una variante di poter stoccare i materiali di scavo del tunnel nell'area dell'ex Carbonile, nel porto di Genova, invece di procedere con quei terreni al tombamento di Calata Concenter. Procedura, questa, finita al centro dell'indagine per corruzione tra l'imprenditore Aldo Spinelli e l'ex presidente di Regione Giovanni Toti. Bisogna evitare, secondo Rixi, "la movimentazione di migliaia di camion sul nodo di Genova, che andrebbe in tilt. Per questo stiamo cercando delle soluzioni, insieme al ministero dell'ambiente, perché non possiamo fermare il cantiere". Il viceministro ha fatto il punto sui lavori. Dove ora ci sono le escavatrici, ci sarà l'imbocco del tunnel subportuale di Genova. Da lì il traffico sarà interrato per entrare in città e in porto e verrà demolita la parte della Sopraelevata intorno alla Lanterna. I lavori per l'opera procedono: "L'edificio dell'azienda Csm è stato demolito, per fare spazio al futuro tunnel; ora abasseremo lo scavo di 18 metri, per poter far entrare la talpa", dice Alberto Selleri, project manager del tunnel subportuale "Tutta la parte che oggi è un cantiere sarà coperta dal nuovo parco della Lanterna - aggiunge il sindaco Marco Bucci -. Il tunnel sarà un bellissimo ingresso per chi arriva in città, che si troverà davanti la Lanterna e molto verde. Il parco sarà raggiungibile a piedi dai cittadini".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Porti aperti h24, la Filt Cgil tira il freno all'autotrasporto

Politica&Associazioni Replica a Tagnocchetti (Trasportounito): "Proposte inefficaci per le criticità di settore" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Due righe di un'intervista multipla in salsa pre-elettorale sono bastate a riaccendere la miccia delle tensioni che covano da tempo nel porto di Genova (e in generale nella maggior parte dei porti italiani) intorno all'organizzazione dei servizi logistici, in primis camionistici, alla merce in transito sulle banchine. Nel mirino della Filt Cgil di Genova, infatti, è finito il passaggio di una sintetica raccolta, da parte de Il Secolo XIX, dei desiderata di alcuni esponenti delle categorie datoriali in vista delle prossime regionali. In particolare la frase in cui Giuseppe Tagnocchetti, coordinatore della sigla dell'autotrasporto Trasportounito, sottolineava che la portualità ligure per garantire efficienza logistica "deve utilizzare forze lavoro e servizi ai camion 24 ore su 24". "Come già fatto in passato, anche la Filt Cgil ribadisce come tematiche sul lavoro così delicate, che coinvolgono intere categorie di lavoratori, ne stravolgono ritmi e incrementano i rischi, richiedano un attento e serio tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali e non dichiarazioni unilaterali che lasciano il tempo che trovano. Il lavoro degli autisti merita una più ampia ed accurata valutazione che si deve affrontare seriamente a partire dalle condizioni di lavoro, della retribuzione, dei diritti e della sicurezza" ha rimbeccato la sigla dei lavoratori del settore trasporti della Cgil. "Ecco perché la Filt ritiene queste proposte sostanzialmente inefficaci alla soluzione delle criticità settoriali nonché peggiorative delle condizioni di salute e sicurezza del personale viaggiante, destrutturanti delle garanzie e delle tutele dei lavoratori stabilite dal Contratto Nazionale di Lavoro, dalle leggi nazionali e dal regolamento Ue. La Filt Cgil settore Trasporto Merci fa della contrattazione un valore ed è disponibile a trattare quando i diritti dei lavoratori sono rispettati e quando attraverso il confronto è possibile migliorare le condizioni di operatività del personale e l'economia del settore. Non soddisfano i requisiti gli intenti e le dichiarazioni che non tengono in considerazione questi elementi".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy  
Porti aperti h24, la Filt Cgil tira il freno all'autotrasporto

09/23/2024 10:15 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Replica a Tagnocchetti (Trasportounito): "Proposte inefficaci per le criticità di settore" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Due righe di un'intervista multipla in salsa pre-elettorale sono bastate a riaccendere la miccia delle tensioni che covano da tempo nel porto di Genova (e in generale nella maggior parte dei porti italiani) intorno all'organizzazione dei servizi logistici, in primis camionistici, alla merce in transito sulle banchine. Nel mirino della Filt Cgil di Genova, infatti, è finito il passaggio di una sintetica raccolta, da parte de Il Secolo XIX, dei desiderata di alcuni esponenti delle categorie datoriali in vista delle prossime regionali. In particolare la frase in cui Giuseppe Tagnocchetti, coordinatore della sigla dell'autotrasporto Trasportounito, sottolineava che la portualità ligure per garantire efficienza logistica "deve utilizzare forze lavoro e servizi ai camion 24 ore su 24". "Come già fatto in passato, anche la Filt Cgil ribadisce come tematiche sul lavoro così delicate, che coinvolgono intere categorie di lavoratori, ne stravolgono ritmi e incrementano i rischi, richiedano un attento e serio tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali e non dichiarazioni unilaterali che lasciano il tempo che trovano. Il lavoro degli autisti merita una più ampia ed accurata valutazione che si deve affrontare seriamente a partire dalle condizioni di lavoro, della retribuzione, dei diritti e della sicurezza" ha rimbeccato la sigla dei lavoratori del settore trasporti della Cgil. "Ecco perché la Filt ritiene queste proposte sostanzialmente inefficaci alla soluzione delle criticità settoriali nonché peggiorative delle condizioni di salute e sicurezza del personale viaggiante, destrutturanti delle garanzie e delle tutele dei lavoratori stabilite dal Contratto Nazionale di Lavoro, dalle leggi nazionali e dal regolamento Ue. La Filt Cgil settore Trasporto Merci fa della contrattazione un valore ed è disponibile a trattare quando i diritti dei lavoratori sono rispettati e quando attraverso il confronto è possibile migliorare le condizioni di operatività del personale e l'economia del settore. Non soddisfano i requisiti gli intenti e le

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Trent'anni di donne nello shipping: "Gender gap, Italia in ritardo"

*A bordo solo il 2% di occupate, per lo più nelle crociere. La percentuale sale considerando anche il lavoro a terra. Wista festeggia il compleanno con un libro che raccoglie le voci e le storie delle protagoniste del mare*

enova Wista Italy, fondata a Genova nel 1994, sezione italiana di Women's International **Shipping** & Trading, associazione internazionale che riunisce le professioniste del settore marittimo in 59 Paesi, compie 30 anni. E si racconta in un libro appena pubblicato dal titolo Donne sul ponte di comando edito da Mursia. Il volume narra trent'anni di storia - e storie - delle protagoniste del mare, attraverso le voci delle nove presidenti Marisa Marciani Vignolo, Fulvia Linari, Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani, Costanza Musso e le testimonianze di socie, tra armatrici, agenti marittimi, comandanti, terminaliste, broker, spedizioniere, avvocate, commercialiste, imprenditrici, giornaliste, formatrici, dirigenti delle Autorità di sistema portuale. Il volume inquadra la presenza femminile nel settore dello **shipping**, del trading, della logistica. Si parte dai dati che raccontano, a livello globale e in ambito nazionale, che il settore marittimo ha percentuali molto basse di occupazione femminile e criticità sotto il profilo retributivo in relazione ai ruoli di leadership femminile. Secondo il Women in Maritime Survey, nella ricerca realizzata nel 2021 da IMO (International Maritime Organization), su un campione di 500 aziende del settore marittimo, solo il 2% di donne è impegnato a bordo, di cui il 94% nel settore delle crociere. Considerando anche l'industria marittima nel suo complesso, compresa la parte a terra, la percentuale è del 29%. Nelle autorità marittime degli Stati membri dell'IMO (International Maritime Organization) le donne sono solo il 20%. «Dai dati emerge che il settore è ancora dominato da pregiudizi e dallo stereotipo che non sono lavori per donne» dice Costanza Musso, presidente di Wista Italy. La disparità di genere (gender gap) viene analizzata in modo specifico nel report annuale Global Gender Gap Report' che esamina i dati di oltre 146 Paesi nel mondo, edito dal World Economic Forum e da cui risulta che l'Italia è al 79° posto, in peggioramento rispetto al 2022 dove era al 63° posto. La vera causa di questo piazzamento negativo è la disparità nel mondo del lavoro. Il comparto portuale italiano nel 2022 contava 20.123 dipendenti, di cui solo il 6,7% di donne nelle tre categorie di imprese che possono lavorare nei porti. Nelle imprese che fanno operazioni portuali di carico, scarico, deposito e trasbordo (art.16) la presenza femminile era del 6%; nelle compagnie portuali (art.17) 1,7%; nei terminal privati (art.18) l'8%. I dati forniscono un quadro non omogeneo perché esistono realtà più virtuose ed altre meno. Diversa la situazione nelle Autorità di Sistema Portuali: nel 2023 le donne erano il 46%, presenti anche in posizioni apicali, con un 31% di dirigenti. Ad oggi però alla presidenza degli enti non c'è nessuna donna, e in trent'anni



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

abbiamo avuto solo due presidenti donne Marina Monassi e Carla Roncallo. Sono numerose le iniziative messe in campo dalla Commissione Europea, Imo, Ilo, Wista e altre associazioni e istituzioni per superare le barriere e promuovere l'empowerment femminile. Ma non basta: «La differenza la fanno le politiche di welfare a sostegno delle famiglie, il concetto di genitorialità condivisa al posto del concetto della maternità, l'inclusività e il superamento dei pregiudizi. In Italia il tasso di occupazione femminile è il più basso dell'Europa, non arriviamo al 50% di donne occupate contro una media europea che raggiunge il 60%. Se l'Italia fosse in linea con la Ue si avrebbero 2,3 milioni di occupate in più, un aumento del tasso demografico importante e un aumento consistente del Pil nazionale, in linea con gli altri paesi europei» afferma Musso. Il volume Donne sul ponte di Comando, frutto del lavoro corale delle socie Wista Italy, più di 100 sul territorio, sarà presentato giovedì in 11 porti e una fiera: Trieste, Venezia, Ravenna, Genova, Savona, La Spezia, Livorno, Cagliari, Napoli, Taranto, Catania e al Monaco Yacht Show. Sarà un'occasione di confronto sulle tematiche emerse nel volume con tavole rotonde che coinvolgeranno le istituzioni, i rappresentanti delle Autorità di sistema portuale e del cluster marittimo locale. L'appuntamento a Genova è alle 11.30 a Palazzo San Giorgio.

## Spinelli srl, nuovo presidente è Mario Sommariva

La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di presidente a **Mario Sommariva**, ex presidente dell'authority portuale della Spezia. "La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come **Sommariva** - si legge nella nota dell'azienda - dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora". Per Dheeraj Bhatia, ceo di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (Ctio) di Hapag-Lloyd AG "la grande esperienza di **Mario Sommariva** sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli". "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara **Mario Sommariva**, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders". La nomina è destinata a far discutere così come quando Davide Ermini, ex Pd ed ex vicepresidente del consiglio superiore della magistratura ha accettato la presidenza di Spininvest.

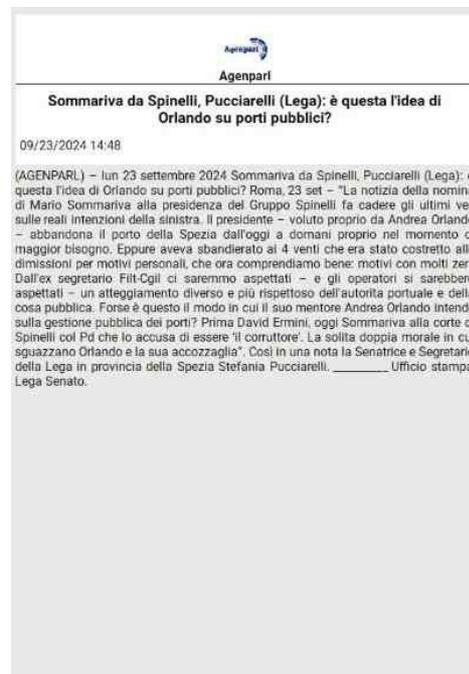


## Agenparl

### La Spezia

#### Sommariva da Spinelli, Pucciarelli (Lega): è questa l'idea di Orlando su porti pubblici?

(AGENPARL) - lun 23 settembre 2024 **Sommariva** da Spinelli, Pucciarelli (Lega): è questa l'idea di Orlando su porti pubblici? Roma, 23 set - "La notizia della nomina di **Mario Sommariva** alla presidenza del Gruppo Spinelli fa cadere gli ultimi veli sulle reali intenzioni della sinistra. Il presidente - voluto proprio da Andrea Orlando - abbandona il porto della Spezia dall'oggi a domani proprio nel momento di maggior bisogno. Eppure aveva sbandierato ai 4 venti che era stato costretto alle dimissioni per motivi personali, che ora comprendiamo bene: motivi con molti zeri. Dall'ex segretario Filt-Cgil ci saremmo aspettati - e gli operatori si sarebbero aspettati - un atteggiamento diverso e più rispettoso dell'autorità portuale e della cosa pubblica. Forse è questo il modo in cui il suo mentore Andrea Orlando intende sulla gestione pubblica dei porti? Prima David Ermini, oggi **Sommariva** alla corte di Spinelli col Pd che lo accusa di essere 'il corruttore'. La solita doppia morale in cui sguazzano Orlando e la sua accozzaglia". Così in una nota la Senatrice e Segretario della Lega in provincia della Spezia Stefania Pucciarelli. \_\_\_\_\_ Ufficio stampa Lega Senato.



## 0923 Peracchini su dimissioni Sommariva con te

(AGENPARL) - lun 23 settembre 2024 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA LA SPEZIA, 23 SETTEMBRE 2024. "Eravamo rimasti sorpresi dalla decisione improvvisa del presidente Sommariva di lasciare la guida dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**. Ora che abbiamo scoperto i suoi 'motivi personali' il sentimento è mutato in profonda amarezza". Così il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini nel commentare il nuovo incarico dell'ex presidente dell'**Autorità** del **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**. "La fretta di abbandonare il nostro porto prima che sia indicato il suo successore - aggiunge Peracchini - appare come l'ennesima mossa della sinistra di piazzare i suoi uomini ai vertici delle società del Gruppo Spinelli. Dopo il membro della direzione nazionale del Pd David Ermini al timone della holding di famiglia del terminalista, ora sarebbe il turno dell'ex segretario della Filt Cgil a capo del gruppo. Sarebbe una mossa irrispettosa orchestrata dalla sinistra, a scapito della collettività e dell'economia spezzina e **ligure** che di fatto ha lasciato il nostro porto privo di una guida, un modus operandi che non ci stupisce."



# Citta della Spezia

## La Spezia

### Mario Sommariva nuovo presidente del Gruppo Spinelli

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Mario Sommariva, recentemente dimessosi dalla presidenza dell'Autorità di Sistema portuale del Mar ligure orientale è il nuovo presidente del Gruppo Spinelli. "La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo presidente, con decorrenza dal 1° ottobre prossimo - si legge in una nota della società -. L'assemblea dei soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di presidente al dott. Mario Sommariva. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il dott. Sommariva dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora". Dheeraj Bhatia, CEO di Hanseatic Global Terminals e responsabile dei terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG, dichiara: "La grande esperienza di Mario Sommariva sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli". "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara Sommariva, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri stakeholders". Presente nel settore marittimo da oltre 40 anni, dove ha ricoperto ruoli e incarichi apicali, Sommariva negli ultimi 18 anni è stato ai vertici di autorità portuali quali quelle di Bari, Trieste e del Mar Ligure orientale, cioè La Spezia e Marina di Carrara.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Una mattinata dedicata a innovazione e AI per la presentazione di "Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare"

Dalla penna delle socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association, che quest'anno festeggia i trent'anni di attività - ecco Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) libro che racconta delle donne che lavorano nei settori dello shipping, del trading e della logistica. Alla Spezia, e in contemporanea in altre undici città portuali, la presentazione si terrà giovedì 26 settembre - World Maritime Day IMO -, alle ore 10:00, al Terminal Crociere di Largo Fiorillo. Ogni porto coinvolto ha potuto accompagnare la presentazione del volume con un evento tematico a scelta. Le socie spezzine di Wista hanno deciso di puntare sull'innovazione e l'intelligenza artificiale. Questo il programma della mattinata

Ore 10:00 Video messaggi di Elpi Petraki, Presidente WISTA International e Costanza Musso, Presidente WISTA Italia;

Ore 10,30 Saluti di Daniele Ciulli, Direttore Spezia&Carrara Cruise Terminal;

Federica Montaresi, Segretario Generale **ADSP**; Alberto Battaglini, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia; Monica Selene Mazzaresse, Comandante della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara;

Patrizia Saccone, Assessore Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Comune della Spezia

Ore 11:00 L'Innovazione è donna. Federica Montaresi, Segretario Generale **ADSP** e socia WISTA

Ore 11:30 Intervista di Francesco Pelosi, Founder di SunTimes ad Andrea Teja, Head di GEA Digital

Ore 12:00 Tavola rotonda - L'innovazione e l'IA. Partecipano Andrea Teja e le socie WISTA Genziana Giacomelli, Giorgia Bucchioni, Monica Fiorini, Paola Tongiani, Federica Montaresi, Irene Palma, Alessandra Bucci. Modera: Francesco Pelosi Più informazioni.



## Città della Spezia

### La Spezia

## Sommariva presidente Gruppo Spinelli, Peracchini: "Profonda amarezza". Lega: "Cadono ultimi veli su intenzioni sinistra"

Ascolta: Gli Scarti hanno ricevuto il Premio Hystrio per il progetto Fuori Luogo - Città della Spezia La nomina di Mario Sommariva, recentemente dimessosi dalla guida dell'Adsp del Mar ligure orientale, alla presidenza del Gruppo Spinelli non ha mancato di accendere la polemica politica. "Eravamo rimasti sorpresi dalla decisione improvvisa del presidente Sommariva di lasciare la guida dell'Autorità di sistema portuale. Ora che abbiamo scoperto i suoi 'motivi personali' il sentimento è mutato in profonda amarezza", ha commentato in una nota il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini. "La fretta di abbandonare il nostro porto prima che sia indicato il suo successore - aggiunge il primo cittadino del capoluogo - appare come l'ennesima mossa della sinistra di piazzare i suoi uomini ai vertici delle società del Gruppo Spinelli. Dopo il membro della direzione nazionale del Pd David Ermini al timone della holding di famiglia del terminalista, ora sarebbe il turno dell'ex segretario della Filt Cgil a capo del gruppo. Sembrerebbe una mossa irrispettosa orchestrata dalla sinistra, a scapito della collettività e dell'economia spezzina e ligure che di fatto ha lasciato il nostro porto privo di una guida, un

modus operandi che non ci stupisce". C'è poi l'intervento della senatrice Stefania Pucciarelli: "La notizia della nomina di Mario Sommariva alla presidenza del Gruppo Spinelli fa cadere gli ultimi veli sulle reali intenzioni della sinistra - afferma la senatrice spezzina della Lega -. Il presidente - voluto proprio da Andrea Orlando - abbandona il porto della Spezia dall'oggi a domani proprio nel momento di maggior bisogno. Eppure aveva sbandierato ai 4 venti che era stato costretto alle dimissioni per motivi personali, che ora comprendiamo bene: motivi con molti zeri. Dall'ex segretario Filt-Cgil ci saremmo aspettati - e gli operatori si sarebbero aspettati - un atteggiamento diverso e più rispettoso dell'autorità portuale e della cosa pubblica. Forse è questo il modo in cui il suo mentore Andrea Orlando intende sulla gestione pubblica dei porti? Prima David Ermini, oggi Sommariva alla corte di Spinelli col Pd che lo accusa di essere 'il corruttore'. La solita doppia morale in cui sguazzano Orlando e la sua accozzaglia".



09/23/2024 19:27

Ascolta: Gli Scarti hanno ricevuto il Premio Hystrio per il progetto Fuori Luogo - Città della Spezia La nomina di Mario Sommariva, recentemente dimessosi dalla guida dell'Adsp del Mar ligure orientale, alla presidenza del Gruppo Spinelli non ha mancato di accendere la polemica politica. "Eravamo rimasti sorpresi dalla decisione improvvisa del presidente Sommariva di lasciare la guida dell'Autorità di sistema portuale. Ora che abbiamo scoperto i suoi 'motivi personali' il sentimento è mutato in profonda amarezza", ha commentato in una nota il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini. "La fretta di abbandonare il nostro porto prima che sia indicato il suo successore - aggiunge il primo cittadino del capoluogo - appare come l'ennesima mossa della sinistra di piazzare i suoi uomini ai vertici delle società del Gruppo Spinelli. Dopo il membro della direzione nazionale del Pd David Ermini al timone della holding di famiglia del terminalista, ora sarebbe il turno dell'ex segretario della Filt Cgil a capo del gruppo. Sembrerebbe una mossa irrispettosa orchestrata dalla sinistra, a scapito della collettività e dell'economia spezzina e ligure che di fatto ha lasciato il nostro porto privo di una guida, un modus operandi che non ci stupisce". C'è poi l'intervento della senatrice Stefania Pucciarelli: "La notizia della nomina di Mario Sommariva alla presidenza del Gruppo Spinelli fa cadere gli ultimi veli sulle reali intenzioni della sinistra - afferma la senatrice spezzina della Lega -. Il presidente - voluto proprio da Andrea Orlando - abbandona il porto della Spezia dall'oggi a domani proprio nel momento di maggior bisogno. Eppure aveva sbandierato ai 4 venti che era stato costretto alle dimissioni per motivi personali, che ora comprendiamo bene: motivi con molti zeri. Dall'ex segretario Filt-Cgil ci saremmo aspettati - e gli operatori si sarebbero aspettati - un atteggiamento diverso e più rispettoso dell'autorità portuale e della cosa pubblica. Forse è questo il modo in cui il suo mentore Andrea Orlando intende sulla gestione

## Città della Spezia

La Spezia

## Laghezza: "In bocca al lupo a Sommariva per il nuovo incarico. Dragaggi, stazione marittima, binari e ZIs: si vada avanti"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "In bocca al lupo a Mario Sommariva per il suo nuovo incarico". Comincia così la dichiarazione del presidente degli Spedizionieri spezzini, Alessandro Laghezza, in merito alla notizia del giorno, ossia alla nomina del presidente dimissionario dell'**Autorità** di **sistema portuale** Mario Sommariva alla presidenza del gruppo Spinelli. "Si tratta di una notizia inaspettata, ma che non mi meraviglia vista la professionalità dimostrata dal presidente Sommariva, al quale mi lega un rapporto di stima professionale maturata nel corso di questi 4 anni di presidenza del porto della Spezia. Sommariva - prosegue Laghezza - non solo ha ben operato, contribuendo in maniera fattiva alla risoluzione di nodi fondamentali per lo sviluppo per nostro porto, ma ha anche lasciato un segno importante dal punto di vista della correttezza, sensibilità e attenzione ai rapporti umani". "Nei giorni scorsi, ho già peraltro avuto modo, insieme ad altri componenti della comunità **portuale** e del decisore politico, di esprimermi circa l'apprezzamento del lavoro fatto da Sommariva. Quello che vorrei ora porre in evidenza è l'importanza che il percorso svolto trovi una solida continuità e che quindi, sin dalla scelta del commissario per arrivare alla nomina del nuovo presidente, non si disperda l'importante attività svolta, ma si sviluppi e si consolidi secondo le direttrici che sono state ben indicate dal presidente Sommariva. Mi riferisco in particolar modo ai dragaggi, che sono tema centrale per lo sviluppo del porto in quanto strettamente connessi alla realizzazione del terzo bacino con gli investimenti di Lsct e Tarros, alla realizzazione della nuova stazione marittima con la conseguente riqualificazione di Calata Paita, al completamento dei lavori sulle connessioni ferroviarie. A questo si aggiunge la necessità di proseguire nella valorizzazione del retroporto di Santo Stefano Magra, dando effettivo contenuti alla Zona logistica semplificata e rendendo sempre di più quest'area una vera e propria città della logistica strettamente integrata con il porto. In questo particolare momento, gli spedizionieri saranno, come di consueto, a disposizione per segnalare le esigenze non solo delle proprie aziende, ma anche della clientela da loro rappresentata, che da sempre vede nel porto della Spezia un modello di efficienza e competitività di riferimento sul territorio nazionale", conclude Laghezza.



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "In bocca al lupo a Mario Sommariva per il suo nuovo incarico". Comincia così la dichiarazione del presidente degli Spedizionieri spezzini, Alessandro Laghezza, in merito alla notizia del giorno, ossia alla nomina del presidente dimissionario dell'**Autorità** di **sistema portuale** Mario Sommariva alla presidenza del gruppo Spinelli. "Si tratta di una notizia inaspettata, ma che non mi meraviglia vista la professionalità dimostrata dal presidente Sommariva, al quale mi lega un rapporto di stima professionale maturata nel corso di questi 4 anni di presidenza del porto della Spezia. Sommariva - prosegue Laghezza - non solo ha ben operato, contribuendo in maniera fattiva alla risoluzione di nodi fondamentali per lo sviluppo per nostro porto, ma ha anche lasciato un segno importante dal punto di vista della correttezza, sensibilità e attenzione ai rapporti umani". "Nei giorni scorsi, ho già peraltro avuto modo, insieme ad altri componenti della comunità **portuale** e del decisore politico, di esprimermi circa l'apprezzamento del lavoro fatto da Sommariva. Quello che vorrei ora porre in evidenza è l'importanza che il percorso svolto trovi una solida continuità e che quindi, sin dalla scelta del commissario per arrivare alla nomina del nuovo presidente, non si disperda l'importante attività svolta, ma si sviluppi e si consolidi secondo le direttrici che sono state ben indicate dal presidente Sommariva. Mi riferisco in particolar modo ai dragaggi, che sono tema centrale per lo sviluppo del porto in quanto strettamente connessi alla realizzazione del terzo bacino con gli investimenti di Lsct e Tarros, alla realizzazione della nuova stazione marittima con la conseguente riqualificazione di Calata Paita, al completamento dei lavori sulle connessioni ferroviarie. A questo si aggiunge la necessità di proseguire nella valorizzazione del retroporto di Santo Stefano Magra, dando effettivo contenuti alla Zona logistica semplificata e

## Mario Sommariva nominato presidente del gruppo Spinelli

GENOVA - Sarà Mario Sommariva il nuovo presidente del gruppo Spinelli, lo ha annunciato oggi la Spinelli Srl, la nomina avrà decorrenza a partire dal 1 ottobre prossimo. "L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di presidente al dott. Mario Sommariva" si legge in una nota della società. "La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. Sommariva dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora". Dheeraj Bhatia, ceo di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG, dichiara: "la grande esperienza di Mario Sommariva sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli". "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara Mario Sommariva, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders". Mario Sommariva, presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli ed incarichi apicali. Da 18 anni ai vertici di autorità portuali quali Bari, Trieste e La Spezia.



## Gruppo Spinelli: Mario Sommariva nuovo presidente

(FERPRESS) - Genova, 23 SET - La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo Presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. **Mario Sommariva**. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) [30 Settembre 2024 - 05 Ottobre 2024] [01 Ottobre 2024 - 03 Ottobre 2024] [09 Ottobre 2024 - 10 Ottobre 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

Gruppo Spinelli: Mario Sommariva nuovo presidente



09/23/2024 12:56

(FERPRESS) - Genova, 23 SET - La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo Presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. Mario Sommariva. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) [30 Settembre 2024 - 05 Ottobre 2024] [01 Ottobre 2024 - 03 Ottobre 2024] [09 Ottobre 2024 - 10 Ottobre 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### Mario Sommariva è presidente del gruppo Spinelli

L'ex presidente dei porti di La Spezia e Marina di Carrara passa dal settore pubblico a quello privato. Dopo le dimissioni anticipate di pochi giorni fa, l'ex presidente dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia e Marina di Carrara è stato nominato presidente del gruppo Spinelli. Ne dà notizia lo stesso gruppo genovese. Come afferma l'assemblea dei soci che ha ratificato la nuova carica, composta da Spininvest ed Hapag Lloyd (entrata nel gruppo a marzo scorso), si tratta della nomina «di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come **Sommariva**». «Sono onorato di assumere questo ruolo - commenta **Sommariva** - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami». Condividi Tag nomine Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Mario Sommariva è presidente del gruppo Spinelli



09/23/2024 17:27

L'ex presidente dei porti di La Spezia e Marina di Carrara passa dal settore pubblico a quello privato. Dopo le dimissioni anticipate di pochi giorni fa, l'ex presidente dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia e Marina di Carrara è stato nominato presidente del gruppo Spinelli. Ne dà notizia lo stesso gruppo genovese. Come afferma l'assemblea dei soci che ha ratificato la nuova carica, composta da Spininvest ed Hapag Lloyd (entrata nel gruppo a marzo scorso), si tratta della nomina «di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come Sommariva». «Sono onorato di assumere questo ruolo - commenta Sommariva - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami». Condividi Tag nomine Articoli correlati.

## "Donne sul Ponte di Comando" di Wista. Flash mob letterario al Terminal Crociere

Tempo di lettura: minuti LA SPEZIA - Wista presenta "Donne sul Ponte di Comando". Flash mob letterario anche alla Spezia, in contemporanea con altri 11 porti il 26 settembre alle 10 al Terminal **Crociere** in occasione del World Maritime Day IMO Si intitola Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. Alla Spezia , in contemporanea con altri 11 porti in occasione del World Maritime Day IMO, la presentazione si terrà giovedì 26 settembre, alle ore 10, al Terminal **Crociere** di Largo Fiorillo. Ogni porto coinvolto ha potuto accompagnare la presentazione del volume con un evento tematico a scelta. Le socie spezzine di Wista hanno deciso di puntare sull'innovazione e l'intelligenza artificiale.

Questo il programma della mattinata. Ore 10:00 Video messaggi di Elpi Petraki, Presidente WISTA International e Costanza Musso, Presidente WISTA Italia; Ore 10,30 Saluti di Daniele Ciulli, Direttore Spezia&Carrara Cruise Terminal; Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP ; Alberto Battaglini, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia; Monica Selene Mazzaresse, Comandante della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara; Patrizia Saccone, Assessore Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Comune della Spezia Ore 11 L'Innovazione è donna . Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP e socia WISTA Ore 11:30 Intervista di Francesco Pelosi, Founder di SunTimes ad Andrea Teja, Head di GEA Digital Ore 12 Tavola rotonda - L'innovazione e l'IA. Partecipano Andrea Teja e le socie WISTA Genziana Giacomelli, Giorgia Bucchioni, Monica Fiorini, Paola Tongiani, Federica Montaresi, Irene Palma, Alessandra Bucci. Modera: Francesco Pelosi Condividi : Altri Articoli :



Tempo di lettura: minuti LA SPEZIA - Wista presenta "Donne sul Ponte di Comando". Flash mob letterario anche alla Spezia, in contemporanea con altri 11 porti il 26 settembre alle 10 al Terminal Crociere in occasione del World Maritime Day IMO Si intitola Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. Alla Spezia , in contemporanea con altri 11 porti in occasione del World Maritime Day IMO, la presentazione si terrà giovedì 26 settembre, alle ore 10, al Terminal Crociere di Largo Fiorillo. Ogni porto coinvolto ha potuto accompagnare la presentazione del volume con un evento tematico a scelta. Le socie spezzine di Wista hanno deciso di puntare sull'innovazione e l'intelligenza artificiale. Questo il programma della mattinata. Ore 10:00 Video messaggi di Elpi Petraki, Presidente WISTA International e Costanza Musso, Presidente WISTA Italia; Ore 10,30 Saluti di Daniele Ciulli, Direttore Spezia&Carrara Cruise Terminal; Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP ; Alberto Battaglini, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia; Monica Selene Mazzaresse, Comandante della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara; Patrizia Saccone, Assessore Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Comune della Spezia Ore 11 L'Innovazione è donna . Federica Montaresi, Segretario Generale ADSP e socia WISTA Ore 11:30 Intervista di Francesco Pelosi, Founder di SunTimes ad Andrea Teja, Head di GEA Digital Ore 12 Tavola rotonda - L'innovazione e l'IA. Partecipano

## Sommariva nominato presidente del gruppo Spinelli

A distanza di pochi giorni dall'annuncio delle dimissioni dall'incarico di presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, **Mario Sommariva** è diventato il nuovo n.1 del Gruppo Spinelli. Lo annuncia la stessa società in una nota nella quale sottolinea che l'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. **Mario Sommariva**. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. **Sommariva** dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora si legge nella nota stampa.



## Sommariva presidente del gruppo Spinelli, giorni fa l'addio alla Spezia

di Elisabetta Biancalani GENOVA - La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo Presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. **Mario Sommariva**. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. **Sommariva** dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora. Dheeraj Bhatia CEO di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG, dichiara: " la grande esperienza di **Mario Sommariva** sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli" "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara **Mario Sommariva**, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders". **Mario Sommariva**, presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli ed incarichi apicali. Da 18 anni ai vertici di autorità portuali quali Bari, Trieste e La Spezia. La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo Presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. **Mario Sommariva**. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. **Sommariva** dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora. Dheeraj Bhatia CEO di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG, dichiara: " la grande esperienza di **Mario Sommariva** sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli" "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara **Mario Sommariva**, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società



di Elisabetta Biancalani GENOVA - La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo Presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. Mario Sommariva. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. Sommariva dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora. Dheeraj Bhatia CEO di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG, dichiara: " la grande esperienza di Mario Sommariva sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli" "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara Mario Sommariva, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders". Mario Sommariva, presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli ed incarichi apicali. Da 18 anni ai vertici di autorità portuali quali Bari, Trieste e La Spezia. La Spinelli srl annuncia la

## PrimoCanale.it

### La Spezia

---

italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders". **Mario Sommariva**, presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli ed incarichi apicali. Da 18 anni ai vertici di autorità portuali quali Bari, Trieste e La Spezia.

## Mario Sommariva nuovo presidente del Gruppo Spinelli

Pochi giorni fa aveva lasciato la guida dell'autorità portuale degli scali di La Spezia e Carrara. L'incarico sarà ufficiale dal 1° ottobre **Mario Sommariva** sarà dal 1° ottobre il nuovo presidente del Gruppo Spinelli. L'annuncio arriva a pochi giorni dall'addio anticipato alla presidenza della port authority del Mar Ligure orientale, ovvero degli scali di La Spezia e Marina di Carrara. A comunicarlo ufficialmente la stessa Spinelli Srl con la scelta arrivata dall'assemblea dei soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd. "La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il dottor **Sommariva** dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora" si legge nella nota. "Sono onorato di assumere questo ruolo in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami - le prime parole di **Mario Sommariva** da neopresidente del Gruppo - sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri stakeholder". La nomina segue quella di David Ermini a presidente di Spininvest, la holding del gruppo, nel luglio scorso. Una scelta che aveva suscitato non poche polemiche politiche con Ermini che alla fine aveva lasciato il suo incarico nella direzione nazionale del Partito democratico.



## Mario Sommariva nominato nuovo presidente del Gruppo Spinelli

Set 23, 2024 Genova - La Spinelli srl annuncia la nomina del nuovo Presidente, con decorrenza dal 1 ottobre 2024. L'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. **Mario Sommariva**. La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. **Sommariva** dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora. Dheeraj Bhatia CEO di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG, dichiara: " la grande esperienza di **Mario Sommariva** sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli" "Sono onorato di assumere questo ruolo - dichiara **Mario Sommariva**, neopresidente del Gruppo Spinelli - in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders". **Mario Sommariva**, presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli ed incarichi apicali. Da 18 anni ai vertici di autorità portuali quali Bari, Trieste e La Spezia.



## Shipping Italy

La Spezia

### Mario Sommariva è il nuovo presidente del Gruppo Spinelli

Porti L'azienda sottolinea che la sua nomina "dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo" di Redazione SHIPPING ITALY Mario Sommariva, a pochi giorni dal suo addio anticipato alla presidenza della port authority di La Spezia e Marina di Carrara, è diventato il nuovo presidente del Gruppo Spinelli con decorrenza dal 1 ottobre. Ad annunciarlo la stessa Spinelli Srl che informa come "l'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. Mario Sommariva".

"La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. Sommariva dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora" prosegue l'annuncio. Dheeraj Bhatia, amministratore delegato di Hanseatic Global Terminals e responsabile dei terminal e delle infrastrutture di Hapag-Lloyd AG, dichiara: "La grande esperienza di Mario Sommariva sarà

fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli". "Sono onorato di assumere questo ruolo in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami" le prime parole di Mario Sommariva da neopresidente del Gruppo Spinelli. "Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri stakeholder". Mario Sommariva è presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli e incarichi apicali in ambito sindacale e in svariate port authority italiane come Bari, Trieste e La Spezia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'azienda sottolinea che la sua nomina "dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo" di Redazione SHIPPING ITALY Mario Sommariva, a pochi giorni dal suo addio anticipato alla presidenza della port authority di La Spezia e Marina di Carrara, è diventato il nuovo presidente del Gruppo Spinelli con decorrenza dal 1 ottobre. Ad annunciarlo la stessa Spinelli Srl che informa come "l'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di Presidente al Dott. Mario Sommariva". "La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. Sommariva dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora" prosegue l'annuncio. Dheeraj Bhatia, amministratore delegato di Hanseatic Global Terminals e responsabile dei terminal e delle infrastrutture di Hapag-Lloyd AG, dichiara: "La grande esperienza di Mario Sommariva sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli". "Sono onorato di assumere questo ruolo in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami" le prime parole di Mario Sommariva da neopresidente del Gruppo Spinelli. "Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri stakeholder". Mario Sommariva è presente nel settore marittimo da oltre 40 anni avendo ricoperto ruoli

## Mario Sommariva è il nuovo presidente del Gruppo Spinelli

*Il neopresidente: Sono fiducioso che potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri stakeholders*

Genova Il Gruppo Spinelli ha annunciato la nomina del nuovo presidente, con decorrenza dal 1° ottobre 2024. L'assemblea dei soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd, ha conferito la carica di presidente a **Mario Sommariva**, ex presidente dell'Autorità portuale del mare Ligure orientale (si era dimesso a sorpresa la scorsa settimana, [clicca qui per l'articolo](#)). La nomina di un professionista ampiamente stimato nel settore e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. **Sommariva** afferma una nota del Gruppo Spinelli dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora. Dheeraj Bhatia, ceo di Hanseatic Global Terminals e responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (Ctio) di Hapag-Lloyd, dichiara: La grande esperienza di **Mario Sommariva** sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli. "Sono onorato di assumere questo ruolo dichiara **Mario Sommariva**, neopresidente del Gruppo Spinelli in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri stakeholders". **Mario Sommariva** è presente nel settore marittimo da oltre 40 anni, prima come sindacalista poi come dirigente pubblico. Per 18 anni ha ricoperto incarichi ai vertici di Autorità portuali quali Bari, Trieste e La Spezia. Quella di **Sommariva** è la seconda nomina del Gruppo Spinelli, dopo quella fortemente criticata dal Pd di David Ermini alla presidenza di Spininvest. Una nomina che, proprio a causa delle polemiche, ha portato l'ex vicepresidente del Csm a dimettersi dalla direzione nazionale del Pd ([clicca qui per l'articolo](#)). Pucciarelli (Lega): È questa l'idea di Orlando sui porti pubblici? "La notizia della nomina di **Mario Sommariva** alla presidenza del Gruppo Spinelli fa cadere gli ultimi veli sulle reali intenzioni della sinistra. Il presidente - voluto proprio da Andrea Orlando - abbandona il porto della Spezia dall'oggi a domani proprio nel momento di maggior bisogno. Eppure aveva sbandierato ai 4 venti che era stato costretto alle dimissioni per motivi personali, che ora comprendiamo bene: motivi con molti zeri. Dall'ex segretario Filt-Cgil ci saremmo aspettati - e gli operatori si sarebbero aspettati - un atteggiamento diverso e più rispettoso dell'autorità portuale e della cosa



## The Medi Telegraph

### La Spezia

---

pubblica. Forse è questo il modo in cui il suo mentore Andrea Orlando intende sulla gestione pubblica dei porti? Prima David Ermini, oggi **Sommariva** alla corte di Spinelli col Pd che lo accusa di essere il corruttore'. La solita doppia morale in cui sguazzano Orlando e la sua accozzaglia. Così in una nota la senatrice e segretaria della Lega in provincia della Spezia, Stefania Pucciarelli.

## Ravenna. Consiglio comunale: valorizzare il turismo locale, degrado lungo il Candiano, impianto sportivo di Piangipane e altro ancora

Ascolta: Maltempo Emilia Romagna. Procedono senza sosta i lavori di ripristino. Partiti oltre 10 cantieri di somma urgenza per circa 23 milioni di euro: 14,3 milioni interessano il territorio ravennate Voice by Domani, martedì 24 settembre, alle 15,30, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina facebook Comune di **Ravenna** e all'indirizzo <https://ravenna.consiglicloud.it> A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "Valorizzare il turismo del nostro territorio? Solo chiacchiere e distintivo", presentato dal consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia); "Passeggiata lungo il Candiano già infestata da incuria, degrado e disordine", presentato dal consigliere Alvaro Ancisi (Lista per **Ravenna**); "**Ravenna** città degli alberi tagliati", presentato dal consigliere Nicola Grandi (Viva **Ravenna**); "Richiesta di aggiornamenti circa l'iter promosso al fine di rimuovere le criticità di intervento dei mezzi di soccorso 118 al **porto** di **Ravenna**", presentato dalla consigliera Cinzia Valbonesi (Pd); "Impianto sportivo di Piangipane, quali progetti di manutenzione e futuri per l'impianto", presentato dal consigliere Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano). A seguire saranno trattate le

seguenti interrogazioni: "Via Fiume Montone abbandonata dal Comune", "Tratto pericoloso di via Cella a Madonna dell'Albero", "Interruzione dell'acqua potabile a Piangipane senza preavviso. Gestione del ciclo idrico da rivedere", "Evitare che parte delle rinfuse finisca in acqua nelle operazioni portuali di carico e scarico" e "Due bufale sparite da Sant'Apollinare in Classe", tutte presentate dal consigliere Alvaro Ancisi (Lista per **Ravenna**); "Lido Adriano: servono modifiche al mercato di viale Virgilio", presentata dalla consigliera Chiara Francesconi (gruppo Misto). Successivamente saranno discusse e votate le seguenti proposte di deliberazione: "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023", presentata dall'assessora Livia Molducci; "Variazione di bilancio in relazione al contributo ottenuto dal ministero della Cultura a sostegno del progetto denominato 'Le vie dell'amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, **Ravenna**-Lampedusa", presentata dall'assessore Fabio Sbaraglia. Infine le proposte di ratifica "Ai sensi degli artt.42 comma 4 e 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 - deliberazione di giunta comunale pv 420 del 03/09/2024 avente ad oggetto: Redazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'attivazione dell'hub urbano del centro storico ai sensi della l.r. 3 ottobre 2023, n. 12 - c.u.p. c64f24000600006 - variazione di bilancio" e "Ratifica - ai sensi degli artt.42 comma 4 e 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 - deliberazione di giunta comunale pv 427 del 06/09/2024 avente ad oggetto: attuazione progetto Daring cities - programma Urbact iv innovative transfer network e relativa variazione di bilancio", entrambe presentate dall'assessora Annagiulia Randi.



Ascolta: Maltempo Emilia Romagna. Procedono senza sosta i lavori di ripristino. Partiti oltre 10 cantieri di somma urgenza per circa 23 milioni di euro: 14,3 milioni interessano il territorio ravennate Voice by Domani, martedì 24 settembre, alle 15,30, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina facebook Comune di Ravenna e all'indirizzo <https://ravenna.consiglicloud.it> A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "Valorizzare il turismo del nostro territorio? Solo chiacchiere e distintivo...", presentato dal consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia); "Passeggiata lungo il Candiano già infestata da incuria, degrado e disordine", presentato dal consigliere Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna); "Ravenna città degli alberi... tagliati", presentato dal consigliere Nicola Grandi (Viva Ravenna); "Richiesta di aggiornamenti circa l'iter promosso al fine di rimuovere le criticità di intervento dei mezzi di soccorso 118 al porto di Ravenna", presentato dalla consigliera Cinzia Valbonesi (Pd); "Impianto sportivo di Piangipane, quali progetti di manutenzione e futuri per l'impianto", presentato dal consigliere Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano). A seguire saranno trattate le seguenti interrogazioni: "Via Fiume Montone abbandonata dal Comune", "Tratto pericoloso di via Cella a Madonna dell'Albero", "Interruzione dell'acqua potabile a Piangipane senza preavviso. Gestione del ciclo idrico da rivedere", "Evitare che parte delle rinfuse finisca in acqua nelle operazioni portuali di carico e scarico" e "Due bufale sparite da Sant'Apollinare in Classe", tutte presentate dal consigliere Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna); "Lido Adriano: servono modifiche al mercato di viale Virgilio", presentata dalla consigliera Chiara Francesconi (gruppo Misto). Successivamente saranno discusse e votate le seguenti proposte di deliberazione: "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023", presentata dall'assessora Livia Molducci; "Variazione di bilancio in relazione al contributo ottenuto dal ministero della Cultura a sostegno del progetto denominato 'Le vie dell'amicizia, un ponte di fratellanza attraverso l'arte e la cultura, Ravenna-Lampedusa", presentata dall'assessore Fabio Sbaraglia. Infine le proposte di ratifica "Ai sensi degli artt.42 comma 4 e 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 - deliberazione di giunta comunale pv 420 del 03/09/2024 avente ad oggetto: Redazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'attivazione dell'hub urbano del centro storico ai sensi della l.r. 3 ottobre 2023, n. 12 - c.u.p. c64f24000600006 - variazione di bilancio" e "Ratifica - ai sensi degli artt.42 comma 4 e 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 - deliberazione di giunta comunale pv 427 del 06/09/2024 avente ad oggetto: attuazione progetto Daring cities - programma Urbact iv innovative transfer network e relativa variazione di bilancio", entrambe presentate dall'assessora Annagiulia Randi.

## San Benedetto, solo pescatori al molo nord ma il Qr code funziona male: torna la sbarra, protesta al Circolo

SAN BENEDETTO La Capitaneria di porto si è già attivata dopo le lamentele giunte da chi fatica ad accedere al molo nord a causa del malfunzionamento del q-r code. Nel frattempo la decisione di limitare l'accesso in quella zona a chi lavora in porto ha sollevato in Riviera qualche polemica. I disagi Dopo anni di attesa sono entrate in funzione tra le polemiche le sbarre che consentono l'ingresso solo a chi lavora lì e lo vita ai non autorizzati. Il problema è che gli operatori stanno riscontrando qualche difficoltà con il sistema di accesso: «Non funziona bene, molti non riescono ad entrare subito perché non viene rilevato bene il q.r code, la sbarra così apre una volta ogni tanto». Lo conferma anche Pietro Ricci: «La prima torre faro vicino al dogana è spenta, confermo il problema legato alla lettura del q-r code che ci è stato inviato via email, è stato stampato e non viene letto bene. Quando la sbarra non si apre occorre citofonare alla capitaneria per farsi aprire, e così diventa tutto più complicato. Io credo che bisognerebbe proprio cambiare sistema e pensare ad una telecamera intelligente che possa riconoscere la targa. Comunque la Capitaneria ha già sollecitato l'**Autorità portuale** per trovare una soluzione.

Anche perché il problema con la riapertura della pesca si ripresenterà presto anche di notte e allora i disagi potrebbero aumentare». Dunque per alcuni pescatori la scelta ha una ratio sul fronte sicurezza ma occorre migliorare il sistema di accesso. La polemica Ma il Circolo dei Sambenedettesi invita alla riflessione in quanto con le sbarre viene impedito l'accesso anche ai pedoni che vogliono recarsi lungo la parete che ospita le lapidi dedicate ai caduti in mare: «La notizia che il porto con sbarre e strumenti tecnologici, è stato chiuso a tutti ci colpisce e ci lascia interdetti - si legge -. Così è stata interdetta la parete dove sono allineate le lapidi in cui sono ricordati i nostri morti, centinaia di pescatori. Quello è un sacrario e nessuno può impedirne la visita e l'omaggio perenne» Ad oggi alcuna multa è stata elevata a chi transita a piedi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



09/24/2024 03:51

SAN BENEDETTO La Capitaneria di porto si è già attivata dopo le lamentele giunte da chi fatica ad accedere al molo nord a causa del malfunzionamento del q-r code. Nel frattempo la decisione di limitare l'accesso in quella zona a chi lavora in porto ha sollevato in Riviera qualche polemica. I disagi Dopo anni di attesa sono entrate in funzione tra le polemiche le sbarre che consentono l'ingresso solo a chi lavora lì e lo vita ai non autorizzati. Il problema è che gli operatori stanno riscontrando qualche difficoltà con il sistema di accesso: «Non funziona bene, molti non riescono ad entrare subito perché non viene rilevato bene il q.r code, la sbarra così apre una volta ogni tanto». Lo conferma anche Pietro Ricci: «La prima torre faro vicino al dogana è spenta, confermo il problema legato alla lettura del q-r code che ci è stato inviato via email, è stato stampato e non viene letto bene. Quando la sbarra non si apre occorre citofonare alla capitaneria per farsi aprire, e così diventa tutto più complicato. Io credo che bisognerebbe proprio cambiare sistema e pensare ad una telecamera intelligente che possa riconoscere la targa. Comunque la Capitaneria ha già sollecitato l'Autorità portuale per trovare una soluzione. Anche perché il problema con la riapertura della pesca si ripresenterà presto anche di notte e allora i disagi potrebbero aumentare». Dunque per alcuni pescatori la scelta ha una ratio sul fronte sicurezza ma occorre migliorare il sistema di accesso. La polemica Ma il Circolo dei Sambenedettesi invita alla riflessione in quanto con le sbarre viene impedito l'accesso anche ai pedoni che vogliono recarsi lungo la parete che ospita le lapidi dedicate ai caduti in mare: «La notizia che il porto con sbarre e strumenti tecnologici, è stato chiuso a tutti ci colpisce e ci lascia interdetti - si legge -. Così è stata interdetta la parete dove sono allineate le lapidi in cui sono ricordati i nostri morti, centinaia di pescatori. Quello è un sacrario e nessuno può impedirne la visita e l'omaggio perenne» Ad oggi alcuna multa è stata elevata a chi transita a

## Blue economy, chiave di volta per lo sviluppo del territorio

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia al centro del Mediterraneo. La Blue economy come volano di sviluppo delle politiche industriali del territorio". È il tema attorno al quale, questa mattina a Molo Vespucci, si è svolto il dibattito promosso da Unindustria con relatori il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il presidente del gruppo tecnico energia di Unindustria Giulio Natalizia, il ceo di Cfft Steven Clerckx e quello di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio. Ad introdurre l'argomento, fondamentale oggi per un territorio come Civitavecchia, è stato il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, Riccardo di Stefano. Proprio su questo territorio, impegnato a governare il phase out dal carbone di Tvn - non solo una necessità ambientale ma una vera e propria occasione per ripensare la struttura economica di Civitavecchia e, di riflesso, della regione Lazio - si gioca la sfida legata all'economia del mare, come fattore determinante per la crescita, l'innovazione e la transizione energetica. Il porto, in questo senso, riveste un ruolo chiave. Lo ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ricordando come attraverso l'avvio dei tanti cantieri oggi nello scalo - l'ultimo quello per l'apertura a sud destinato a cambiare radicalmente il volto del porto - si sta dando oggi una nuova credibilità, una competitività diversa, che significa coinvolgere le imprese e convincerle ad investire sul territorio. «Perché i porti - ha spiegato - non vanno più visti come meri snodi logistici, ma come dei grandi contenitori di imprese: abbiamo gli spazi e le professionalità per guardare oltre». E le imprese, con il loro dinamismo, stanno rispondendo presente. Per il presidente Natalizia, ad esempio, il "modello Civitavecchia" andrebbe preso come esempio. Nonostante i problemi che ancora affliggono le aziende, legati ad esempio a costi dell'energia del 40% superiori rispetto agli altri Paesi europei. «Servono strategie comuni - ha ricordato - strumenti per intercettare e governare i processi e per essere sempre più competitivi, cavalcando proprio la transizione energetica e vedendo nel mare l'alternativa di sviluppo concreta». Cristiano Dionisi, Pino Musolino, Riccardo di Stefano Al tavolo anche i rappresentanti due aziende che non hanno certo alzato bandiera bianca, ma anzi hanno investito, scommettendo anche sul territorio. Cfft ha puntato sull'interporto, quando nessuno più forse ci credeva. E negli ultimi mesi ha deciso di intraprendere la strada dell'efficientamento e dell'autosufficienza energetica, puntando sull'idrogeno, sul fotovoltaico e andando verso la completa decarbonizzazione. «Un progetto ambizioso - ha confermato Steven Clerckx - il primo passo, sul quale stiamo già lavorando, è quello di decarbonizzare Cfft entro fine 2027, massimo prima metà del 2028. Abbiamo messo in opera la nostra prima gru elettrica e contiamo di sostituire anche le altre due, e progettiamo la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde, con elettrolizzatore da circa 3 MW, un impianto fotovoltaico di produzione di energia verde, un impianto



Daria Geggi CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia al centro del Mediterraneo. La Blue economy come volano di sviluppo delle politiche industriali del territorio". È il tema attorno al quale, questa mattina a Molo Vespucci, si è svolto il dibattito promosso da Unindustria con relatori il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il presidente del gruppo tecnico energia di Unindustria Giulio Natalizia, il ceo di Cfft Steven Clerckx e quello di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio. Ad introdurre l'argomento, fondamentale oggi per un territorio come Civitavecchia, è stato il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, Riccardo di Stefano. Proprio su questo territorio, impegnato a governare il phase out dal carbone di Tvn - non solo una necessità ambientale ma una vera e propria occasione per ripensare la struttura economica di Civitavecchia e, di riflesso, della regione Lazio - si gioca la sfida legata all'economia del mare, come fattore determinante per la crescita, l'innovazione e la transizione energetica. Il porto, in questo senso, riveste un ruolo chiave. Lo ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ricordando come attraverso l'avvio dei tanti cantieri oggi nello scalo - l'ultimo quello per l'apertura a sud destinato a cambiare radicalmente il volto del porto - si sta dando oggi una nuova credibilità, una competitività diversa, che significa coinvolgere le imprese e convincerle ad investire sul territorio. «Perché i porti - ha spiegato - non vanno più visti come meri snodi logistici, ma come dei grandi contenitori di imprese: abbiamo gli spazi e le professionalità per guardare oltre». E le imprese, con il loro dinamismo, stanno rispondendo presente. Per il presidente Natalizia, ad esempio, il "modello Civitavecchia" andrebbe preso come esempio. Nonostante i problemi che ancora affliggono le aziende, legati ad esempio a costi dell'energia del 40% superiori rispetto agli altri Paesi europei. «Servono strategie comuni - ha ricordato - strumenti per intercettare e governare i processi e per essere sempre più competitivi, cavalcando proprio la transizione energetica e vedendo nel mare l'alternativa di sviluppo concreta».

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

di stoccaggio e di compressione dell'idrogeno prodotto». E poi Tankoa Yacht, leader nel settore della cantieristica navale per magayacht di lusso, che si è affacciata da qualche mese in porto, grazie alla concessione per quattro anni dell'area ex Privilege dove lavorano già 70 unità. «Siamo impegnati su tre imbarcazioni sopra i 45 metri - ha spiegato l'ingegner Vincenzo Poerio - e contiamo di mettere in mare la prima ad aprile prossimo, per portarla poi a Genova. Civitavecchia ci ha messo a disposizione spazi che Genova non aveva più a disposizione e questa è una ricchezza per il territorio. L'industria nautica poi, si sposa bene con il turismo. Ecco, spero che Civitavecchia possa riuscire a sviluppare questo aspetto, diversificando e investendo nei vari settori. Ha tutte le caratteristiche per poterlo fare». «È bello poter raccontare all'esterno il nostro porto ed il nostro territorio come realtà attrattive - ha quindi evidenziato Cristiano Dionisi, presidente ancora per qualche ora di Unindustria Civitavecchia, ma attuale presidente della Piccola industria e componente del comitato Economia del Mare di Confindustria nel suo intervento di chiusura - negli ultimi anni siamo riusciti a fare un lavoro di squadra importante, che oggi si rispecchia nel senso di positività che emerge. Le esperienze concrete di Cfft e Tankoa Yacht devono spingerci ad accogliere ancora altri imprenditori che vogliono investire su Civitavecchia, rafforzando l'idea che la blue economy è la chiave di sviluppo del territorio». Se l'assessore allo Sviluppo Economico Piero Alessi ha chiesto proprio alle imprese di fare uno sforzo in più, in questa fase di transizione energetica, riconoscendo il tempo perso in questi anni, da Dionisi e da Unindustria tutta è stata ribadita la volontà degli imprenditori di voler giocare un ruolo da protagonisti. Il tavolo che dovrà essere convocato a breve dal Mimit servirà per analizzare le diverse proposte progettuali presentate, «nessuna esclusa - ha concluso Dionisi parlando di rinfuse e di logistica, - a partire da quella da 700 milioni per un impianto innovativo, ad impatto zero, che andrebbe a trasformare carta, plastica ed alluminio in biocarburanti; gli stessi che servono per decarbonizzare il settore marittimo».

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Blue economy, chiave di volta per lo sviluppo del territorio

CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia al centro del Mediterraneo. La Blue economy come volano di sviluppo delle politiche industriali del territorio". È il tema attorno al quale, questa mattina a Molo Vespucci, si è svolto il dibattito promosso da Unindustria con relatori il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il presidente del gruppo tecnico energia di Unindustria Giulio Natalizia, il ceo di Cfft Steven Clerckx e quello di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio. Ad introdurre l'argomento, fondamentale oggi per un territorio come Civitavecchia, è stato il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, Riccardo di Stefano. Proprio su questo territorio, impegnato a governare il phase out dal carbone di Tvn - non solo una necessità ambientale ma una vera e propria occasione per ripensare la struttura economica di Civitavecchia e, di riflesso, della regione Lazio - si gioca la sfida legata all'economia del mare, come fattore determinante per la crescita, l'innovazione e la transizione energetica. Il porto, in questo senso, riveste un ruolo chiave. Lo ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ricordando come attraverso l'avvio dei tanti cantieri oggi nello scalo - l'ultimo quello per l'apertura a sud destinato a cambiare radicalmente il volto del porto - si sta dando oggi una nuova credibilità, una competitività diversa, che significa coinvolgere le imprese e convincerle ad investire sul territorio. «Perché i porti - ha spiegato - non vanno più visti come meri snodi logistici, ma come dei grandi contenitori di imprese: abbiamo gli spazi e le professionalità per guardare oltre». E le imprese, con il loro dinamismo, stanno rispondendo presente. Per il presidente Natalizia, ad esempio, il "modello Civitavecchia" andrebbe preso come esempio. Nonostante i problemi che ancora affliggono le aziende, legati ad esempio a costi dell'energia del 40% superiori rispetto agli altri Paesi europei. «Servono strategie comuni - ha ricordato - strumenti per intercettare e governare i processi e per essere sempre più competitivi, cavalcando proprio la transizione energetica e vedendo nel mare l'alternativa di sviluppo concreta». Al tavolo anche i rappresentanti due aziende che non hanno certo alzato bandiera bianca, ma anzi hanno investito, scommettendo anche sul territorio. Cfft ha puntato sull'interporto, quando nessuno più forse ci credeva. E negli ultimi mesi ha deciso di intraprendere la strada dell'efficientamento e dell'autosufficienza energetica, puntando sull'idrogeno, sul fotovoltaico e andando verso la completa decarbonizzazione. «Un progetto ambizioso - ha confermato Steven Clerckx - il primo passo, sul quale stiamo già lavorando, è quello di decarbonizzare Cfft entro fine 2027, massimo prima metà del 2028. Abbiamo messo in opera la nostra prima gru elettrica e contiamo di sostituire anche le altre due, e progettiamo la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde, con elettrolizzatore da circa 3 MW, un impianto fotovoltaico di produzione di energia verde, un impianto di stoccaggio e di compressione dell'idrogeno prodotto».



CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia al centro del Mediterraneo. La Blue economy come volano di sviluppo delle politiche industriali del territorio". È il tema attorno al quale, questa mattina a Molo Vespucci, si è svolto il dibattito promosso da Unindustria con relatori il presidente dell'Adsp Pino Musolino, il presidente del gruppo tecnico energia di Unindustria Giulio Natalizia, il ceo di Cfft Steven Clerckx e quello di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio. Ad introdurre l'argomento, fondamentale oggi per un territorio come Civitavecchia, è stato il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo di Stefano. Proprio su questo territorio, impegnato a governare il phase out dal carbone di Tvn - non solo una necessità ambientale ma una vera e propria occasione per ripensare la struttura economica di Civitavecchia e, di riflesso, della regione Lazio - si gioca la sfida legata all'economia del mare, come fattore determinante per la crescita, l'innovazione e la transizione energetica. Il porto, in questo senso, riveste un ruolo chiave. Lo ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino, ricordando come attraverso l'avvio dei tanti cantieri oggi nello scalo - l'ultimo quello per l'apertura a sud destinato a cambiare radicalmente il volto del porto - si sta dando oggi una nuova credibilità, una competitività diversa, che significa coinvolgere le imprese e convincerle ad investire sul territorio. «Perché i porti - ha spiegato - non vanno più visti come meri snodi logistici, ma come dei grandi contenitori di imprese: abbiamo gli spazi e le professionalità per guardare oltre». E le imprese, con il loro dinamismo, stanno rispondendo presente. Per il presidente Natalizia, ad esempio, il "modello Civitavecchia" andrebbe preso come esempio. Nonostante i problemi che ancora affliggono le aziende, legati ad esempio a costi dell'energia del 40% superiori rispetto agli altri Paesi europei. «Servono strategie comuni - ha ricordato - strumenti per intercettare e governare i processi e per essere sempre più competitivi, cavalcando proprio la transizione energetica e vedendo nel mare l'alternativa di sviluppo concreta».

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

E poi Tankoa Yacht, leader nel settore della cantieristica navale per magayacht di lusso, che si è affacciata da qualche mese in porto, grazie alla concessione per quattro anni dell'area ex Privilege dove lavorano già 70 unità. «Siamo impegnati su tre imbarcazioni sopra i 45 metri - ha spiegato l'ingegner Vincenzo Poerio - e contiamo di mettere in mare la prima ad aprile prossimo, per portarla poi a Genova. Civitavecchia ci ha messo a disposizione spazi che Genova non aveva più a disposizione e questa è una ricchezza per il territorio. L'industria nautica poi, si sposa bene con il turismo. Ecco, spero che Civitavecchia possa riuscire a sviluppare questo aspetto, diversificando e investendo nei vari settori. Ha tutte le caratteristiche per poterlo fare». «È bello poter raccontare all'esterno il nostro porto ed il nostro territorio come realtà attrattive - ha quindi evidenziato Cristiano Dionisi, presidente ancora per qualche ora di Unindustria Civitavecchia, ma attuale presidente della Piccola industria e componente del comitato Economia del Mare di Confindustria nel suo intervento di chiusura - negli ultimi anni siamo riusciti a fare un lavoro di squadra importante, che oggi si rispecchia nel senso di positività che emerge. Le esperienze concrete di Cfft e Tankoa Yacht devono spingerci ad accogliere ancora altri imprenditori che vogliano investire su Civitavecchia, rafforzando l'idea che la blue economy è la chiave di sviluppo del territorio». Se l'assessore allo Sviluppo Economico Piero Alessi ha chiesto proprio alle imprese di fare uno sforzo in più, in questa fase di transizione energetica, riconoscendo il tempo perso in questi anni, da Dionisi e da Unindustria tutta è stata ribadita la volontà degli imprenditori di voler giocare un ruolo da protagonisti. Il tavolo che dovrà essere convocato a breve dal Mimit servirà per analizzare le diverse proposte progettuali presentate, «nessuna esclusa - ha concluso Dionisi parlando di rinfuse e di logistica, - a partire da quella da 700 milioni per un impianto innovativo, ad impatto zero, che andrebbe a trasformare carta, plastica ed alluminio in biocarburanti; gli stessi che servono per decarbonizzare il settore marittimo». Commenti.

## Corriere Marittimo

Napoli

### Port&ShippingTech a Napoli il 3 e 4 ottobre

**NAPOLI** - Al via il 3 e 4 ottobre a **Napoli** la Port&ShippingTech, la due giorni del Forum internazionale dell'economia e dell'industria marittima, e main conference della VI edizione della Naples Shipping Week. La manifestazione ha l'obiettivo di creare nuove alleanze e sinergie tra le economie portuali, dello shipping dei diversi paesi del Mediterraneo e dei mari del nord d'Europa. Quest'anno è caratterizzata da iniziative che vedono il coinvolgimento di operatori e organizzazioni di rilievo globale, tra cui il gemellaggio tra la Shipping Week e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale, focalizzato sul settore marittimo e della sua sostenibilità. La Port&ShippingTech, presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di **Napoli**, vedrà la presenza di circa 150 relatori e 14 sessioni, P&ST è il principale appuntamento in Italia dedicato al settore dello shipping e della logistica portuale. Un momento di confronto tra istituzioni, mondo accademico e player nazionali e internazionali sui principali temi del settore: dalla geopolitica alla blue economy, dalla crisi energetica alla transizione green fino alle nuove tecnologie.



## Informare

### Napoli

# Venerdì a Napoli un seminario sul tema Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile

Organizzato da Inail Campania e Assarmatori con l'Ateneo "Parthenope"

Venerdì prossimo a **Napoli**, a partire dalle ore 9.30 presso l'aula magna dell'Ateneo "Parthenope", si terrà un incontro sul tema "Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile" promosso dalla direzione regionale Inail Campania e dall'associazione Assarmatori, in collaborazione con l'università napoletana, nell'ambito del ciclo di seminari "Ancore di Sicurezza". Si tratta del secondo seminario del ciclo rientrante nelle attività previste dal protocollo d'intesa sottoscritto da Inail Campania e Assarmatori con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il sistema e la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle aree marittime e portuali, attraverso studi e approfondimenti di soluzioni tecnologiche innovative e con l'implementazione e la diffusione di modelli di gestione integrata dei rischi negli specifici contesti lavorativi. Daniele Leone, Direttore regionale Inail Campania Stefano Peduto, Responsabile Area Lavoro e Relazioni Industriali di Assarmatori Pasquale Addonizio, Inail, Direttore Uot Cvr **Napoli** Introduzione alla Gestione delle Interferenze nel Contesto Portuale Daniele Primo/Fabio Rossi, ASL **Napoli** 1 - UOSD **Porto** e Ferrovie Rischi Lavorativi nel **Porto** di **Napoli** Massimiliano Faiella/Marianna Madonna, Inail, ricercatori UOT **Napoli** La gestione e l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature di sollevamento materiali nelle attività portuali Tullio Foti/Salvatore Ilardo, Servizio chimico di **porto** Il rischio chimico in ambito portuale. Luciano Di Donato/Loriana Ricciardi, Inail, ricercatori Dit Ambienti confinati: punti di incontro tra legislazione di terra e di mare. Giuseppe Di Palo, Oltremare - Servizi integrati per lo Shipping s.c.a r.l.



## Informatore Navale

Napoli

### "Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile" Appuntamento Inail Campania e Assarmatori per la prevenzione

Nuovo appuntamento di dialogo e confronto promosso dalla Direzione regionale Inail Campania e dall'Associazione Assarmatori nel ciclo di seminari "Ancore di Sicurezza", rientrante nelle attività del protocollo d'intesa sottoscritto con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il sistema e la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle aree marittime e portuali. Nell'ambito di queste azioni ci si appresta ora a svolgere il secondo seminario del ciclo, intitolato: "Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile", organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di **Napoli** "Parthenope". L'iniziativa è in programma per venerdì 27 settembre 2024, a partire dalle ore 9.30, presso l'Aula Magna dell'Ateneo "Parthenope" in Via F. Acton 38, **Napoli**. Il convegno, che sarà aperto dai saluti di Antonio Scamardella, Ordinario di Architettura e Statica della Nave presso l'Università di **Napoli** "Parthenope", del direttore regionale Inail Campania, Daniele Leone e del Responsabile Area Lavoro e Relazioni Industriali di Assarmatori, Stefano Peduto, vede la partecipazione di numerosi esperti e addetti ai lavori in materia. Tra i relatori: Silvia Pennino (Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope"), Daniele Primo e Fabio Rossi (ASL **Napoli** 1 - UOSD Porto e Ferrovie), Massimiliano Faiella e Marianna Madonna (Inail, ricercatori dell'Unità operativa territoriale **Napoli**), Tullio Foti e Salvatore Ilardo (Servizio chimico di porto), Luciano Di Donato e Lorian Ricciardi (Inail, ricercatori del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici). Introduce e modera il dibattito Giuseppe Di Palo (Oltremare - Servizi integrati per lo shipping).



## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Salute e sicurezza in ambito portuale, il convegno a Napoli

Nuovo appuntamento di dialogo e confronto promosso dalla Direzione regionale Inail Campania e da Assarmatori Venerdì 27 settembre a **Napoli**, presso l'Aula Magna dell'Ateneo "Parthenope" (Via F. Acton 38) a partire dalle 9,30 è in programma un nuovo appuntamento di dialogo e confronto promosso dalla Direzione regionale Inail Campania e da Assarmatori nell'ambito del ciclo di seminari " Ancore di Sicurezza ", rientrante nelle attività previste dal protocollo d'intesa sottoscritto dai due soggetti con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il sistema e la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle aree marittime e portuali, attraverso studi e approfondimenti di soluzioni tecnologiche innovative e con l'implementazione e la diffusione di modelli di gestione integrata dei rischi negli specifici contesti lavorativi afferenti ad un comparto ampio e di fondamentale importanza per l'economia del Paese. Nell'ambito di queste azioni, dopo l'appuntamento del febbraio scorso dedicato agli spazi confinati in ambito marittimo-portuale, ci si appresta ora a svolgere il secondo seminario del ciclo, intitolato: " Salute e sicurezza in ambito portuale: la legislazione applicabile ",

organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di **Napoli** "Parthenope". Il convegno, che sarà aperto dai saluti di Antonio Scamardella, ordinario di Architettura e Statica della Nave presso l'Università di **Napoli** "Parthenope", del direttore regionale Inail Campania, Daniele Leone e del responsabile Area Lavoro e Relazioni Industriali di Assarmatori, Stefano Peduto, vede la partecipazione di numerosi esperti e addetti ai lavori in materia. Tra i relatori: Silvia Pennino (Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope"), Daniele Primo e Fabio Rossi (ASL **Napoli** 1 - UOSD Porto e Ferrovie), Massimiliano Faiella e Marianna Madonna (Inail, ricercatori dell'Unità operativa territoriale **Napoli**), Tullio Foti e Salvatore Ilardo (Servizio chimico di porto), Luciano Di Donato e Lorian Ricciardi (Inail, ricercatori del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici). Introduce e modera il dibattito Giuseppe Di Palo (Oltremare - Servizi integrati per lo shipping). Condividi Tag convegni salute

Articoli correlati.



## Brindisi Report

### Brindisi

#### Barocco festival: nel porto di Brindisi si ripercorre la storia del jazz

Mercoledì 25 settembre continua il viaggio nell'arte delle commistioni con Fabrizio Bosso alla tromba e Julian Oliver Mazzariello al pianoforte **BRINDISI**

-La musica del "Barocco Festival Leonardo Leo" ricuce la storia dei luoghi nei quali è rappresentata: così, la rassegna di musica antica approda nel **porto**

vecchio di **Brindisi** (zona Sciabiche, porta Thaon De Revel), mercoledì 25 settembre alle ore 20.30, per continuare il viaggio nell'arte delle commistioni, dal titolo "Commingling 5, over the melodic lines". Fabrizio Bosso alla tromba

e Julian Oliver Mazzariello al pianoforte guidano il pubblico attraverso l'evoluzione del Jazz, fissando tradizione e innovazione di questo affascinante genere musicale. Conduce la serata il giornalista Antonio Celeste. Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz,

un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali

e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui interventi sulle melodie originali, il Jazz ha sempre nutrito una profonda vocazione per l'improvvisazione. Questa pratica, inizialmente concepita come una semplice esemplificazione del tema, si è evoluta in una vera e propria invenzione melodica su idee armoniche semplici. «L'improvvisazione è il ponte che unisce l'istante all'eternità», diceva il grande critico musicale Leonard Feather. L'improvvisazione, così come nel mondo della musica antica, rappresenta una delle componenti principali della musica jazz costituendo il punto di partenza del solismo affermandosi come la cifra più tipica e spettacolare del Jazz. In questo contesto di continua evoluzione e sperimentazione, il "Barocco Festival Leonardo Leo" richiama l'arte delle commistioni con il concerto di Fabrizio Bosso e Oliver Mazzariello, che incarna un dialogo perpetuo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, in cui ogni nota suonata è un viaggio nella storia e nella cultura che riconnette il pubblico con le radici profonde di questo affascinante genere musicale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz, un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui

interventi sulle melodie originali, il Jazz ha sempre nutrito una profonda vocazione per l'improvvisazione. Questa pratica, inizialmente concepita come una semplice esemplificazione del tema, si è evoluta in una vera e propria invenzione melodica su idee armoniche semplici. «L'improvvisazione è il ponte che unisce l'istante all'eternità», diceva il grande critico musicale Leonard Feather. L'improvvisazione, così come nel mondo della musica antica, rappresenta una delle componenti principali della musica jazz costituendo il punto di partenza del solismo affermandosi come la cifra più tipica e spettacolare del Jazz. In questo contesto di continua evoluzione e sperimentazione, il "Barocco Festival Leonardo Leo" richiama l'arte delle commistioni con il concerto di Fabrizio Bosso e Oliver Mazzariello, che incarna un dialogo perpetuo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, in cui ogni nota suonata è un viaggio nella storia e nella cultura che riconnette il pubblico con le radici profonde di questo affascinante genere musicale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz, un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui

interventi sulle melodie originali, il Jazz ha sempre nutrito una profonda vocazione per l'improvvisazione. Questa pratica, inizialmente concepita come una semplice esemplificazione del tema, si è evoluta in una vera e propria invenzione melodica su idee armoniche semplici. «L'improvvisazione è il ponte che unisce l'istante all'eternità», diceva il grande critico musicale Leonard Feather. L'improvvisazione, così come nel mondo della musica antica, rappresenta una delle componenti principali della musica jazz costituendo il punto di partenza del solismo affermandosi come la cifra più tipica e spettacolare del Jazz. In questo contesto di continua evoluzione e sperimentazione, il "Barocco Festival Leonardo Leo" richiama l'arte delle commistioni con il concerto di Fabrizio Bosso e Oliver Mazzariello, che incarna un dialogo perpetuo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, in cui ogni nota suonata è un viaggio nella storia e nella cultura che riconnette il pubblico con le radici profonde di questo affascinante genere musicale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz, un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui

interventi sulle melodie originali, il Jazz ha sempre nutrito una profonda vocazione per l'improvvisazione. Questa pratica, inizialmente concepita come una semplice esemplificazione del tema, si è evoluta in una vera e propria invenzione melodica su idee armoniche semplici. «L'improvvisazione è il ponte che unisce l'istante all'eternità», diceva il grande critico musicale Leonard Feather. L'improvvisazione, così come nel mondo della musica antica, rappresenta una delle componenti principali della musica jazz costituendo il punto di partenza del solismo affermandosi come la cifra più tipica e spettacolare del Jazz. In questo contesto di continua evoluzione e sperimentazione, il "Barocco Festival Leonardo Leo" richiama l'arte delle commistioni con il concerto di Fabrizio Bosso e Oliver Mazzariello, che incarna un dialogo perpetuo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, in cui ogni nota suonata è un viaggio nella storia e nella cultura che riconnette il pubblico con le radici profonde di questo affascinante genere musicale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz, un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui

interventi sulle melodie originali, il Jazz ha sempre nutrito una profonda vocazione per l'improvvisazione. Questa pratica, inizialmente concepita come una semplice esemplificazione del tema, si è evoluta in una vera e propria invenzione melodica su idee armoniche semplici. «L'improvvisazione è il ponte che unisce l'istante all'eternità», diceva il grande critico musicale Leonard Feather. L'improvvisazione, così come nel mondo della musica antica, rappresenta una delle componenti principali della musica jazz costituendo il punto di partenza del solismo affermandosi come la cifra più tipica e spettacolare del Jazz. In questo contesto di continua evoluzione e sperimentazione, il "Barocco Festival Leonardo Leo" richiama l'arte delle commistioni con il concerto di Fabrizio Bosso e Oliver Mazzariello, che incarna un dialogo perpetuo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, in cui ogni nota suonata è un viaggio nella storia e nella cultura che riconnette il pubblico con le radici profonde di questo affascinante genere musicale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz, un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui

interventi sulle melodie originali, il Jazz ha sempre nutrito una profonda vocazione per l'improvvisazione. Questa pratica, inizialmente concepita come una semplice esemplificazione del tema, si è evoluta in una vera e propria invenzione melodica su idee armoniche semplici. «L'improvvisazione è il ponte che unisce l'istante all'eternità», diceva il grande critico musicale Leonard Feather. L'improvvisazione, così come nel mondo della musica antica, rappresenta una delle componenti principali della musica jazz costituendo il punto di partenza del solismo affermandosi come la cifra più tipica e spettacolare del Jazz. In questo contesto di continua evoluzione e sperimentazione, il "Barocco Festival Leonardo Leo" richiama l'arte delle commistioni con il concerto di Fabrizio Bosso e Oliver Mazzariello, che incarna un dialogo perpetuo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, in cui ogni nota suonata è un viaggio nella storia e nella cultura che riconnette il pubblico con le radici profonde di questo affascinante genere musicale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Mercoledì 25 settembre continua il viaggio nell'arte delle commistioni con Fabrizio Bosso alla tromba e Julian Oliver Mazzariello al pianoforte BRINDISI. La musica del "Barocco Festival Leonardo Leo" ricuce la storia dei luoghi nei quali è rappresentata: così, la rassegna di musica antica approda nel porto vecchio di Brindisi (zona Sciabiche, porta Thaon De Revel), mercoledì 25 settembre alle ore 20.30, per continuare il viaggio nell'arte delle commistioni, dal titolo "Commingling 5, over the melodic lines". Fabrizio Bosso alla tromba e Julian Oliver Mazzariello al pianoforte guidano il pubblico attraverso l'evoluzione del Jazz, fissando tradizione e innovazione di questo affascinante genere musicale. Conduce la serata il giornalista Antonio Celeste. Al termine è previsto un momento conviviale con una selezione di vini del territorio. Il Jazz, un genere musicale che ha preso forma negli Stati Uniti nel primo ventennio del Novecento, rappresenta il culmine di un lungo percorso iniziato ben 350 anni prima. Questo processo ha visto l'incontro tra le intuizioni musicali occidentali e le tradizioni estetiche africane, radicate nei dolorosi viaggi degli schiavi africani nel continente americano tra il XVII e il XIX secolo. La città di New Orleans è tradizionalmente riconosciuta come la culla del Jazz, un luogo in cui gli schiavi, per la prima volta, ebbero la possibilità di riunirsi e praticare la loro musica. In questo ambiente, le caratteristiche espressive del Jazz cominciarono a prendere forma, non in maniera standardizzata, ma piuttosto attraverso un costante processo di rinnovamento, ridefinendo continuamente i confini con altre forme musicali. Con la sua tendenza agli abbellimenti e ai continui

## Presentati a Genova gli interventi infrastrutturali nel porto di Crotonese

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di **Crotonese**, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. "In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di **Crotonese**, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro **porto**, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area. Al centro della progettualità in atto, - ha continuato Agostinelli - facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della "città del vento", abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del **Porto Vecchio**. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, "Le Vele", che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del nostro **porto**".



## Crotone si prepara all'approdo delle navi da crociera

Arriveranno in porto nelle giornate dell'8, 9 e 10 ottobre. Altri arrivi il 16 e il 27. Mentre a novembre toccherà all'Ocean Vista e alla Star Legend Crotona attende l'arrivo delle navi da crociera. Approderanno nelle giornate dell'8, 9 e 10 ottobre. Altri arrivi sono previsti il 16 e 27 ottobre, per concludere il 2024 con l'Ocean Vista (5 novembre) e la Star Legend (10 novembre). Il Comune di Crotona, attraverso l'assessora al Turismo e alla **crocieristica**, Maria Bruni, conferma che le **crociere** "stanno dando un contributo nella rigenerazione della città, con un incremento dell'economia legata al mare". L'amministrazione e tutti gli operatori privati coinvolti, spiega ancora Bruni, puntano sulla "valorizzazione delle tradizioni e dell'identità locale con escursioni, degustazioni di prodotti tipici stagionali e spettacoli che riproducono la storia di Crotona". Inoltre, "gli orari di apertura del Castello si stanno allungando per consentire le visite ogni qual volta c'è la nave, garantendo la presenza di personale specializzato". Informazioni su cosa visitare in città e transfer fino a Capo Colonna, info point turistici in Piazza Pitagora, servizi potenziati per mantenere decorosa la città. E un appello che il Comune rivolge ai gestori delle attività commerciali affinché in occasione dell'arrivo delle navi da crociera, garantiscano un allungamento dell'orario di apertura.



## Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto

Assegno lo Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto. Il Comitato tecnico-scientifico di RemTech-Coast ha, infatti, considerato particolarmente significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente e ha deciso di assegnargli il Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports. Gli interventi e le attività programmate dall'AdSP dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città e incentrate su una transizione green dei porti di competenza sono: - **porto di Messina** : cofinanziamento di 32.000.000 di euro per la realizzazione del **porto di Tremestieri** che delocalizzerà fuori dal centro cittadino il traffico del gommato pesante diretto agli imbarchi dei traghetti per l'attraversamento dello Stretto. - **porto di Milazzo** : realizzazione del nuovo Pontile industriale in località Giammoro, opera del valore di oltre 25.000.000 di euro, che potrà consentire di delocalizzare parte dei traffici commerciali fuori dal centro abitato. - **porto di Villa San Giovanni** : previsione nei documenti di programmazione dell'Ente dello spostamento del gommato pesante e leggero a sud degli attuali approdi con delocalizzazione fuori dalla città dell'intero traffico gommato. - porti di **Messina, Milazzo** e Reggio Calabria : progettazione esecutiva del cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera e dei mezzi veloci che contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto delle navi in sosta nei porti circoscrizionali. Tale intervento, del valore pari ad 23.225.370,51 è finanziato per 20.000.000,00 con risorse del piano nazionale complementare al PNRR e per 3.225.370,51 con fondi propri dell'Ente, ed è già stato aggiudicato a primarie Società del settore che stanno provvedendo alla realizzazione. - **Porto di Saline Joniche** : intervento di parziale ripristino dell'accessibilità del **porto**, di costo pari a circa 12.000.000, al fine di intraprendere un percorso di rifunzionalizzazione della intera infrastruttura portuale, chiusa al traffico marittimo ormai da oltre dieci anni a causa di rilevanti fenomeni di insabbiamento e fortemente danneggiata a causa di violente mareggiate. La realizzazione del progetto dell'AdSP mira a poter decommercializzare in parte il **Porto** di Reggio Calabria per decrementare l'impatto dei traffici sulla città. Il Commissario Straordinario Amm. Antonio Ranieri, soddisfatto per l'importante riconoscimento ricevuto dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha dichiarato: "La nostra AdSP continua a portare avanti, con tenacia e pieno coinvolgimento, tutte le attività e la programmazione mirate alla trasformazione green dei porti di propria competenza, e intendiamo continuare ad impegnarci



ilcittadinodimesina.it  
Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto

09/23/2024 14:46

Assegno lo Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto. Il Comitato tecnico-scientifico di RemTech-Coast ha, infatti, considerato particolarmente significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente e ha deciso di assegnargli il Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports. Gli interventi e le attività programmate dall'AdSP dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città e incentrate su una transizione green dei porti di competenza sono: - porto di Messina : cofinanziamento di € 32.000.000 di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri che delocalizzerà fuori dal centro cittadino il traffico del gommato pesante diretto agli imbarchi dei traghetti per l'attraversamento dello Stretto. - porto di Milazzo : realizzazione del nuovo Pontile industriale in località Giammoro, opera del valore di oltre € 25.000.000 di euro, che potrà consentire di delocalizzare parte dei traffici commerciali fuori dal centro abitato. - porto di Villa San Giovanni : previsione nei documenti di programmazione dell'Ente dello spostamento del gommato pesante e leggero a sud degli attuali approdi con delocalizzazione fuori dalla città dell'intero traffico gommato. - porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria : progettazione esecutiva del cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera e dei mezzi veloci che contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto delle navi in sosta nei porti circoscrizionali. Tale intervento, del valore pari ad € 23.225.370,51 è finanziato per € 20.000.000,00 con risorse del piano nazionale complementare al PNRR e per € 3.225.370,51 con fondi propri dell'Ente, ed è già stato aggiudicato a primarie Società del settore che stanno provvedendo alla realizzazione. - Porto di Saline

attivamente per contribuire al miglioramento della qualità della vita delle comunità delle nostre città-**porto**". In questo articolo: [LEGGI ANCHE](#).

## AdSp dello Stretto premiata al RemTech

Redazione

FERRARA Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto. Il Comitato tecnico-scientifico di RemTech-Coast ha, infatti, considerato particolarmente significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente e ha deciso di assegnargli lo Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports. Gli interventi e le attività programmate dall'AdSP dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città e incentrate su una transizione green dei porti di competenza sono: porto di Messina: cofinanziamento di 32.000.000 di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri che delocalizzerà fuori dal centro cittadino il traffico del gommato pesante diretto agli imbarchi dei traghetti per l'attraversamento dello Stretto. porto di Milazzo: realizzazione del nuovo Pontile industriale in località Giammoro, opera del valore di oltre 25.000.000 di euro, che potrà consentire di delocalizzare parte dei traffici commerciali fuori dal centro abitato. porto di Villa San Giovanni: previsione nei documenti di programmazione dell'Ente dello spostamento del gommato pesante e leggero a sud degli attuali approdi con delocalizzazione fuori dalla città dell'intero traffico gommato. porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria: progettazione esecutiva del cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera e dei mezzi veloci che contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto delle navi in sosta nei porti circoscrizionali. Tale intervento, del valore pari ad 23.225.370,51 è finanziato per 20.000.000,00 con risorse del piano nazionale complementare al PNRR e per 3.225.370,51 con fondi propri dell'Ente, ed è già stato aggiudicato a primarie Società del settore che stanno provvedendo alla realizzazione. Porto di Saline Joniche: intervento di parziale ripristino dell'accessibilità del porto, di costo pari a circa 12.000.000, al fine di intraprendere un percorso di rifunzionalizzazione della intera infrastruttura portuale, chiusa al traffico marittimo ormai da oltre dieci anni a causa di rilevanti fenomeni di insabbiamento e fortemente danneggiata a causa di violente mareggiate. La realizzazione del progetto dell'AdSP mira a poter decommercializzare in parte il Porto di Reggio Calabria per decrementare l'impatto dei traffici sulla città.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### I progetti dei porti di Messina, Reggio Calabria, Milazzo, Villa San Giovanni e Saline Joniche ottengono un prestigioso riconoscimento

Gli interventi e le attività programmate dall'**AdSP** dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all' **Autorità di Sistema portuale** dello Stretto . Il Comitato tecnico-scientifico di RemTech-Coast ha, infatti, considerato particolarmente significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente e ha deciso di assegnargli lo Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports. Gli interventi e le attività programmate dall' **AdSP** dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città e incentrate su una transizione green dei porti di competenza sono: - porto di Messina : cofinanziamento di 32.000.000 di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri che delocalizzerà fuori dal centro cittadino il traffico del gommato pesante diretto agli imbarchi dei traghetti per l'attraversamento dello Stretto. - porto di Milazzo : realizzazione del nuovo Pontile industriale in località Giammoro, opera del valore di oltre 25.000.000 di euro, che potrà consentire di delocalizzare parte dei traffici commerciali fuori dal centro abitato. - porto di Villa San Giovanni : previsione nei documenti di programmazione dell'Ente dello spostamento del gommato pesante e leggero a sud degli attuali approdi con delocalizzazione fuori dalla città dell'intero traffico gommato. - porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria : progettazione esecutiva del cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera e dei mezzi veloci che contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto delle navi in sosta nei porti circoscrizionali. Tale intervento, del valore pari ad 23.225.370,51 è finanziato per 20.000.000,00 con risorse del piano nazionale complementare al PNRR e per 3.225.370,51 con fondi propri dell'Ente, ed è già stato aggiudicato a primarie Società del settore che stanno provvedendo alla realizzazione. - Porto di Saline Joniche : intervento di parziale ripristino dell'accessibilità del porto, di costo pari a circa 12.000.000, al fine di intraprendere un percorso di rifunzionalizzazione della intera infrastruttura **portuale**, chiusa al traffico marittimo ormai da oltre dieci anni a causa di rilevanti fenomeni di insabbiamento e fortemente danneggiata a causa di violente mareggiate. La realizzazione del progetto dell'**AdSP** mira a poter decommercializzare in parte il Porto di Reggio Calabria per decrementare l'impatto dei traffici sulla città. Il Commissario Straordinario Amm. Antonio Ranieri , soddisfatto per l'importante riconoscimento ricevuto dall'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto ha dichiarato: "La nostra **AdSP** continua a portare avanti, con tenacia e pieno coinvolgimento, tutte le attività e la programmazione mirate alla trasformazione green dei porti



Gli interventi e le attività programmate dall'AdSP dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all' Autorità di Sistema portuale dello Stretto . Il Comitato tecnico-scientifico di RemTech-Coast ha, infatti, considerato particolarmente significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente e ha deciso di assegnargli lo Smart Port Award, nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports. Gli interventi e le attività programmate dall'AdSP dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città e incentrate su una transizione green dei porti di competenza sono: - porto di Messina : cofinanziamento di € 32.000.000 di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri che delocalizzerà fuori dal centro cittadino il traffico del gommato pesante diretto agli imbarchi dei traghetti per l'attraversamento dello Stretto. - porto di Milazzo : realizzazione del nuovo Pontile industriale in località Giammoro, opera del valore di oltre € 25.000.000 di euro, che potrà consentire di delocalizzare parte dei traffici commerciali fuori dal centro abitato. - porto di Villa San Giovanni : previsione nei documenti di programmazione dell'Ente dello spostamento del gommato pesante e leggero a sud degli attuali approdi con delocalizzazione fuori dalla città dell'intero traffico gommato. - porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria : progettazione esecutiva del cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera e dei mezzi veloci che contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto delle navi in sosta nei porti circoscrizionali. Tale intervento, del valore pari ad 23.225.370,51 è finanziato per 20.000.000,00 con risorse del piano nazionale complementare al PNRR e per 3.225.370,51 con fondi propri dell'Ente, ed è già stato aggiudicato a primarie Società del settore che stanno provvedendo alla realizzazione. - Porto di Saline Joniche : intervento di parziale ripristino dell'accessibilità del porto, di costo pari a circa 12.000.000, al fine di intraprendere un percorso di rifunzionalizzazione della intera infrastruttura portuale, chiusa al traffico marittimo ormai da oltre dieci anni a causa di rilevanti fenomeni di insabbiamento e fortemente danneggiata a causa di violente mareggiate. La realizzazione del progetto dell'AdSP mira a poter decommercializzare in parte il Porto di Reggio Calabria per decrementare l'impatto dei traffici sulla città. Il Commissario Straordinario Amm. Antonio Ranieri , soddisfatto per l'importante riconoscimento ricevuto dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha dichiarato: "La nostra AdSP continua a portare avanti, con tenacia e pieno coinvolgimento, tutte le attività e la programmazione mirate alla trasformazione green dei porti

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

di propria competenza, e intendiamo continuare ad impegnarci attivamente per contribuire al miglioramento della qualità della vita delle comunità delle nostre città-porto".

## All'Autorità di Sistema portuale dello Stretto il premio Smart Port Award

*Significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente.*

Il 18 settembre scorso a Ferrara è stato assegnato un importante riconoscimento all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto. Il Comitato tecnico-scientifico di RemTech-Coast ha, infatti, considerato particolarmente significativo in termini di progettualità verso la transizione ecologica ed energetica il contributo trasmesso dall'Ente e ha deciso di assegnargli lo Smart Port Award nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports. Gli interventi e le attività programmate dall'**AdSP** dello Stretto che hanno consentito di ottenere il prestigioso premio in quanto mirate a ridurre l'impatto ambientale sulle città e incentrate su una transizione green dei porti di competenza sono: - porto di Messina : cofinanziamento di 32.000.000 di euro per la realizzazione del porto di Tremestieri che delocalizzerà fuori dal centro cittadino il traffico del gommato pesante diretto agli imbarchi dei traghetti per l'attraversamento dello Stretto. - porto di Milazzo : realizzazione del nuovo Pontile industriale in località Giammoro, opera del valore di oltre 25.000.000 di euro, che potrà consentire di delocalizzare parte dei traffici commerciali fuori dal centro abitato. - porto di Villa San Giovanni : previsione nei documenti di programmazione dell'Ente dello spostamento del gommato pesante e leggero a sud degli attuali approdi con delocalizzazione fuori dalla città dell'intero traffico gommato. - porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria : progettazione esecutiva del cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera e dei mezzi veloci che contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti e l'impatto delle navi in sosta nei porti circoscrizionali. Tale intervento, del valore pari ad 23.225.370,51 è finanziato per 20.000.000,00 con risorse del piano nazionale complementare al PNRR e per 3.225.370,51 con fondi propri dell'Ente, ed è già stato aggiudicato a primarie Società del settore che stanno provvedendo alla realizzazione. - Porto di Saline Joniche : intervento di parziale ripristino dell'accessibilità del porto, di costo pari a circa 12.000.000, al fine di intraprendere un percorso di rifunzionalizzazione della intera infrastruttura portuale, chiusa al traffico marittimo ormai da oltre dieci anni a causa di rilevanti fenomeni di insabbiamento e fortemente danneggiata a causa di violente mareggiate. La realizzazione del progetto dell'**AdSP** mira a poter decommercializzare in parte il Porto di Reggio Calabria per decrementare l'impatto dei traffici sulla città. Il Commissario Straordinario Amm. Antonio Ranieri, soddisfatto per l'importante riconoscimento ricevuto dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha dichiarato: La nostra **AdSP** continua a portare avanti, con tenacia e pieno coinvolgimento, tutte le attività e la programmazione mirate alla trasformazione green dei porti di propria competenza, e intendiamo continuare ad impegnarci attivamente per contribuire al miglioramento della qualità della vita delle comunità delle nostre città-porto.



# transportonline.com

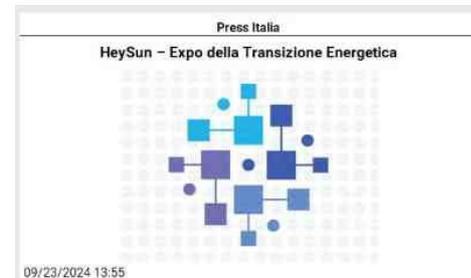
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

adspstretto.it

## HeySun - Expo della Transizione Energetica

Dal 25 al 27 settembre 2024, SiciliaFiera ospita l'evento più atteso sulle energie rinnovabili e la mobilità sostenibile. MISTERBIANCO (CT) - Dal 25 al 27 settembre, 2024, nel polo fieristico SiciliaFiera, a Misterbianco, corso Carlo Marx, con ingresso da via Franchetti, si terrà la fiera 'HeySun'- Expo della transizione energetica, il grande evento fieristico del Mediterraneo dedicato alle energie rinnovabili e ospiterà la ventitreesima edizione dell'European Mobility Week, con la giornata del 25 settembre dedicata al Mobility day. Sarà presente l'ambasciatore del Patto europeo per il clima, Ramon Vila, promotore ufficiale della settimana europea della mobilità che sottolinea come: "Il modo in cui ci muoviamo indica la qualità della vita nelle nostre città". Ci sarà un cartellone ricco di iniziative culturali, formative e informative legate al mondo della sostenibilità e della transizione energetica, coinvolgendo le scuole di primo e secondo grado di Catania e Misterbianco perché i giovani rappresentano il futuro e gli studenti avranno la possibilità di vivere momenti per apprendere 'divertendosi' le buone prassi della sostenibilità applicate nel quotidiano. Parte attiva sarà la FIAB Catania MONTAINBIKE Sicilia ASD, Associazione Federata FIAB ETS - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, con una serie di iniziative che vedranno protagonista la bicicletta come strumento per realizzare la transizione energetica. Il presidente Marco Oddo sottolinea: "Nello stand i volontari dell'Associazione promuoveranno le iniziative di FIAB, tra cui quelle in tema di spostamenti Casa-Scuola e Casa-Lavoro, che vedono protagonista la bicicletta, intesa come mezzo di trasporto. Spiegheranno come integrarla con i mezzi di trasporto, pubblico e privato, nell'ambito dei propri spostamenti. Si allestirà un circuito per biciclette, ove gli studenti delle scuole che interverranno, potranno provare i percorsi in gruppo, e le proprie abilità. Accanto verrà allestita una ciclofficina, dove si apprenderanno gli elementi base per conoscere meglio la bicicletta e provvedere alle riparazioni in autonomia. Inoltre, saremo presenti durante i convegni formativi, permettendo così di conoscere le attività che FIAB mette in campo per in ogni cittadino". Partner dell'evento l'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Spa, AMTS che fornirà le navette elettriche che faranno da spola dalla stazione metro di Monte Po' sino all'interno del padiglione C1 all'interno del polo fieristico, anche la FCE Metro fornirà dei tickets ai ragazzi che andranno a visitare HeYSun. "È con grande entusiasmo che diamo il benvenuto al Mobility Day presso SiciliaFiera per HeySun- dichiara il presidente Nino Di Cavolo. Questo evento rappresenta un'importante opportunità per esplorare le innovazioni e le soluzioni sostenibili nel settore della mobilità, che sono cruciali per il futuro della nostra regione e oltre. Il Mobility Day è un punto d'incontro per esperti, aziende e cittadini interessati a scoprire le tecnologie e le strategie che guideranno la mobilità del futuro. In un momento storico in cui la



Dal 25 al 27 settembre 2024, SiciliaFiera ospita l'evento più atteso sulle energie rinnovabili e la mobilità sostenibile. MISTERBIANCO (CT) - Dal 25 al 27 settembre, 2024, nel polo fieristico SiciliaFiera, a Misterbianco, corso Carlo Marx, con ingresso da via Franchetti, si terrà la fiera 'HeySun'- Expo della transizione energetica, il grande evento fieristico del Mediterraneo dedicato alle energie rinnovabili e ospiterà la ventitreesima edizione dell'European Mobility Week, con la giornata del 25 settembre dedicata al Mobility day. Sarà presente l'ambasciatore del Patto europeo per il clima, Ramon Vila, promotore ufficiale della settimana europea della mobilità che sottolinea come: "Il modo in cui ci muoviamo indica la qualità della vita nelle nostre città". Ci sarà un cartellone ricco di iniziative culturali, formative e informative legate al mondo della sostenibilità e della transizione energetica, coinvolgendo le scuole di primo e secondo grado di Catania e Misterbianco perché i giovani rappresentano il futuro e gli studenti avranno la possibilità di vivere momenti per apprendere 'divertendosi' le buone prassi della sostenibilità applicate nel quotidiano. Parte attiva sarà la FIAB Catania MONTAINBIKE Sicilia ASD, Associazione Federata FIAB ETS - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, con una serie di iniziative che vedranno protagonista la bicicletta come strumento per realizzare la transizione energetica. Il presidente Marco Oddo sottolinea: "Nello stand i volontari dell'Associazione promuoveranno le iniziative di FIAB, tra cui quelle in tema di spostamenti Casa-Scuola e Casa-Lavoro, che vedono protagonista la bicicletta, intesa come mezzo di trasporto. Spiegheranno come integrarla con i mezzi di trasporto, pubblico e privato, nell'ambito dei propri spostamenti. Si allestirà un circuito per biciclette, ove gli studenti delle scuole che interverranno, potranno provare i percorsi in gruppo, e le proprie abilità. Accanto verrà allestita una ciclofficina, dove si apprenderanno gli elementi base per conoscere meglio la bicicletta e provvedere alle riparazioni in autonomia. Inoltre, saremo presenti

## Press Italia

Augusta

---

sostenibilità e l'innovazione sono al centro delle nostre preoccupazioni, eventi come questo diventano fondamentali per promuovere una maggiore consapevolezza e un dialogo costruttivo sulle sfide e le opportunità che ci attendono. SiciliaFiera si impegna a sostenere iniziative che favoriscano lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio, e il Mobility Day è un perfetto esempio di questo impegno. La nostra struttura è orgogliosa di ospitare un evento che mette in luce il potenziale della mobilità sostenibile e le soluzioni innovative che possono migliorare la qualità della vita delle nostre comunità. Voglio ringraziare tutti i partecipanti, gli espositori e i relatori che hanno contribuito a rendere possibile questa giornata. La vostra presenza e il vostro impegno sono testimonianza del crescente interesse e della necessità di un cambiamento verso pratiche di mobilità più sostenibili ed efficienti". L'European mobility week è un'iniziativa di respiro europeo, ogni anno dal 16 al 22 settembre, in tutte le città europee ci sono manifestazioni e eventi per aumentare la consapevolezza sulla mobilità sostenibile, promuovere il cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva, in particolare verso le giovani generazioni. La campagna di sensibilizzazione della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile quest'anno ha lo slogan "Shared public space" punterà l'attenzione sull'importanza di un uso condiviso degli spazi pubblici delle città, dove vive oltre il 70% degli europei. L'obiettivo della campagna è quello di incoraggiare le autorità locali a sperimentare misure di pianificazione innovative per una gestione degli spazi che tengano conto delle esigenze di tutti, a partire dai più fragili, e in particolare a promuovere nuove infrastrutture e tecnologie, misurare la qualità dell'aria e ottenere feedback dal pubblico. HeySun gode dei patrocini del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Ministero dell'ambiente e della sicurezza Energetica; Assemblea Regionale Siciliana; Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità Regione Sicilia; Assessorato Territorio e Ambiente Regione Sicilia; Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale; Città metropolitana di Catania; Comune di Catania; Città di Misterbianco; Università di Catania; Università degli Studi di Messina; Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania Spa; Ordine degli Ingegneri Catania; Ordine Geometri; Ordine dei Periti Industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Catania; Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore; Associazione Italiana Agrivoltaico Sostenibile; Ance Catania; CDO Sicilia; Confagricoltura; Confcommercio Sicilia; Ecosistema Formazione Italia; Fondazione Italia Sostenibile. FONTE: Ufficio Stampa SiciliaFiera.

(Sito) Ansa

Palermo, Termini Imerese

## Al porto di Palermo le foto del concorso su Santa Rosalia

A partire da domani, 24 settembre, il porto di Palermo ospiterà le tre foto vincitrici del concorso "Palermo riorisce con Santa Rosalia", promossa dal Comune di Palermo e dalla Galleria d'Arte Moderna, con il contributo dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. Saranno esposte al Palermo Marina Yachting "Il carro trionfale sul Cassaro, la Santuzza tra la folla" di Antonino Costa, "La speranza...sono loro" di Igor Petyx, mentre quel "Quel che resta" di Maria Lannino accoglierà i crocieristi al Palermo Cruise Terminal, grazie alla disponibilità della West Sicily Gate. L'inaugurazione è prevista alle 18 di domani, al Palermo Marina Yachting, alla presenza del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla. "Ospitiamo un estratto della mostra in corso alla Galleria d'Arte Moderna - spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, che da solo compone un ritratto suggestivo e profondo di "palermitudine" e fa comprendere, a ben guardare, cosa significhi essere siciliani. Un piccolo documento che consente, soprattutto ai turisti, di entrare nella vita di questa città attraverso le sue più consolidate e identitarie tradizioni. Un vero racconto per immagini che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha voluto supportare".



## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

### Palermo rifiorisce con Santa Rosalia: le foto vincitrici del concorso

Dal 24 settembre il porto di Palermo ospita le tre foto vincitrici del concorso fotografico promosso dal Comune e dalla Galleria d'Arte Moderna Igor Petyx, "La speranza...sono loro" - Premio santa Rosalia (Esposta al Palermo Marina Yachting) Da domani, 24 settembre, il porto di Palermo ospiterà le tre foto vincitrici del concorso "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia", promossa dal Comune di Palermo e dalla Galleria d'Arte Moderna, con il contributo dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. Saranno esposte al Palermo Marina Yachting "Il carro trionfale sul Cassaro, la Santuzza tra la folla" di Antonino Costa, "La speranza sono loro" di Igor Petyx, mentre quel "Quel che resta" di Maria Lannino accoglierà i crocieristi al Palermo Cruise Terminal, grazie alla disponibilità della West Sicily Gate. L'inaugurazione è prevista alle 18 di domani, al Palermo Marina Yachting, alla presenza del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla. Monti: "Ospitiamo un estratto della mostra in corso alla Galleria d'Arte Moderna, che da solo compone un ritratto suggestivo e profondo di "palermitudine" e fa comprendere, a ben guardare, cosa significhi essere siciliani. Un piccolo documento che consente, soprattutto ai turisti, di entrare nella vita di questa città attraverso le sue più consolidate e identitarie tradizioni. Un vero racconto per immagini che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha voluto supportare". Condividi Tag [palermo](#) Articoli correlati.



## LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, al porto le foto vincitrici del concorso su Santa Rosalia

**PALERMO** - A partire da domani, 24 settembre, il porto di Palermo ospiterà le tre foto vincitrici del concorso "Palermo rioriscie con Santa Rosalia", promossa dal Comune di Palermo e dalla Galleria d'Arte Moderna, con il contributo dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. Saranno esposte al Palermo Marina Yachting "Il carro trionfale sul Cassaro, la Santuzza tra la folla" di Antonino Costa, "La speranza sono loro" di Igor Petyx, mentre quel "Quel che resta" di Maria Lannino accoglierà i crocieristi al Palermo Cruise Terminal, grazie alla disponibilità della West Sicily Gate. L'inaugurazione è prevista alle 18 di domani, al Palermo Marina Yachting, alla presenza del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla. "Ospitiamo un estratto della mostra in corso alla Galleria d'Arte Moderna - spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, che da solo compone un ritratto suggestivo e profondo di "palermitudine" e fa comprendere, a ben guardare, cosa significhi essere siciliani. Un piccolo documento che consente, soprattutto ai turisti, di entrare nella vita di questa città attraverso le sue più consolidate e identitarie tradizioni. Un vero racconto per immagini che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha voluto supportare".



## Palermo rifiorisce con Santa Rosalia

*: da domani, il porto di Palermo ospiterà le tre foto vincitrici del concorso così intitolato*

Giulia Sarti

PALERMO Palermo rifiorisce con Santa Rosalia: da domani, il porto di Palermo ospiterà le tre foto vincitrici del concorso così intitolato, promosso dal Comune di Palermo e dalla Galleria d'Arte Moderna, con il contributo dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. Saranno esposte al Palermo Marina Yachting Il carro trionfale sul Cassaro, la Santuzza tra la folla di Antonino Costa, La speranza sono loro di Igor Petyx, mentre quel Quel che resta di Maria Lannino accoglierà i crocieristi al Palermo Cruise Terminal, grazie alla disponibilità della West Sicily Gate. L'inaugurazione è prevista alle 18 di domani, al Palermo Marina Yachting, alla presenza del presidente dell'AdSp, Pasqualino Monti, e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla. Ospitiamo un estratto della mostra in corso alla Galleria d'Arte Moderna, che da solo compone un ritratto suggestivo e profondo di palermitudine e fa comprendere, a ben guardare, cosa significhi essere siciliani ha detto lo stesso Monti. Un piccolo documento che consente, soprattutto ai turisti, di entrare nella vita di questa città attraverso le sue più consolidate e identitarie tradizioni. Un vero racconto per immagini che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha voluto supportare.



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### Al porto esposte le foto vincitrici del concorso fotografico "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia"

Saranno esposte al Palermo Marina Yachting "Il carro trionfale sul Cassaro, la Santuzza tra la folla" di Antonino Costa, "La speranza sono loro" di Igor Petyx, mentre quel "Quel che resta" di Maria Lannino accoglierà i crocieristi al Palermo Cruise Terminal, grazie alla disponibilità della West Sicily Gate. L'inaugurazione è prevista alle 18 di domani, al Palermo Marina Yachting, alla presenza del presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla. Monti: "Ospitiamo un estratto della mostra in corso alla Galleria d'Arte Moderna, che da solo compone un ritratto suggestivo e profondo di "palermitudine" e fa comprendere, a ben guardare, cosa significhi essere siciliani. Un piccolo documento che consente, soprattutto ai turisti, di entrare nella vita di questa città attraverso le sue più consolidate e identitarie tradizioni. Un vero racconto per immagini che l'**Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale ha voluto supportare".



Palermo Today

**Al porto esposte le foto vincitrici del concorso fotografico "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia"**



09/23/2024 12:41
Redazione Settembre

Saranno esposte al Palermo Marina Yachting "Il carro trionfale sul Cassaro, la Santuzza tra la folla" di Antonino Costa, "La speranza... sono loro" di Igor Petyx, mentre quel "Quel che resta" di Maria Lannino accoglierà i crocieristi al Palermo Cruise Terminal, grazie alla disponibilità della West Sicily Gate. L'inaugurazione è prevista alle 18 di domani, al Palermo Marina Yachting, alla presenza del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla. Monti: "Ospitiamo un estratto della mostra in corso alla Galleria d'Arte Moderna, che da solo compone un ritratto suggestivo e profondo di "palermitudine" e fa comprendere, a ben guardare, cosa significhi essere siciliani. Un piccolo documento che consente, soprattutto ai turisti, di entrare nella vita di questa città attraverso le sue più consolidate e identitarie tradizioni. Un vero racconto per immagini che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha voluto supportare".

## Trapani Oggi

Trapani

### Crocerista colto da malore soccorso da un elicottero del Csar di Trapani

Trapani - La scorsa notte un elicottero HH139B dell'82° Centro S.A.R. di Trapani è decollato per soccorrere un uomo colto da malore a bordo della nave da crociera Celebrity Equinox, a 120 chilometri dalle coste Siciliane in direzione della Tunisia. Il paziente era un uomo di 59 anni da operare entro 6 ore dall'insorgere della problematica. La richiesta di missione è stata attivata dalla Sala Operativa del Rescue Coordination Center (RCC) del Comando Operazioni Aerospaziali di Poggio Renatico (FE) su richiesta del MRSC (Maritime Rescue Sub Centre) della Capitaneria di **Porto** di Palermo. L'elicottero è decollato alle tre di notte e dopo 30 minuti di navigazione, ha raggiunto la nave e iniziato le operazioni di soccorso.

L'equipaggio ha calato l'aerosoccorritore e la barella sul ponte della nave. Una volta messo in sicurezza sulla barella, il paziente e l'aerosoccorritore sono stati recuperati dall'operatore di bordo all'interno dell'elicottero. Il recupero è risultato particolarmente delicato a causa delle condizioni meteo marine. L'equipaggio ha lasciato la zona di intervento alle ore 4:30 e si è diretto all'Ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, dove ha affidato il paziente alle

cure del servizio medico, completando le operazioni in tre ore di volo. L'elicottero è successivamente rientrato presso la base aerea di Trapani, riprendendo la regolare prontezza SAR nazionale. L'82° Centro SAR di Trapani dipende dal 15° Stormo di Cervia che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo inoltre ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di pazienti in imminente pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche complesse. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15° Stormo hanno salvato migliaia di persone in pericolo di vita. Dal 2018 il Reparto ha inoltre acquisito la capacità AIB (Antincendio Boschivo) contribuendo alla prevenzione e alla lotta agli incendi su tutto il territorio nazionale nell'ambito del dispositivo interforze messo in campo dalla Difesa. Dal 15° Stormo di Cervia, oltre all'82° Centro SAR di Trapani, dipendono, dislocati su tutto il territorio nazionale, anche l'80° Centro SAR di Decimomannu (Cagliari), l'83° Gruppo Volo SAR, sito proprio su Cervia, l'84° Centro SAR di Gioia del Colle (Bari) e l'85° Centro SAR di Pratica di Mare (Roma).



**Trapani Oggi**

**Crocerista colto da malore soccorso da un elicottero del Csar di Trapani**

09/23/2024 11:30

Trapani - La scorsa notte un elicottero HH139B dell'82° Centro S.A.R. di Trapani è decollato per soccorrere un uomo colto da malore a bordo della nave da crociera Celebrity Equinox, a 120 chilometri dalle coste Siciliane in direzione della Tunisia. Il paziente era un uomo di 59 anni da operare entro 6 ore dall'insorgere della problematica. La richiesta di missione è stata attivata dalla Sala Operativa del Rescue Coordination Center (RCC) del Comando Operazioni Aerospaziali di Poggio Renatico (FE) su richiesta del MRSC (Maritime Rescue Sub Centre) della Capitaneria di Porto di Palermo. L'elicottero è decollato alle tre di notte e dopo 30 minuti di navigazione, ha raggiunto la nave e iniziato le operazioni di soccorso. L'equipaggio ha calato l'aerosoccorritore e la barella sul ponte della nave. Una volta messo in sicurezza sulla barella, il paziente e l'aerosoccorritore sono stati recuperati dall'operatore di bordo all'interno dell'elicottero. Il recupero è risultato particolarmente delicato a causa delle condizioni meteo marine. L'equipaggio ha lasciato la zona di intervento alle ore 4:30 e si è diretto all'Ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, dove ha affidato il paziente alle cure del servizio medico, completando le operazioni in tre ore di volo. L'elicottero è successivamente rientrato presso la base aerea di Trapani, riprendendo la regolare prontezza SAR nazionale. L'82° Centro SAR di Trapani dipende dal 15° Stormo di Cervia che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo inoltre ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di pazienti in imminente pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche complesse. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15° Stormo hanno salvato migliaia di persone in pericolo di vita. Dal 2018 il Reparto ha inoltre acquisito la capacità AIB (Antincendio Boschivo) contribuendo alla prevenzione e alla lotta agli incendi su tutto il territorio nazionale nell'ambito del dispositivo interforze messo in campo dalla Difesa. Dal 15° Stormo di Cervia, oltre all'82° Centro SAR di Trapani, dipendono, dislocati su tutto il territorio nazionale, anche l'80° Centro SAR di Decimomannu (Cagliari), l'83° Gruppo Volo SAR, sito proprio su Cervia, l'84° Centro SAR di Gioia del Colle (Bari) e l'85° Centro SAR di Pratica di Mare (Roma).

## TrapaniOk

Trapani

### Aeronautica Militare, Soccorso aereo: uomo in pericolo di vita su nave da crociera Celebrity Equinox trasportato d'urgenza nella notte con elicottero HH139B

Durante la scorsa notte un elicottero HH139B dell'82° Centro S.A.R. (Search and Rescue) di Trapani è decollato per soccorrere un uomo colto da malore a bordo della nave da crociera Celebrity Equinox, a 120 chilometri dalle coste Siciliane in direzione della Tunisia. Il paziente era un uomo di 59 anni da operare entro 6 ore dall'insorgere della problematica. La richiesta di missione è stata attivata dalla Sala Operativa del Rescue Coordination Center (RCC) del Comando Operazioni Aerospaziali di Poggio Renatico (FE) su richiesta del MRSC (Maritime Rescue Sub Centre) della Capitaneria di **Porto** di Palermo. L'elicottero è decollato alle tre di notte e dopo 30 minuti di navigazione, ha raggiunto la nave e iniziato le operazioni di soccorso. L'equipaggio ha calato l'aerosoccorritore e la barella sul ponte della nave. Una volta messo in sicurezza sulla barella, il paziente e l'aerosoccorritore sono stati recuperati dall'operatore di bordo all'interno dell'elicottero. Il recupero è risultato particolarmente delicato a causa delle condizioni meteo marine. L'equipaggio ha lasciato la zona di intervento alle ore 4:30 e si è diretto all'Ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, dove ha affidato il paziente alle cure del servizio medico, completando le operazioni in tre ore di volo. L'elicottero è successivamente rientrato presso la base aerea di Trapani, riprendendo la regolare prontezza SAR nazionale. L'82° Centro SAR di Trapani dipende dal 15° Stormo di Cervia che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo inoltre ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di pazienti in imminente pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche complesse. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15° Stormo hanno salvato migliaia di persone in pericolo di vita. Dal 2018 il Reparto ha inoltre acquisito la capacità AIB (Antincendio Boschivo) contribuendo alla prevenzione e alla lotta agli incendi su tutto il territorio nazionale nell'ambito del dispositivo interforze messo in campo dalla Difesa. Dal 15° Stormo di Cervia, oltre all'82° Centro SAR di Trapani, dipendono, dislocati su tutto il territorio nazionale, anche l'80° Centro SAR di Decimomannu (Cagliari), l'83° Gruppo Volo SAR, sito proprio su Cervia, l'84° Centro SAR di Gioia del Colle (Bari) e l'85° Centro SAR di Pratica di Mare (Roma).



09/23/2024 13:48

Durante la scorsa notte un elicottero HH139B dell'82° Centro S.A.R. (Search and Rescue) di Trapani è decollato per soccorrere un uomo colto da malore a bordo della nave da crociera Celebrity Equinox, a 120 chilometri dalle coste Siciliane in direzione della Tunisia. Il paziente era un uomo di 59 anni da operare entro 6 ore dall'insorgere della problematica. La richiesta di missione è stata attivata dalla Sala Operativa del Rescue Coordination Center (RCC) del Comando Operazioni Aerospaziali di Poggio Renatico (FE) su richiesta del MRSC (Maritime Rescue Sub Centre) della Capitaneria di Porto di Palermo. L'elicottero è decollato alle tre di notte e dopo 30 minuti di navigazione, ha raggiunto la nave e iniziato le operazioni di soccorso. L'equipaggio ha calato l'aerosoccorritore e la barella sul ponte della nave. Una volta messo in sicurezza sulla barella, il paziente e l'aerosoccorritore sono stati recuperati dall'operatore di bordo all'interno dell'elicottero. Il recupero è risultato particolarmente delicato a causa delle condizioni meteo marine. L'equipaggio ha lasciato la zona di intervento alle ore 4:30 e si è diretto all'Ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, dove ha affidato il paziente alle cure del servizio medico, completando le operazioni in tre ore di volo. L'elicottero è successivamente rientrato presso la base aerea di Trapani, riprendendo la regolare prontezza SAR nazionale. L'82° Centro SAR di Trapani dipende dal 15° Stormo di Cervia che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo inoltre ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di pazienti in imminente pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche complesse. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15° Stormo hanno salvato migliaia di persone in pericolo di vita. Dal 2018 il

## Salone nautico, Santanchè: "Turismo di settore da coltivare e supportare"

"Liguria e Sicilia leader economia del mare" 23 settembre 2024 | 13.43

LETTURA: 1 minuti "I dati ci dicono che il turista nautico lascia sul territorio all'incirca il doppio rispetto al turista medio. Quindi parliamo di un segmento assolutamente da coltivare e da supportare. Ma è un turismo che ha anche bisogno di interventi. Il ministero del Turismo, ad esempio, ha avviato il progetto per installare il Wi-Fi gratuito nei **porti** turistici perché non in tutti c'era copertura di rete. Poi c'è un tema delle infrastrutture su cui bisogna lavorare, e il ministro Salvini ci sta già lavorando, senza dimenticare che c'è anche il Comitato interministeriale per le politiche del mare con il ministro Musumeci. Sicuramente, il turismo nautico ci indica la strada giusta all'insegna della qualità nel comparto". Così il ministro del Turismo Daniela Santanchè al punto stampa tenuto in occasione del 64esimo Salone Nautico di Genova. "Il nostro è un governo che ha ben chiaro quanto sia importante la blue economy. Non per niente ha voluto un ministro dedicato al mare. Per quanto riguarda il ministero del Turismo, invece, da sempre siamo consapevoli della grande opportunità che è per noi il mare anche in termini turistici. La Sicilia e la Liguria sono le due regioni italiane più avanti per quanto riguarda la blue economy, soprattutto la Liguria, e lo vediamo anche oggi qua al Salone Nautico" ha concluso il ministro Santanchè. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



## Salone Nautico, Cangiano (Fdi): "Settore è eccellenza italiana"

Il deputato di Fdi, Gerolamo Cangiano, durante la Conferenza Nazionale sul Turismo Nautico 23 settembre 2024 | 15.09 LETTURA: 1 minuti "Sono felice e orgoglioso di occuparmi di Nautica in Parlamento e di seguire questo settore. Oggi, come sempre, vedo che in questa fiera si celebra la bellezza italiana e per gli appassionati di barche, come me, vedere tanta bellezza riempie di orgoglio. Sappiamo tutti, e lo dicono anche i dati, quanto sia importante il lavoro della nautica per il Paese Italia, con percentuali altissime di produzioni: siamo i primi al mondo. Ogni tre posti barca c'è un occupato, quindi il settore è sempre in crescita ed è un'eccellenza tutta italiana". Lo ha detto il deputato di Fdi, Gerolamo Cangiano, durante la Conferenza Nazionale sul Turismo Nautico, a cura di Federturismo con la collaborazione di Confindustria nell'ambito della 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova. "In tale contesto la politica deve innanzitutto essere vicina a questo mondo, sapendo ascoltare e produrre azioni ed è ciò che stiamo provando a fare con questo Governo sin dalla sua nascita - spiega - Come ricordava il ministro Santanché, infatti, ora abbiamo il Ministero del Mare, il Ministero del Turismo, il Ministero dei Trasporti, tutti a supporto di questo settore e anche noi in Parlamento proviamo a dare il nostro contributo". "Prima dell'estate ho depositato un provvedimento, ora in attesa di assegnazioni in Commissione, volto a supportare i porti turistici. Un tema importante anche per il governo, in quanto sembra che, anche nel decreto Bolkestein, ci sia qualcosa di positivo per il settore. Aspettiamo il testo in aula, ma questa è la conferma di quanta attenzione il Governo dà al settore nautico", conclude.



## Salone nautico, porti turistici in crescita del 2% nel 2024

"Per il quarto anno consecutivo l'economia dei **porti** turistici è in crescita. Il giro d'affari quest'anno è aumentato in media del 2%. E' quella conferma che aspettavamo, insieme con le previsioni positive per il 2025 per dire che adesso effettivamente si possono fare investimenti in ampliamenti, ristrutturazioni e realizzazione di nuovi **porti** turistici". Il presidente di Assomarinas, l'associazione dei **porti** turistici italiani aderente a Confindustria Nautica, Roberto Perocchio, fa il punto al 64esimo Salone Nautico internazionale di Genova in occasione della Conferenza sul turismo costiero e marittimo, a cui hanno partecipato il ministro al Turismo Daniela Santanchè e fra gli altri Marina Lalli, presidente di Federturismo Confindustria e gli onorevoli Ilaria Cavo (vicepresidente della X commissione della Camera dei deputati) e Gerolamo Cangiano (membro della IX commissione della Camera). I dati sono positivi: nel dettaglio più 2% gli ormeggi stanziali e +2,3% quelli in transito. E il 2025 si annuncia ancora migliore per le marine con gli ormeggi stanziali in crescita del 2,9% e quelli in transito del 3,2%. E gli investimenti sono già partiti.

"Ci sono già lavori in corso per completare nuove strutture da Palermo a Piombino a Pietra Ligure - dice Perocchio - In tutta Italia sono disseminati progetti che una volta erano nel cassetto e adesso sono stati tirati fuori e molto spesso sono già vicini alla fase del completamento. In più, a riprova che il nostro territorio è tornato ad essere interessante per gli investitori portuali turistici c'è il fatto che la più grande catena di mediterranea di **porti** turistici nel giro di un anno ne ha acquisiti 6. Vuol dire anche però che molti investitori dopo i dieci anni di crisi passati erano un po' stanchi e logorati". Dal settore arriva anche una rinnovata richiesta per il governo: "Riportare le strutture della nautica in categoria catastale E1, che significa togliere l'Imu dai pontili". Molti lavori di ristrutturazione dei **porti** turistici puntano anche ad adeguare gli ormeggi per i superyacht. "E' un mondo in crescita, ogni anno arrivano in Italia mille superyacht di categoria internazionale e come Confindustria Nautica avevamo valutato che se per le piccole imbarcazioni la spesa media lasciata sul territorio ammonta a circa 5 mila euro, per i superyacht sale a centinaia di migliaia - aggiunge Perocchio -. Ogni porto turistico che aveva le caratteristiche di fondali e logistica adatte ad accogliere questo tipo di clientela ha cercato di creare nuovi posti barca di grandi dimensioni".



09/23/2024 14:58

"Per il quarto anno consecutivo l'economia dei porti turistici è in crescita. Il giro d'affari quest'anno è aumentato in media del 2%. E' quella conferma che aspettavamo, insieme con le previsioni positive per il 2025 per dire che adesso effettivamente si possono fare investimenti in ampliamenti, ristrutturazioni e realizzazione di nuovi porti turistici". Il presidente di Assomarinas, l'associazione dei porti turistici italiani aderente a Confindustria Nautica, Roberto Perocchio, fa il punto al 64esimo Salone Nautico internazionale di Genova in occasione della Conferenza sul turismo costiero e marittimo, a cui hanno partecipato il ministro al Turismo Daniela Santanchè e fra gli altri Marina Lalli, presidente di Federturismo Confindustria e gli onorevoli Ilaria Cavo (vicepresidente della X commissione della Camera dei deputati) e Gerolamo Cangiano (membro della IX commissione della Camera). I dati sono positivi: nel dettaglio più 2% gli ormeggi stanziali e +2,3% quelli in transito. E il 2025 si annuncia ancora migliore per le marine con gli ormeggi stanziali in crescita del 2,9% e quelli in transito del 3,2%. E gli investimenti sono già partiti. "Ci sono già lavori in corso per completare nuove strutture da Palermo a Piombino a Pietra Ligure - dice Perocchio - In tutta Italia sono disseminati progetti che una volta erano nel cassetto e adesso sono stati tirati fuori e molto spesso sono già vicini alla fase del completamento. In più, a riprova che il nostro territorio è tornato ad essere interessante per gli investitori portuali turistici c'è il fatto che la più grande catena di mediterranea di porti turistici nel giro di un anno ne ha acquisiti 6. Vuol dire anche però che molti investitori dopo i dieci anni di crisi passati erano un po' stanchi e logorati". Dal settore arriva anche una rinnovata richiesta per il governo: "Riportare le strutture della nautica in categoria catastale

## Salone nautico, Santanchè: "Turismo di settore da coltivare e supportare"

Roma, 23 set. - (Adnkronos) - "I dati ci dicono che il turista nautico lascia sul territorio all'incirca il doppio rispetto al turista medio. Quindi parliamo di un segmento assolutamente da coltivare e da supportare. Ma è un turismo che ha anche bisogno di interventi. Il ministero del Turismo, ad esempio, ha avviato il progetto per installare il Wi-Fi gratuito nei **porti** turistici perché non in tutti c'era copertura di rete. Poi c'è un tema delle infrastrutture su cui bisogna lavorare, e il ministro Salvini ci sta già lavorando, senza dimenticare che c'è anche il Comitato interministeriale per le politiche del mare con il ministro Musumeci. Sicuramente, il turismo nautico ci indica la strada giusta all'insegna della qualità nel comparto". Così il ministro del Turismo Daniela Santanchè al punto stampa tenuto in occasione del 64esimo Salone Nautico di Genova. "Il nostro è un governo che ha ben chiaro quanto sia importante la blue economy. Non per niente ha voluto un ministro dedicato al mare. Per quanto riguarda il ministero del Turismo, invece, da sempre siamo consapevoli della grande opportunità che è per noi il mare anche in termini turistici. La Sicilia e la Liguria sono le due regioni italiane più avanti per quanto riguarda la blue economy, soprattutto la Liguria, e lo vediamo anche oggi qua al Salone Nautico" ha concluso il ministro Santanchè.



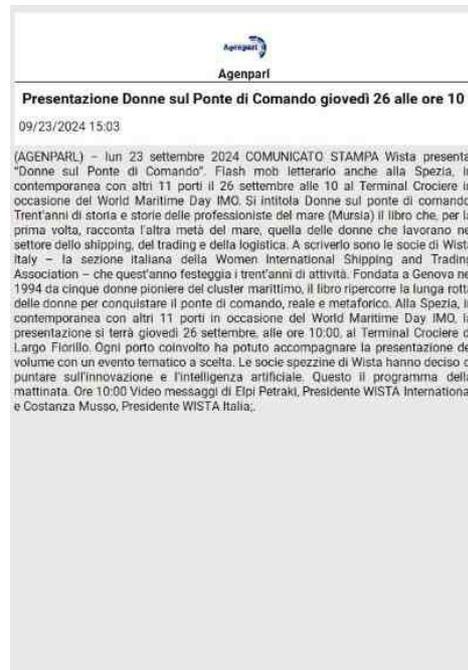
## Salone Nautico, Cangiario (Fdi): "Settore è eccellenza italiana"

Genova, 23 set. - (Adnkronos) - "Sono felice e orgoglioso di occuparmi di Nautica in Parlamento e di seguire questo settore. Oggi, come sempre, vedo che in questa fiera si celebra la bellezza italiana e per gli appassionati di barche, come me, vedere tanta bellezza riempie di orgoglio. Sappiamo tutti, e lo dicono anche i dati, quanto sia importante il lavoro della nautica per il Paese Italia, con percentuali altissime di produzioni: siamo i primi al mondo. Ogni tre posti barca c'è un occupato, quindi il settore è sempre in crescita ed è un'eccellenza tutta italiana". Lo ha detto il deputato di Fdi, Gerolamo Cangiario, durante la Conferenza Nazionale sul Turismo Nautico, a cura di Federturismo con la collaborazione di Confindustria nell'ambito della 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova. "In tale contesto la politica deve innanzitutto essere vicina a questo mondo, sapendo ascoltare e produrre azioni ed è ciò che stiamo provando a fare con questo Governo sin dalla sua nascita - spiega - Come ricordava il ministro Santanché, infatti, ora abbiamo il Ministero del Mare, il Ministero del Turismo, il Ministero dei Trasporti, tutti a supporto di questo settore e anche noi in Parlamento proviamo a dare il nostro contributo". "Prima dell'estate ho depositato un provvedimento, ora in attesa di assegnazioni in Commissione, volto a supportare i **porti** turistici. Un tema importante anche per il governo, in quanto sembra che, anche nel decreto Bolkestein, ci sia qualcosa di positivo per il settore. Aspettiamo il testo in aula, ma questa è la conferma di quanta attenzione il Governo dà al settore nautico", conclude.



## Presentazione Donne sul Ponte di Comando giovedì 26 alle ore 10

(AGENPARL) - lun 23 settembre 2024 COMUNICATO STAMPA Wista presenta "Donne sul Ponte di Comando". Flash mob letterario anche alla Spezia, in contemporanea con altri 11 porti il 26 settembre alle 10 al Terminal Crociere in occasione del World Maritime Day IMO. Si intitola Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, il libro ripercorre la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico. Alla Spezia, in contemporanea con altri 11 porti in occasione del World Maritime Day IMO, la presentazione si terrà giovedì 26 settembre, alle ore 10:00, al Terminal Crociere di Largo Fiorillo. Ogni porto coinvolto ha potuto accompagnare la presentazione del volume con un evento tematico a scelta. Le socie spezzine di Wista hanno deciso di puntare sull'innovazione e l'intelligenza artificiale. Questo il programma della mattinata. Ore 10:00 Video messaggi di Elpi Petraki, Presidente WISTA International e Costanza Musso, Presidente WISTA Italia;



### Focus On SACE: il settore nautico va a gonfie vele e punta sempre più alla sostenibilità, nel 2023 nove miliardi di export con crescita del 14%

Il settore italiano della nautica è in ottima salute: con 1.500 imprese attive - di cui il 30% PMI - e 3.200 impiegati realizza un giro d'affari di 13 miliardi (che diventerà di 16 miliardi entro il 2030) che le garantisce il primato europeo, di cui genera oltre un quinto del fatturato. L'importanza della nautica nella composizione dell'export italiano è aumentata rapidamente nel tempo, superando i 9 miliardi nel 2023 grazie a una crescita in media pari al 14% l'anno. L'Italia vanta una leadership internazionale nell'export di imbarcazioni da diporto e navi da crociera con quote di mercato pari a 23% e 34% del commercio globale rispettivamente. In tutto il settore delle navi e imbarcazioni la nostra quota di mercato è di poco inferiore all'8%, dietro solo a Cina e Corea del Sud, specializzate nella nautica commerciale. Il settore ha mostrato una relativa resilienza anche nella fase pandemica, accelerando il processo di ammodernamento della flotta delle navi da crociera e una maggiore domanda di imbarcazioni da diporto per nuclei ristretti di ospiti. La transizione sostenibile è una sfida cruciale per il settore, che sta investendo in fonti alternative di propulsione, ad esempio GNL, metanolo e celle a combustibile, ma anche in tecnologie sostenibili quali il cold ironing, i sistemi di desalinizzazione, il trattamento dei gas di scarico e dei rifiuti, lo sviluppo di scafi a bassa frizione. In tale ottica l'intelligenza artificiale sarà una leva strategica, permettendo, ad esempio, la pianificazione di rotte più efficienti in base alle condizioni meteorologiche e alle correnti marine e quindi riducendo i consumi e le emissioni, prevedendo e prevenendo guasti e consentendo di operare interventi mirati, con benefici in termini di tempi e costi. Cavalcare il processo di decarbonizzazione in corso, posizionandosi come first mover sulle nuove tecnologie green, garantirà alle imprese italiane del settore di aumentare la propria competitività e le proprie quote di mercato nei prossimi anni. La transizione green è una sfida che richiede un approccio strategico strutturato, con i cantieri come nodo centrale di un ecosistema che abbraccia il mondo della finanza, della ricerca e dello sviluppo infrastrutturale. Vari strumenti e servizi possono aiutare il settore a mantenersi competitivo riuscendo al contempo a innovare in chiave green: dai servizi di formazione con un focus ESG alle garanzie per sostenere gli investimenti - specie quelli sostenibili - dall'assicurazione alla cessione dei crediti per mettere in sicurezza la liquidità, fino all'accompagnamento sui mercati esteri. La nautica è un settore in ottima salute, è un settore che cresce da diversi anni e che porta nei suoi numeri la grande competenza tecnica, l'arte della progettazione tramandata nel tempo, la profonda capacità di innovare lungo tutta la catena produttiva, la solida attitudine a lavorare in filiera e la forte propensione all'export. 1.500 imprese e 32.000 occupati, un giro d'affari da 13 miliardi, una produzione destinata per poco meno del 40% all'esportazione

Informatore Navale

Focus On SACE: il settore nautico va a gonfie vele e punta sempre più alla sostenibilità, nel 2023 nove miliardi di export con crescita del 14%

09/23/2024 13:09

Il settore italiano della nautica è in ottima salute: con 1.500 imprese attive - di cui il 30% PMI - e 3.200 impiegati realizza un giro d'affari di €13 miliardi (che diventerà di €16 miliardi entro il 2030) che le garantisce il primato europeo, di cui genera oltre un quinto del fatturato. L'importanza della nautica nella composizione dell'export italiano è aumentata rapidamente nel tempo, superando i €9 miliardi nel 2023 grazie a una crescita in media pari al 14% l'anno. L'Italia vanta una leadership internazionale nell'export di imbarcazioni da diporto e navi da crociera con quote di mercato pari a 23% e 34% del commercio globale rispettivamente. In tutto il settore delle navi e imbarcazioni la nostra quota di mercato è di poco inferiore all'8%, dietro solo a Cina e Corea del Sud, specializzate nella nautica commerciale. Il settore ha mostrato una relativa resilienza anche nella fase pandemica, accelerando il processo di ammodernamento della flotta delle navi da crociera e una maggiore domanda di imbarcazioni da diporto per nuclei ristretti di ospiti. La transizione sostenibile è una sfida cruciale per il settore, che sta investendo in fonti alternative di propulsione, ad esempio GNL, metanolo e celle a combustibile, ma anche in tecnologie sostenibili quali il cold ironing, i sistemi di desalinizzazione, il trattamento dei gas di scarico e dei rifiuti, lo sviluppo di scafi a bassa frizione. In tale ottica l'intelligenza artificiale sarà una leva strategica, permettendo, ad esempio, la pianificazione di rotte più efficienti in base alle condizioni meteorologiche e alle correnti marine e quindi riducendo i consumi e le emissioni, prevedendo e prevenendo guasti e consentendo di operare interventi mirati, con benefici in termini di tempi e costi. Cavalcare il processo di decarbonizzazione in corso, posizionandosi come first mover sulle nuove tecnologie green, garantirà alle imprese italiane del settore di aumentare la propria competitività e le proprie quote di mercato nei prossimi anni. La transizione green è una sfida che richiede un approccio strategico strutturato, con i cantieri come nodo centrale di un ecosistema che abbraccia il mondo della finanza, della ricerca e dello sviluppo infrastrutturale. Vari strumenti e servizi possono aiutare il settore a mantenersi competitivo riuscendo al contempo a innovare in chiave green: dai servizi di formazione con un focus ESG alle garanzie per sostenere gli investimenti - specie quelli sostenibili - dall'assicurazione alla cessione dei crediti per mettere in sicurezza la liquidità, fino all'accompagnamento sui mercati esteri. La nautica è un settore in ottima salute, è un settore che cresce da diversi anni e che porta nei suoi numeri la grande competenza tecnica, l'arte della progettazione tramandata nel tempo, la profonda capacità di innovare lungo tutta la catena produttiva, la solida attitudine a lavorare in filiera e la forte propensione all'export. 1.500 imprese e 32.000 occupati, un giro d'affari da €13 miliardi, una produzione destinata per poco meno del 40% all'esportazione

## Informatore Navale

### Focus

---

Il giro d'affari del settore è raddoppiato nel giro di dieci anni, sfiorando quota 13 miliardi nel 2023 che diventeranno 16 miliardi alla fine del decennio, con una crescita media del 3,8% annuo - ben superiore all'1,2% atteso per il comparto manifatturiero (Fig. 1). Il nautico italiano conferma quindi la propria leadership nella produzione di navi e imbarcazioni a livello europeo: con circa 1.500 imprese attive - pari al 17% di tutte le imprese del settore presenti in Ue - realizza oltre un quinto del fatturato europeo. Il settore è molto frammentato - circa il 70% delle imprese conta meno di 10 addetti - e la filiera particolarmente articolata e caratterizzata da lavorazioni artigianali altamente personalizzate. Il primato dell'Italia nella cantieristica per imbarcazioni da diporto e navi da crociera è uno dei motori delle esportazioni di beni e quindi di crescita economica. L'importanza della nautica nella composizione dell'export italiano è aumentata rapidamente nel tempo, passando da meno dello 0,6% delle esportazioni di beni nel 2013 all'1,4% in dieci anni, superando i 9 miliardi nel 2023 grazie a una crescita in media pari al 14% l'anno (Fig. 2), superiore a quella dell'export italiano nel suo complesso e generalizzata a tutti i principali segmenti: le navi da crociera hanno superato i 4 miliardi nel 2023, con un incremento medio annuo del 19%, la nautica da diporto è cresciuta a doppia cifra (+11%), mentre le navi commerciali - meno orientate all'export e di dimensioni più modeste - hanno superato i 600 milioni, con una crescita decennale del 16% in media. L'Italia è tra i primi esportatori di navi e imbarcazioni al mondo, con una quota sull'export globale pari al 7,6% dietro solo a Cina e Corea del Sud (Fig. 3). A differenza dei Paesi asiatici - specializzati soprattutto nella nautica commerciale, nelle navi cisterna e nei rimorchiatori - l'expertise dell'Italia insiste sui segmenti della nautica da diporto e del crocieristico. In entrambi i comparti il Made in Italy si colloca infatti primo a livello mondiale, con quote di mercato significative grazie soprattutto all'elevato know-how, alla creatività e alla qualità delle lavorazioni e a una filiera domestica di altissimo valore. Il contributo della nautica al commercio con l'estero è stato anche un importante elemento di resilienza per l'economia italiana nelle fasi di crisi. Lo stop pandemico ha anzi accelerato il processo di ammodernamento della flotta di navi da crociera, dal momento che gli armatori sono stati costretti a dismettere le navi meno efficienti per tagliare i costi operativi. Dopo quattro anni di fisiologico calo, gli ordinativi di nuove navi sono tornati ad aumentare: delle 55 navi attualmente in costruzione, 25 saranno prodotte in Italia, per un giro d'affari di oltre 17 miliardi. Lo stato di salute della nautica da diporto è l'altro elemento di forza del settore, trainato dai nuovi trend, nati durante la pandemia, che hanno visto un maggior utilizzo delle imbarcazioni da parte di nuclei ristretti di ospiti (familiari/amici). Le esportazioni hanno toccato quota 4 miliardi nel 2023, grazie a una crescita del 16% che ha coronato un triennio record. Le aspettative degli operatori per il 2024 segnano addirittura un +83% per il segmento superyacht<sup>1</sup>. L'Italia detiene il primato anche in termini di ordinativi, con 600 yacht commissionati contro i 132 della Turchia, principale concorrente. Le sfide della sostenibilità lanciano la nautica italiana. La sostenibilità è la chiave del cambiamento perché in forza di un quadro normativo europeo e internazionale che pone dei requisiti per contrastare

## Informatore Navale

### Focus

---

il cambiamento climatico, obbliga ma al contempo incentiva i Paesi e i vari settori dell'economia a intraprendere un percorso virtuoso che porterà nel tempo a benefici non solo ambientali, ma anche economici e sociali. Un percorso che chiede ingenti investimenti per le imprese che tuttavia potranno contare anche sul supporto di società come SACE, al loro fianco con i suoi strumenti e le sue persone. La sostenibilità è dunque una sfida che richiede un approccio strategico, secondo cui i cantieri sono il nodo centrale di un ecosistema che abbraccia il mondo della finanza, della ricerca e dello sviluppo infrastrutturale - elementi singolarmente imprescindibili ma che necessitano coordinamento, collaborazione e sinergia sistematici. Cantieri, armatori, filiera, porti, istituzioni, ricerca, sistema finanziario: lo sforzo congiunto e coordinato del Sistema Paese è la chiave per rendere la nautica protagonista del processo di decarbonizzazione dell'Italia, fulcro e centro del Mar Mediterraneo, intorno al quale si è via via creata una rete di normative atte a preservare l'ecosistema che in esso vive. L'adeguamento delle flotte alle novità normative in tema di emissioni sta richiedendo investimenti ingenti in una congiuntura finanziaria complessa (cfr. "La transizione green della nautica per una sostenibilità a tutto tondo"). Grazie al ruolo rilevante sia come attuatore del Green New Deal europeo sia come importante attore a sostegno del Sistema Paese, SACE è al fianco delle imprese del settore sia con prodotti tradizionali, quali le controgaranzie fideiussorie su export, le coperture assicurative Yard Cover/Building Yacht e All Risks, che con soluzioni innovative che aiutano ad affrontare le sfide di oggi. La transizione green sarà il principale fattore critico di successo per il settore crocieristico, per il quale la crescente attenzione della clientela verso le tematiche di natura ambientale e i requisiti normativi più stringenti sono realtà con cui gli armatori devono fare i conti per assicurare la crescita nel medio-lungo periodo. A che punto del viaggio è il settore? I dati di CLIA - associazione degli armatori - mostrano dinamismo e grande voglia di cambiare, nonostante la strada sia ancora lunga: oltre la metà delle navi in costruzione utilizzerà il gas naturale liquido (GNL) come combustibile, senza produzione di zolfo<sup>2</sup>. Un'altra parte significativa del portafoglio ordini riguarda navi a metanolo, a più basse emissioni rispetto ai carburanti tradizionali e che può essere prodotto da fonti rinnovabili. Non è tuttavia un cambiamento limitato al crocieristico: a livello di propulsione, oltre all'utilizzo di biocarburanti, passi avanti si stanno facendo sia per le navi da crociera che per le imbarcazioni da diporto nell'ambito delle celle a combustibile, che generano energia elettrica attraverso una reazione chimica tra idrogeno e ossigeno, con l'acqua come unico sottoprodotto. L'installazione a bordo di pannelli solari e turbine eoliche permette inoltre di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. La ricerca non si limita alla propulsione: il cold ironing, ossia la connettività che permette alle navi ormeggiate in porto di spegnere i motori e utilizzare l'energia elettrica fornita dalla banchina, promette di ridurre le emissioni del 98% durante la fase di ormeggio, a beneficio della qualità dell'aria delle città portuali. E c'è di più: approvvigionamento idrico tramite sistemi di desalinizzazione (con la produzione a bordo di circa il 90% del fabbisogno idrico); trattamento dei gas di scarico per le navi non-GNL; trattamento dei rifiuti, compresa la produzione

## Informatore Navale

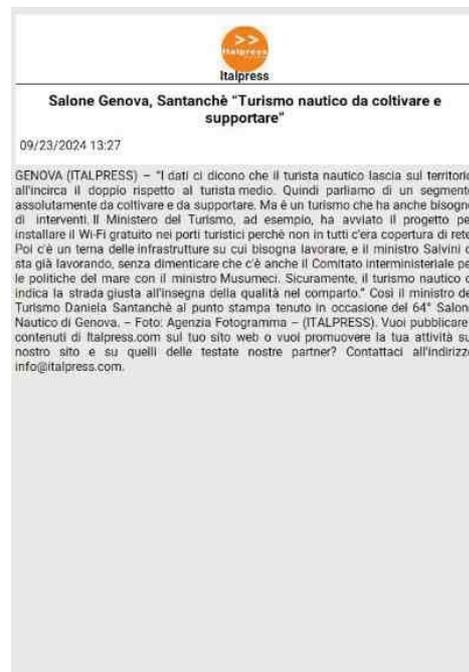
### Focus

---

di energia da biomasse prodotte a bordo; l'incremento dell'efficienza idrodinamica attraverso l'adozione di scafi a bassa frizione: la sfida green costituisce un cambio radicale di paradigma e di modello di business che coinvolge tutte le fasi della costruzione e dell'operatività della nave. La nautica commerciale per trasporto passeggeri ha inoltre salutato l'introduzione nella flotta Liberty Lines della prima nave ibrida, in grado di navigare in modalità elettrica in prossimità della costa. Ma una nuova frontiera per l'innovazione sostenibile è quella relativa all'applicazione dell'intelligenza artificiale. L'IA sta mettendo a disposizione degli armatori strumenti che promettono di rivoluzionare il settore, supportando la pianificazione di rotte più efficienti che tengono conto delle condizioni meteorologiche e delle correnti marine e quindi riducendo i consumi e le emissioni. Grazie all'IA, i dati della navigazione sono elaborati per prevedere e prevenire guasti, consentendo di operare interventi mirati che riducono i tempi di inattività e i costi di manutenzione. Inoltre, l'ottimizzazione della gestione della flotta, che migliorerà l'efficienza operativa, e l'automazione della logistica e delle operazioni di carico e scarico nei porti aumenteranno l'efficienza complessiva del settore e ne ridurranno l'impatto ambientale. Una lunga tradizione italiana diffusa su tutto il territorio nazionale Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Marche costituiscono quasi l'80% di tutto l'export del settore (Fig. 4). La Liguria, grazie soprattutto ai cantieri navali di Genova e La Spezia, è infatti un importante centro per la costruzione e la manutenzione di imbarcazioni, ma è conosciuta anche per il refit e per la componentistica e gli accessori nautici. Il Friuli-Venezia Giulia - in primis - ma anche le Marche ospitano importanti cantieri navali dove sono costruite navi da crociera, affiancati da numerosi cantieri di minori dimensioni votati alla produzione di imbarcazioni di lusso. La Toscana, e in particolare i cantieri navali di Viareggio, sono tra i più conosciuti al mondo per la produzione di yacht e superyacht di lusso. Alla produzione - ed esportazione - di imbarcazioni finite si aggiungono anche tutte quelle imprese facenti parte della filiera, molto sviluppata nel nostro Paese, che rendono possibile la progettazione e la costruzione di navi di elevatissima qualità. Si tratta di imprese attive nella componentistica - quale motori, generatori, dissalatori, sistemi di protezione catodica ed elettronica di bordo - ma anche nelle finiture e nei materiali di pregio quali il legno e il marmo. Negli ultimi anni si sta registrando un percorso di integrazione verticale della filiera, con cantieri navali che acquisiscono fornitori strategici al fine di meglio supportare le proprie attività, in un settore che fa del rispetto scrupoloso dei tempi di consegna e dell'estrema cura dei dettagli il fulcro della propria proposta di valore.

## Salone Genova, Santanchè "Turismo nautico da coltivare e supportare"

GENOVA (ITALPRESS) - "I dati ci dicono che il turista nautico lascia sul territorio all'incirca il doppio rispetto al turista medio. Quindi parliamo di un segmento assolutamente da coltivare e da supportare. Ma è un turismo che ha anche bisogno di interventi. Il Ministero del Turismo, ad esempio, ha avviato il progetto per installare il Wi-Fi gratuito nei **porti** turistici perchè non in tutti c'era copertura di rete. Poi c'è un tema delle infrastrutture su cui bisogna lavorare, e il ministro Salvini ci sta già lavorando, senza dimenticare che c'è anche il Comitato interministeriale per le politiche del mare con il ministro Musumeci. Sicuramente, il turismo nautico ci indica la strada giusta all'insegna della qualità nel comparto." Così il ministro del Turismo Daniela Santanchè al punto stampa tenuto in occasione del 64° Salone Nautico di Genova. - Foto: Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## T. Mariotti completa le operazioni di float-off di SDO-SuRS

Set 23, 2024 - T. Mariotti celebra un nuovo traguardo nel processo di costruzione di SDO-SuRS, la nuova unità navale della Marina Militare Italiana dedicata alle operazioni subacquee speciali ed al soccorso dei sommergibili sinistrati. Lo scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, è stato movimentato lo scorso 8 settembre sulla barge semi-affondante Arcalupa di GIN Maritime Operations, attraverso una complessa manovra di spostamento, per poi essere trasferito, a causa delle condizioni meteo marine avverse, il 16 settembre, alla banchina di ricovero - Fusina 3. Dopo lo spostamento e l'ormeggio della barge Arcalupa presso l'area ridossata della bocca di Malamocco, avvenuto il 20 settembre 2024, si è proceduto con le operazioni di zavorramento, concludendosi con il float-off e relativo galleggiamento della costruzione MAR 201 il giorno seguente. Una volta messa in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, SDO-SuRS ha iniziato il suo trasferimento per un viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove sulle banchine del Cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già pronte e predisposte ed al completamento degli allestimenti.

SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per **crociere** ultra lusso, grazie ad una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere CIMAR, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. SDO-SuRS, Nave OLTERRA, come verrà chiamata dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare a bordo fino a 200 persone tra equipaggio, tecnici e forze speciali, e andrà a sostituire Nave Anteo, in servizio dal 1980. OLTERRA, prima impresa militare del cantiere T. Mariotti, sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, e di assetti per il soccorso sommergibili di nuova generazione, rappresentando una nave unica per complessità di costruzione e caratteristiche di impiego, coerente con l'espansione in essere della flotta subacquea della Marina Militare Italiana ma capace anche di assicurare attività subacquea a favore di altre Amministrazioni/Enti (dual use) nella sorveglianza e verifica di infrastrutture sottomarine.



Set 23, 2024 - T. Mariotti celebra un nuovo traguardo nel processo di costruzione di SDO-SuRS, la nuova unità navale della Marina Militare Italiana dedicata alle operazioni subacquee speciali ed al soccorso dei sommergibili sinistrati. Lo scafo, costruito fino a livello del ponte di volo, è stato movimentato lo scorso 8 settembre sulla barge semi-affondante Arcalupa di GIN Maritime Operations, attraverso una complessa manovra di spostamento, per poi essere trasferito, a causa delle condizioni meteo marine avverse, il 16 settembre, alla banchina di ricovero - Fusina 3. Dopo lo spostamento e l'ormeggio della barge Arcalupa presso l'area ridossata della bocca di Malamocco, avvenuto il 20 settembre 2024, si è proceduto con le operazioni di zavorramento, concludendosi con il float-off e relativo galleggiamento della costruzione MAR 201 il giorno seguente. Una volta messa in sicurezza e predisposta per le operazioni di rimorchio, SDO-SuRS ha iniziato il suo trasferimento per un viaggio di circa 1.100 miglia nautiche verso Genova, dove sulle banchine del Cantiere T. Mariotti si procederà con l'imbarco delle sovrastrutture già pronte e predisposte ed al completamento degli allestimenti. SDO-SuRS (MAR201), con una lunghezza di 128 metri e una larghezza di 24 metri, è stata in costruzione a San Giorgio di Nogaro, presso le aree della ditta Cimolai, ove il cantiere Mariotti ha completato in passato diverse costruzioni e dove tuttora sta costruendo una nuova unità per crociere ultra lusso, grazie ad una collaborazione lavorativa sfociata nel cantiere CIMAR, infrastruttura ormai consolidata di T. Mariotti e Cimolai. SDO-SuRS, Nave OLTERRA, come verrà chiamata dalla Marina Militare Italiana, potrà ospitare a bordo fino a 200 persone tra equipaggio, tecnici e forze speciali, e andrà a sostituire Nave Anteo, in servizio dal 1980. OLTERRA, prima impresa militare del cantiere T. Mariotti, sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, e di assetti per il soccorso sommergibili di nuova generazione, rappresentando una nave unica per

## Mammoet lavora per il rinnovamento dei porti europei

Set 23, 2024 Milano - Una serie di trasformazioni sono in corso nei porti mercantili in tutto il mondo. Uno dei principali fattori in gioco è la continua crescita dimensionale delle navi, a partire dalle portacontainer, con riflessi sul pescaggio degli scafi, e di conseguenza sulle profondità nei canali di accesso e in banchina, ma anche sull'altezza e sulla larghezza delle navi. Quest'ultimo fattore sta portando a lavori di riqualificazione in molti porti container. Dopo la recente fusione di governance tra il Porto di Zeebrugge (Bruges) e quello di Anversa, a quest'ultimo è stato delegato in gran parte il traffico container. Quattro grandi gru sono state così trasferite da Zeebrugge al porto di Anversa e hanno dovuto essere aggiornate in preparazione della nuova generazione di portacontainer. L'intervento ha comportato la modifica della distanza tra i binari delle gru. In una prima fase le gru sono state sollevate di 4 metri utilizzando il Mega Jack 800. Poiché la massima pressione ammissibile sul terreno in loco era di 6 tonnellate al metro quadro, insufficiente, Mammoet ha posizionato tre strati di spessori di distribuzione del carico sotto il sistema di sollevamento Mega Jack 800 per ridurre la pressione a terra. Tra il Mega Jack 800 e le travi delle gru è stata inserita una struttura di supporto in traliccio alta 10,5 m. Le torri di costruzione erano leggermente inclinate per consentire l'applicazione dei carichi il più vicino possibile ai punti di forza della gru. Assemblando il Mega Jack 800 in questo modo, è stato possibile evitare di utilizzare grandi travi orizzontali di supporto. Inizialmente sul Mega Jack 800 è stato caricato il 25% del peso della gru. In seguito, il cliente ha rimosso i bulloni che univano la trave di soglia e i carrelli con la parte superiore della gru. Una volta rimossi tutti i bulloni, l'intero peso della gru è stato trasferito al Mega Jack 800 e il sollevamento ha potuto iniziare. La gru è stata sollevata di 550 mm alla volta fino a raggiungere un'altezza di 4,5 m. Mentre la gru veniva sollevata, i carrelli lato terra sono stati stabilizzati con il sistema di skidding di Mammoet, installato per spostare i carrelli lato terra verso l'interno. I carrelli lato acqua sono stati stabilizzati invece utilizzando un rinforzo diagonale. Su questo rinforzo è stato utilizzato un martinetto idraulico in modo che il carrello potesse essere posizionato con precisione sotto la gru mentre la gru veniva appoggiata sulla struttura inferiore rialzata. Sollevata la gru, si è passati al restringimento dello scartamento dei carrelli. Lo slittamento dei carrelli lato terra per modificare la distanza tra i binari da 30,54 m a 30 m e il trasporto delle gru da e verso il luogo di sollevamento utilizzando argani per tirarle lungo i binari ferroviari esistenti. I carrelli lato terra e la trave di soglia dovevano essere spostati di 54 cm verso l'interno della gru. Per questo, Mammoet ha utilizzato il proprio sistema di skidding SS150. Sulla parte superiore delle travi di slittamento, è stata utilizzata una trave con



Set 23, 2024 Milano - Una serie di trasformazioni sono in corso nei porti mercantili in tutto il mondo. Uno dei principali fattori in gioco è la continua crescita dimensionale delle navi, a partire dalle portacontainer, con riflessi sul pescaggio degli scafi, e di conseguenza sulle profondità nei canali di accesso e in banchina, ma anche sull'altezza e sulla larghezza delle navi. Quest'ultimo fattore sta portando a lavori di riqualificazione in molti porti container. Dopo la recente fusione di governance tra il Porto di Zeebrugge (Bruges) e quello di Anversa, a quest'ultimo è stato delegato in gran parte il traffico container. Quattro grandi gru sono state così trasferite da Zeebrugge al porto di Anversa e hanno dovuto essere aggiornate in preparazione della nuova generazione di portacontainer. L'intervento ha comportato la modifica della distanza tra i binari delle gru. In una prima fase le gru sono state sollevate di 4 metri utilizzando il Mega Jack 800. Poiché la massima pressione ammissibile sul terreno in loco era di 6 tonnellate al metro quadro, insufficiente, Mammoet ha posizionato tre strati di spessori di distribuzione del carico sotto il sistema di sollevamento Mega Jack 800 per ridurre la pressione a terra. Tra il Mega Jack 800 e le travi delle gru è stata inserita una struttura di supporto in traliccio alta 10,5 m. Le torri di costruzione erano leggermente inclinate per consentire l'applicazione dei carichi il più vicino possibile ai punti di forza della gru. Assemblando il Mega Jack 800 in questo modo, è stato possibile evitare di utilizzare grandi travi orizzontali di supporto. Inizialmente sul Mega Jack 800 è stato caricato il 25% del peso della gru. In seguito, il cliente ha rimosso i bulloni che univano la trave di soglia e i carrelli con la parte superiore della gru. Una volta rimossi tutti i bulloni, l'intero peso della gru è stato trasferito al Mega Jack 800 e il sollevamento ha potuto iniziare. La gru è stata sollevata di 550 mm alla volta fino a raggiungere un'altezza di 4,5 m. Mentre la gru veniva sollevata, i carrelli lato terra sono stati stabilizzati con il sistema di skidding di Mammoet, installato per

## Sea Reporter

### Focus

---

martinetti integrati. Usando questi martinetti i carrelli sono stati sollevati dai binari. Dopo aver spostato i carrelli lato terra, il cliente ha installato le estensioni delle gambe. Una volta completate, la gru si è abbassata di nuovo sui suoi carrelli. Durante le operazioni le gru sono state scollegate dall'alimentazione elettrica. Mammoet ha quindi utilizzato degli argani per spostare le gru da e verso la posizione di sollevamento. L'allestimento consisteva in due argani su entrambi i lati della gru; due su un lato per tirare e due sull'altro lato per frenare e posizionare con precisione le gru sopra il sistema di sollevamento. Il Mega Jack 800 è rimasto nella stessa posizione per tutte le gru, erano le gru che si muovevano. Il sollevamento e la modifica di ogni gru ha richiesto una settimana di lavoro. In totale l'intervento è durato sei settimane, con una settimana per la mobilitazione e l'assemblaggio delle attrezzature e un'altra settimana per la smobilitazione delle attrezzature. Una nuova gru per Sines Il porto di Sines si trova a 150 km a sud di Lisbona e gestisce oltre 50 milioni di tonnellate di merci all'anno per un traffico di oltre 2.000 navi. In seguito a un investimento di più di un miliardo di euro, le banchine e le attrezzature di movimentazione sono state potenziate ed espanse. Come parte di questo lavoro, è stata costruita una nuova gru nave-terra. La gru è stata ricevuta dal cliente in uno stato di assemblaggio parziale: il suo braccio era stato preassemblato a livello del suolo, mentre le sue gambe erano in posizione verticale. Mammoet è stata incaricata di sollevare la struttura del braccio della gru presso la sua sede di fabbricazione, quindi di farla scivolare nella sua posizione finale su rotaie accanto al bordo della banchina. La struttura del braccio aveva un peso di 910 tonnellate ed è stata sollevata per la prima volta utilizzando 16 diversi strand jack da 70 t, 200 t e 500 t, posizionati in cima alle gambe della gru. La difficoltà principale era costituita dalla lunghezza del braccio, pari a 143 metri. Mammoet ha quindi effettuato uno studio ingegneristico dell'operazione, in modo da garantire che il lavoro potesse essere effettuato senza intoppi e in sicurezza. L'operazione è avvenuta così nei tempi previsti, con il braccio installato solo tre settimane dopo che Mammoet aveva iniziato a lavorare nel cantiere. La fase successiva prevedeva lo spostamento di 170 metri della gru, ora al peso di 1.425 tonnellate, entro un tempo massimo di 20 ore, per non interferire con le operazioni del porto, e seguendo un percorso definito per restare entro i limiti di carico massimo al suolo. Di conseguenza, i primi 75 m della manovra, in skidding, sono stati diagonali, evitando diverse gallerie sotterranee vicine alle rotaie della gru. L'attrezzatura di skidding ha operato con una forza push-pull di 255 tonnellate. La gru completata, delle dimensioni di 27,3 m x 80 m x 91 m, è stata posizionata su rotaie nel corso di una settimana, ed è ora in attività. "Lavorare nei porti in attività è complesso quasi quanto farlo in una raffineria o un impianto chimico - commenta Alberto Galbiati, CEO di Mammoet Italy. Spesso si interviene su equipaggiamenti già esistenti che vanno rimodernati in loco, e con tempistiche brevi, per non togliere ai porti capacità di gestione dei carichi in arrivo e partenza. Inoltre, esiste il problema spesso trascurato dei carichi massimi al suolo, che spesso sono insufficienti, come ad Anversa, e non uniformi, come nel caso di Sines. Gli esempi di Anversa e dello scalo portoghese

## Sea Reporter

### Focus

---

sono significativi di quello che Mammoet è in grado di fare valorizzando le proprie dotazioni tecnologiche e le capacità ingegneristiche a favore del cliente. Oltre che sul cargo stiamo lavorando in giro per il mondo anche sui porti base per l'eolico offshore, grazie all'esperienza accumulata nell'oil&gas. Le esigenze dei committenti si evolvono, e noi ci evolviamo di conseguenza".

## Shipping Italy

### Focus

## Il suggerimento di Salerno (Rina) agli armatori: "Mancano navi posacavi"

Cantieri Entro il 2028 saranno posati circa 18.000 km di cavi l'anno per il trasporto di energia elettrica di Redazione SHIPPING ITALY Genova - "Oggi c'è carenza di navi posacavi e in Italia abbiamo aziende che sono eccellenze nel settore come Prysmian e Terna". A lanciare questo messaggio all'armamento nazionale è stato Ugo Salerno, presidente di Rina, intervenendo all'evento "L'economia del mare" organizzato da Corriere Economia a Genova presso la sede di DeWave. Il vertice del registro di classifica genovese ha posto l'accento sul fatto che sotto il mare ci siano "milioni di chilometri di cavi", infrastrutture che collegano il mondo e ricchezze che ancora attendono di essere esplorate e valorizzate. In questo contesto Salerno ha affrontato il tema delle opportunità offerte dalla filiera underwater, che integra tecnologie come il marine mining e i cavi sottomarini per il trasporto di dati ed energia. "Attualmente, circa 1,5 milioni di km di cavi sottomarini trasferiscono sia dati sia potenza elettrica. Il cavo più lungo per il trasporto dati misura 20.000 km, collegando l'America all'Asia, mentre si prevede che entro il 2028 saranno posati circa 18.000 km di cavi l'anno per il trasporto di energia elettrica. Queste operazioni richiedono analisi geologiche, di correnti e di traffico molto approfondite, specialmente quando si tratta di aree vicino alle coste" ha sottolineato il presidente di Rina. Aggiungendo poi che "il fondo del mare contiene inoltre, tra gli altri minerali, grandi quantità di nichel, cobalto, manganese e rame, materie prime essenziali per la transizione energetica. Entro il 2040, utilizzeremo circa il doppio dei metalli che usiamo oggi, nel 2050 il quadruplo. Tuttavia, il recupero di queste risorse dovrà essere gestito con grande attenzione ai possibili impatti ambientali". Secondo Salerno "la sfida per il futuro sarà coniugare innovazione e rispetto per l'ambiente, esplorando queste nuove frontiere in modo responsabile. In Rina, mettiamo a disposizione il nostro know-how per la crescita di queste infrastrutture e tecnologie". N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Cantieri Entro il 2028 saranno posati circa 18.000 km di cavi l'anno per il trasporto di energia elettrica di Redazione SHIPPING ITALY Genova - "Oggi c'è carenza di navi posacavi e in Italia abbiamo aziende che sono eccellenze nel settore come Prysmian e Terna". A lanciare questo messaggio all'armamento nazionale è stato Ugo Salerno, presidente di Rina, intervenendo all'evento "L'economia del mare" organizzato da Corriere Economia a Genova presso la sede di DeWave. Il vertice del registro di classifica genovese ha posto l'accento sul fatto che sotto il mare ci siano "milioni di chilometri di cavi", infrastrutture che collegano il mondo e ricchezze che ancora attendono di essere esplorate e valorizzate. In questo contesto Salerno ha affrontato il tema delle opportunità offerte dalla filiera underwater, che integra tecnologie come il marine mining e i cavi sottomarini per il trasporto di dati ed energia. "Attualmente, circa 1,5 milioni di km di cavi sottomarini trasferiscono sia dati sia potenza elettrica. Il cavo più lungo per il trasporto dati misura 20.000 km, collegando l'America all'Asia, mentre si prevede che entro il 2028 saranno posati circa 18.000 km di cavi l'anno per il trasporto di energia elettrica. Queste operazioni richiedono analisi geologiche, di correnti e di traffico molto approfondite, specialmente quando si tratta di aree vicino alle coste" ha sottolineato il presidente di Rina. Aggiungendo poi che "il fondo del mare contiene inoltre, tra gli altri minerali, grandi quantità di nichel, cobalto, manganese e rame, materie prime essenziali per la transizione energetica. Entro il 2040, utilizzeremo circa il doppio dei metalli che usiamo oggi, nel 2050 il quadruplo. Tuttavia, il recupero di queste risorse dovrà essere gestito con grande attenzione ai possibili impatti ambientali". Secondo Salerno "la sfida per il futuro sarà coniugare innovazione e rispetto per l'ambiente, esplorando queste nuove frontiere in modo responsabile. In Rina, mettiamo a disposizione il nostro know-how per la crescita di queste infrastrutture e